

**OMAGGIO**



# NOTIZIARIO TIBURTINO

Mensile di Informazione e Cultura

a cura della Fondazione Villaggio Don Bosco di Tivoli

Numero 7-8 – Luglio-Agosto 2011

Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46), art. 1, comma 2 e 3

# LE ORME A TIVOLI IN UN GRANDE CONCERTO D'ESTATE

Foto Roberto Scorta



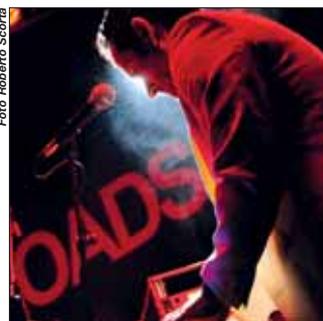
Foto Roberto Scorta



Foto Roberto Scorta



Foto Roberto Scorta



**ANFITEATRO DI BLESO - 11 AGOSTO 2011, ORE 21,30**

FAI - Fondo Ambiente Italiano - Pierreci-Codess Coopcultura

## Appuntamenti a Villa Gregoriana

### Orrido e Sublime

Lecture sottovoce a Villa Gregoriana

Speciali visite del Parco  
nella frescura del tramonto

«Quale bellezza, questa di un angolo di mondo così fortunato, anche senza l'intervento dell'opera dell'arte! La natura in nessuna parte è stata mai più prodiga verso se stessa!».

Con queste parole il poeta romano Publio Papinio Stazio esaltava, nel I secolo d.C., la bellezza della zona di Tivoli, oggi occupata dal Parco Villa Gregoriana.

Sono passati quasi 2000 anni, ma il tempo sembra essersi fermato: ancora oggi chi ha l'occasione di visitare questo rigoglioso parco naturalistico si trova a pronunciare frasi piene di stupore, incredulità e magnificenza di fronte a un fascino così spettacolare e a una natura tanto lussureggiante e prorompente.

E proprio per permettere a sempre più persone di conoscere e ammirare questo luogo magico il FAI - Fondo Ambiente Italiano e Pierreci-Codess Coopcultura per l'estate 2011 ripropongono un'originale iniziativa - che tanto successo ha avuto l'anno scorso - dal titolo "Orrido e sublime - Lecture sottovoce a Villa Gregoriana".

Ogni sabato, a partire dal 23 luglio e fino al 10 settembre 2011 (sabato 23 e 30 luglio alle ore 19.30; 6, 13, 20, 27 agosto alle ore 19.00; 3 e 10 settembre alle ore 18.30), sarà possibile effettuare all'ora del tramonto esclusive passeggiate guidate alla scoperta della storia e degli angoli più suggestivi del parco che per secoli ha ispirato numerosi artisti e poeti venuti in visita.

In prossimità degli scorci più belli, al racconto della guida si alterneranno emozionanti letture di testi, riflessioni e pensieri di illustri autori ottocenteschi, rapiti, come tanti, dal fascino di Villa Gregoriana in occasione del Grand Tour. Inoltre, a rendere ancora più piacevoli le serate in programma, al termine di questo armonico percorso tra natura, storia e letteratura verrà offerto al pubblico un rinfrescante e gustoso aperitivo, da sorseggiare tra i templi dell'acropoli di Tivoli, in un contesto paesaggistico insolito e sorprendente.

Poiché le visite guidate verranno organizzate a numero chiuso e saranno effettuate per piccoli gruppi è obbligatoria la prenotazione ai numeri 0774382733 o 0639967701. L'ideazione, la realizzazione e l'organizzazione delle serate sono a cura di Pierreci-Codess Coopcultura.

### Viaggio nel Gusto

Speciali visite del parco

con degustazioni alla scoperta  
dei piatti tipici delle diverse epoche

Dopo il grande successo delle scorse edizioni, il FAI - Fondo Ambiente Italiano e Pierreci-Codess Coopcultura ripropongono al Parco Villa Gregoriana a Tivoli un interessante "Viaggio nel gusto", che permetterà di scoprire co-

sa mangiavano i nostri antenati, quali alimenti nelle epoche passate venivano utilizzati in cucina e in che modo venivano consumati. Una originale proposta per l'estate, da vivere all'ora del tramonto, immersi nel fascino delle bellezze naturali e delle rovine archeologiche che rendono questo parco uno dei luoghi più suggestivi d'Italia.

La manifestazione, che avrà luogo ogni domenica dal 24 luglio fino all'11 settembre 2011 (24 e 31 luglio dalle ore 19.30; 7, 14, 21 e 28 agosto dalle ore 19.00; 4 e 11 settembre dalle ore 18.30), offrirà una doppia possibilità: quella di conoscere la storia e l'evoluzione dei gusti e della cucina nel corso dei secoli e, contemporaneamente, di assaggiare alcuni cibi in voga in tempi più o meno vicini.

Nel corso delle serate verrà infatti proposta una speciale visita di Villa Gregoriana, durante la quale si parlerà oltre che della storia del parco anche delle abitudini alimentari e del "galateo" in voga nelle diverse epoche, con un focus sugli ingredienti inizialmente utilizzati in cucina e su quelli introdotti in seguito alle variazioni del gusto, alle mode e alle scoperte geografiche. A seguire, il pubblico verrà poi guidato in un'insolita cena-degustazione di cibi "storici", in cui ogni portata sarà anticipata dall'enunciazione della ricetta originale e da aneddoti e curiosità ad essa legati.

I visitatori avranno quindi l'opportunità unica di assaporare alcuni piatti tipici delle tavole di un tempo, dall'antichità all'età moderna: si passerà ad esempio da un antipasto dell'antica Roma a un piatto medioevale, per proseguire con un gustoso secondo piatto molto in voga nel Rinascimento e chiudere con un dolce ottocentesco. Tutte le portate proposte durante "Viaggio nel gusto" hanno una bibliografia accertata - essendo opera di personaggi molto in vista nella propria epoca - e saranno servite su una tavola apparecchiata con riproduzioni di ceramiche storiche.

Poiché queste visite guidate con cena-degustazione sono a numero chiuso e vengono effettuate per piccoli gruppi di persone, è obbligatoria la prenotazione ai numeri 0774382733 o 0639967701. L'ideazione, la realizzazione e l'organizzazione dell'evento sono a cura di Pierreci-Codess Coopcultura.

#### ORRIDO E SUBLIME

Orario:

- sabato 23 e 30 luglio: dalle ore 19.30;
- sabato 6, 13, 20, 27 agosto: dalle ore 19.00;
- sabato 3 e 10 settembre: dalle ore 18.30.

Biglietto di ingresso (comprensivo di visite guidate e aperitivo):

Adulti: € 15,00; Iscritti FAI; Possessori di Fidelity Art Pierreci; Gruppi di minimo 12 persone; Bambini entro i 6 anni: € 12,00.

#### VIAGGIO NEL GUSTO

Orario:

- domenica 24 e 31 luglio: dalle ore 19.30;
- domenica 7, 14, 21, 28 agosto: dalle ore 19.00;
- domenica 4 e 11 settembre: dalle ore 18.30.

Ingresso (comprensivo di visite guidate e cena-degustazione):

Adulti: € 40,00; Iscritti FAI; Possessori di Fidelity Art Pierreci; Gruppi di minimo 12 persone; Bambini entro i 6 anni: € 35,00.



Parco Villa Gregoriana. Veduta aerea della grande cascata.

Per informazioni e prenotazioni:  
Parco Villa Gregoriana - Tivoli tel. 0639967701;  
Call center Pierreci-Codess Coopcultura tel.  
0774382733 ([www.pierreci.it](http://www.pierreci.it)).

Ingresso da Largo Sant'Angelo (lato cascate). Posti limitati, è obbligatoria la prenotazione.

Per maggiori informazioni sul FAI:  
[www.fondoambiente.it](http://www.fondoambiente.it)

### Libreria Fonti Sonore

## Legami... di Vita e Parole

### Presentazione e dibattito

*Legami* è il nome della prima collana della casa editrice *DEd'A*, un progetto che riunisce oggi tredici autori di libri nei quali storie di piccoli e grandi legami vengono raccontate in forme ed espressioni diverse.

In tre appuntamenti con gli autori (il venerdì, alle ore 21,00, in occasione dell'apertura serale dei negozi), la *Libreria Fonti Sonore* a Tivoli, presenta tre libri della collana.

In ciascun libro, le radici e gli sviluppi di legami profondi, indissolubili, tutti intrecciati con la vita, con i valori, i sentimenti, i ricordi.

- Venerdì 22 luglio, ore 21,00:

IL LEGAME CON LE ORIGINI

**Il sapore della prugna selvatica** di CRISTIANA BULLITA: il richiamo del passato, il vissuto non rimosso, il legame di una storia d'amore e delle atmosfere della propria città in cui si torna dopo anni.

- Venerdì 29 luglio, ore 21,00:

IL LEGAME CON LA CRESCITA

**Semplicità** di GIAMMARCO SPINEO: la dimensione della crescita avvenuta grazie alla perdita e al ritrovamento di se stessi seguendo i ritmi della vita.

ingresso libero  
Libreria Fonti Sonore  
Via Due Giugno 9 - Tivoli - Tel. 0774319077  
[www.fontisonore.com](http://www.fontisonore.com)

Arca di Noè Cooperativa Sociale Onlus - EticaL.I.S. Cooperativa Sociale Onlus

# Corso di L.I.S.: Lingua dei Segni Italiana

## Che cos'è la L.I.S.

La Lingua dei Segni Italiana (L.I.S.) è la lingua visivo-gestuale usata dalla comunità dei sordi in Italia. Studi condotti negli ultimi 30 anni hanno dimostrato come acquisizione, strutture e funzioni di questa lingua siano paragonabili a qualunque lingua storico-naturale e che essa sia autonoma e distinta da tutte le altre.

Sia le risoluzioni del Parlamento Europeo del 1988 e 1998 che la Dichiarazione di Salamanca dell'Unesco del 1994, raccomandando l'impiego della lingua dei segni in ambito scolastico.

## I nostri obiettivi

Il presente Corso di formazione è articolato in una parte teorica e una parte pratica e si propone di:

- Sensibilizzare i discenti alle problematiche connesse al deficit uditivo e all'handicap nella comunicazione seguente;
- Fornire i primi elementi della Lingua dei Segni Italiana;
- Favorire le varie opportunità e l'integrazione delle persone sorde in contesti scolastici, sociali e ricreativi anche alla luce dei principi della legge-quadro sull'handicap n.104/1992.

## Struttura del Corso

### 1° livello

Il Corso di 1° livello prevede 150 ore complessive di cui 30 di teoria e 120 ore di pratica (L.I.S.).

Gli incontri di formazione teorica (30 ore) si propongono di fare acquisire ai futuri operatori alcune conoscenze di base sulla sordità in riferimento:

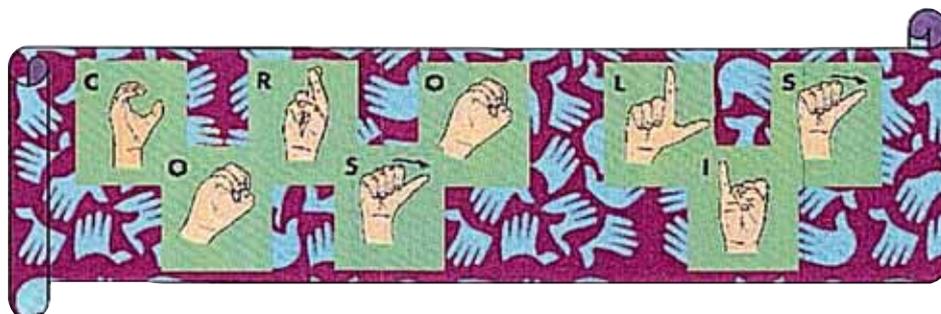
- alla storia e alla cultura delle persone sorde;
- alla struttura della LIS;
- ai metodi riabilitativi;
- ai principali interventi normativi in materia di istruzione e provvidenze economico-assistenziali;
- all'accessibilità e all'abbattimento delle barriere comunicative attraverso l'impiego delle nuove tecnologie.

Gli incontri di formazione pratica (120 ore) di cui 2 giornate di *full immersion* (tot. 16 ore), volti a garantire l'apprendimento di abilità ricettive ed espressive di base nell'uso della L.I.S., toccherà i seguenti argomenti:

- chiedere e dare informazioni;
- descrivere una persona e un luogo;
- famiglia;
- lavoro;
- emozioni;
- espressioni temporali;
- numerazione;
- classificatori;
- verbi ed espressioni facciali;
- localizzazione dei segni nello spazio.

### 2° livello

Il Corso di 2° livello prevede 200 ore complessive di cui 40 di teoria e 160 ore di pratica



ca (L.I.S.). Gli incontri di formazione teorica (40 ore) si propongono di fare acquisire ai futuri operatori alcune conoscenze di base sulla sordità in riferimento:

- Cenni di linguistica generale;
- Fonologia e morfologia nelle varie lingue;
- Cenni di logopedia;
- Aspetti fonologici della L.I.S.;
- Segni simmetrici e asimmetrici;
- Parametri formazionali.

Gli incontri di formazione pratica (160 ore) di cui 2 giornate di *full immersion* (tot. 16 ore), volti ad approfondire l'apprendimento di abilità ricettive ed espressive di base nell'uso della L.I.S., toccherà i seguenti argomenti:

- verbi e concordanza dei tempi;
- frasi interrogative e condizionali;
- tecniche di impersonamento;
- Idioma LIS;
- Metafora;
- modi di dire;
- proverbi;
- esecuzione di frasi con elementi spaziali e sequenziali.

## Periodo e Docenti

- Il Corso avrà inizio indicativamente nel mese di Ottobre 2011.
- La frequenza è bisettimanale nei giorni di lunedì e mercoledì (Corso 1° livello, martedì e giovedì (Corso 2° Livello) nell'orario 16.30-19.30.
- I corsi si concluderanno con una verifica finale teorico-pratica, al superamento della quale verrà rilasciato un attestato di partecipazione.
- A tenere le lezioni saranno un gruppo di professionisti esperti in possesso di titoli specifici e di vasta esperienza pregressa nell'insegnamento della L.I.S. (interpreti L.I.S. e docenti udenti e sordi).

## Info e Contatti

- **ARCA DI NOÈ Cooperativa Sociale Onlus**  
 Tel. 0640814259 - Fax 0625213267 - Cell. 335424313 - e-mail: commerciale@arcadinoe.it - www.arcadinoe.it
- **ETICAL.I.S. Cooperativa Sociale Onlus**  
 sms-voce 3489171950 - e-mail: info@eticalis.org - www.eticalis.org

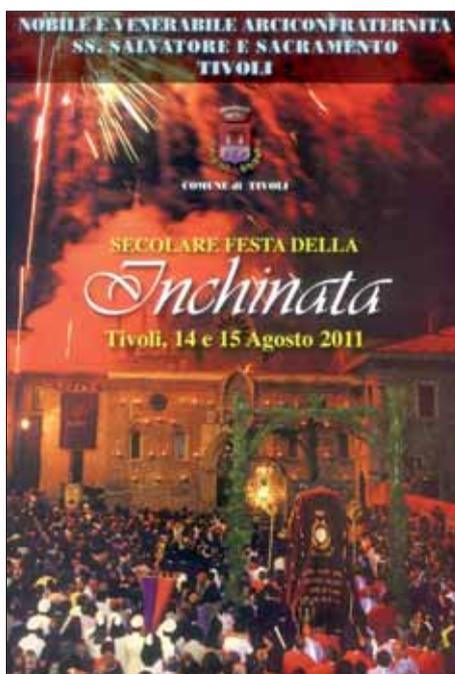
14 e 15 agosto 2011

## Festa dell'Inchinata

Anche quest'anno da non mancare l'appuntamento con la festa più amata dai tiburtini: la secolare Festa dell'Inchinata.

Ecco il percorso della processione:

- **14 AGOSTO:** Piazza Domenico Tani, Via San Valerio, Piazza Rivarola, Ponte Gregoriano (cerimonia della Benedizione delle Acque "un lume nei gorghi"), Via Domenico Giuliani, Ospedale (sosta con "il bacio della soglia del dolore"), Via Colsereno, Via del Trevio, Via della Missione, Piazza Trento.
- **15 AGOSTO:** Piazza Trento, Via Bosselli, Via Vincenzo Pacifici, Via della Missione, Via Mauro Macera, Via Postera, Piazza Duomo, Cattedrale.



Associazione Italiana Sommelier - Delegazione Valle dell'Aniene

# Per apprezzare il vino non basta aprirlo

## Impara a conoscerlo con l'A.I.S.

Un'esperienza unica per imparare a conoscere e riconoscere le qualità segrete del vino.

Professionalità, cultura e divertimento, accompagneranno i diversi cicli di lezioni sia pratiche che teoriche. Sale e mezzi audiovisivi all'avanguardia accolgono gli allievi con tutte le iniziative di comunicazione enogastronomica di alto livello.

### Diventare Sommelier

*Sempre più affascinante, sempre più semplice*

L'Associazione Italiana Sommelier è presente in tutto il territorio nazionale ed è Socio Fondatore e membro della *Worldwide Sommelier Association*, il più importante consesso mondiale di Sommelier che conta oltre centomila associati, organizza, con alta competenza di contenuti e di immagine, il Corso per Sommelier. Il programma è suddiviso in tre parti, al termine delle quali si acquista la qualifica di Sommelier. L'obiettivo del programma di studio è quello di far conoscere "la tecnica della degustazione" e quindi "l'analisi sensoriale" del vino attraverso un sistema esclusivo ed estremamente funzionale. L'apprendimento della "critica" al vino e la valutazione sensoriale saranno anche oggetto di lezioni dedicate all'approfondimento etnografico e alla degustazione di vini nazionali e internazionali. Nella terza parte del Corso viene trattata la metodologia dell'abbinamento cibo-vino e, attraverso numerose prove nei banchi d'assaggio dei vini assieme alle molteplici preparazioni dei piatti, l'allievo scoprirà, con l'ausilio di un sistema

grafico, il mondo del perfetto "matrimonio d'amore". Parte integrante del programma sarà il tema relativo alle diverse funzioni del Sommelier: dallo stile nel servizio all'organizzazione di una cantina, dall'uso corretto dei bicchieri al rispetto della bottiglia e del suo prezioso contenuto, fino alle giuste temperature di servizio.

### Una fantastica occasione di cultura

Storie di vigne, di tradizioni, di donne e uomini, di cultura millenaria, si nascondono dietro una semplice bottiglia di vino. I sommelier sono in mezzo, tra produttore e consumatore, per conoscere e informarsi su ciò che di buono e di interessante viene posto in commercio, per proporlo ai clienti e agli amici più attenti e preparati, oggi non più disposti alle approssimazioni di un tempo. Essere Sommelier significa avere nuove opportunità di lavoro. Non solo, è anche un'occasione da non perdere per iniziare o accrescere la propria cultura nello splendido ed entusiasmante mondo del vino e per apprendere "l'arte del bere giusto", per vivere meglio.

### Ecco il corso

- 51 lezioni settimanali di altissimo livello, dalle 20,00 alle 22,30.
- Tutte le lezioni prevedono degustazioni guidate di vini e di cibi.
- Una lezione presso un'Azienda Vitivinicola.

- Una lezione-cena didattica, con una completa carta dei vini.
- 6 bicchieri Riedel da degustazione, il cavatappi e le pinze da spumante.
- 8 libri di testo tra i quali Duemilavini, il Libro Guida ai Vini d'Italia.
- 3 quaderni con schede di degustazione.
- I colori del vino - La carta dei vini.
- 140 etichette in degustazioni, tra i migliori vini d'Italia e del Mondo.
- Elementi naturali per i riconoscimenti olfattivi.
- Festa per la consegna dei Diplomi.
- Tastevin d'argento e Insegne di Sommelier.
- Abbonamento a *Bibenda*, la rivista nata per rendere più seducente la cultura del vino pubblicazione ufficiale dell'A.I.S. Nazionale.
- *Sommelier Notizie* (on line), ti consente di partecipare alle molteplici attività di vino e cibo organizzate per gli associati.

Tutto questo e anche altro è compreso nel Corso e nell'iscrizione all'Associazione Italiana Sommelier. **Da mercoledì 19 ottobre 2011, alle ore 20,30.**

Informazioni e iscrizioni ogni mercoledì dalle 19,00 alle 22,30 presso la sede "Ristorante la Tenuta di Rocca Bruna", strada di Rocca Bruna, 30 a Villa Adriana o telefonando al Delegato AIS (0774440721 - 3382737978)  
e-mail: [g\\_ciotti@aistivoli.it](mailto:g_ciotti@aistivoli.it)

*Il Delegato  
Giovanni Ciotti*

31 Luglio 2011

Paganico Sabino (Rieti)

# 21<sup>a</sup> Sagra delle Sagne strasciate

Ore 9,00: La "STRAPAGANICO", gara agonistica di 10 km. Per informazioni tel. 3347066249 - [info@sempredicorsa.com](mailto:info@sempredicorsa.com).

Ore 11,00: Visita guidata monumento "Pietra Scritta", visite guidate nel paese: Chiesa "S. Annunziata", mostra arredi sacri e attrezzi contadini.

Ore 12,00: Sagra delle *Sagne strasciate*. Piatto tipico locale ottenuto strappando in piccoli lembi una sfoglia ricavata dall'impasto di farina, acqua e uova, condite con sugo ai

funghi porcini e accompagnate da bruschetta, salsiccia e vino.

La manifestazione si svolgerà presso il Centro Diurno con posti coperti da capienti tensostrutture. Intrattenimenti musicali nel corso della giornata!

*Paganico Sabino,  
paese di sapori, allegria e tradizioni.*

**Pro- loco Paganico Sabino**

INFO: tel. 0765723032 - 3488932819  
e-mail: [presidente@paganicosabino.org](mailto:presidente@paganicosabino.org)  
Sito internet: <http://www.paganicosabino.org>



Orchestra Giovanile «Ghironda»

## Serata dedicata all'Arte

Molto apprezzata dai presenti l'esibizione dell'Orchestra Giovanile «Ghironda» che venerdì 24 giugno 2011 ha tenuto un concerto nella Chiesa di San Giuseppe Artigiano a Villanova di Guidonia. L'occasione è stata offerta dalla "Serata dedicata all'Arte" organizzata e promossa dalla Commissione per la Pastorale Familiare della Diocesi di Tivoli con la finalità di raccogliere fondi per consentire il funzionamento del nuovo Consultorio Familiare Diocesano che sarà inaugurato nel prossimo autunno. La serata ha avuto inizio con una mostra pittorica, allestita nel piazzale antistante la chiesa, di opere realizzate da giovani artisti che si cimentano a interpretare con stili diversi, temi sacri e non. Alle ore 21,00, alla presenza del nostro Vescovo, S.E. Mons. Parmeggiani, ha avuto inizio il concerto dei giovani dell'Orchestra che si sono esibiti dopo il graditissimo intervento con il quale il Vescovo ha voluto ringraziare la Commissione per la pastorale familiare per l'impegno profuso nella realizzazione del nuovo consultorio che certamente saprà rispondere, con competenza e professionalità, alle richieste di aiuto che proverranno dal territorio, in particolare dalle famiglie, dai giovani, dagli anziani, per una ricerca di soluzioni rispettose della dignità umana.

I giovani musicisti tiburtini, dopo aver ascoltato parole di apprezzamento pronunciate dal Vescovo per la loro disponibilità ad allietare la serata, hanno aperto il concerto con un sentito *Inno di Mameli*, per proseguire con le danze rinascimentali di Attignant, seguite da brani di Vivaldi, Telemann, Brahms e Piazzolla. L'Orchestra, egregiamente diretta dal M° Giannantonio Ippolito, ha concluso il suo intervento musicale regalando a un pubblico attento e

coinvolto, una suggestiva interpretazione de *La vita è bella* di Nicola Piovani.

L'Orchestra rappresenta oggi un interessante laboratorio di musica d'insieme che da sei anni svolge la sua attività musicale soprattutto nel Centro Italia, partecipando con successo a un gran numero di concerti e concorsi locali, nazionali e internazionali. I giovani che suonano in Orchestra sono studenti liceali e universitari e alcuni di loro sono anche allievi presso i Conservatori «L. Refice» di Frosinone e il «Santa Cecilia» di Roma. La filosofia che è alla base dell'attività dell'Orchestra tiene in grande considerazione il ruolo che ha la musica nella vita di ogni essere umano ma in particolare nella vita dei ragazzi per i quali suonare insieme può rappresentare un'esperienza forte di aggregazione e di conoscenza del proprio animo e di quello degli altri. "Suonare insieme" perciò non è qualcosa che si aggiunge all'esperienza personale di ciascuno ma rappresenta elemento costitutivo della sua esistenza. Con questi convincimenti, la «Ghironda» è disponibile ad accogliere nuovi giovani strumentisti che con serietà ed entusiasmo desiderino sperimentare la vita dell'orchestra attraverso un periodo di prova.

La serata è seguita con una visita guidata ai nuovi locali del Consultorio Diocesano, adiacenti alla Chiesa di S. Giuseppe Artigiano e con la presentazione dell'iniziativa "Adotta un arredo", finalizzata alla raccolta fondi per il consultorio stesso. A conclusione dell'evento un ricco buffet all'aperto messo a disposizione dagli organizzatori, ha permesso ai presenti di condividere un momento di convivialità e di dare il proprio contributo concreto alla lodevole iniziativa.

M.G.



Mons. Parmeggiani nella Chiesa di San Giuseppe Artigiano a Villanova di Guidonia.

### Prossimi appuntamenti

L'Orchestra Giovanile «Ghironda» prosegue la sua attività con i seguenti appuntamenti estivi:

**Concerto nel Chiostro della Villa d'Este - Tivoli**  
**VENERDI 29 LUGLIO 2011 - ORE 21.00**

Musiche di: Attignant, Vivaldi, Telemann, Brahms, Well, Piovani, Piazzolla

**Concerto a San Polo dei Cavalieri nell'ambito del SAN POLO MUSIC LIVE**  
**SABATO 27 AGOSTO 2011 - ORE 18.30**

Via dei Cavalieri

Musiche di:

Mameli, Attignant, Vivaldi, Piovani, Piazzolla

Coordina il M° Giannantonio Ippolito



Foto A.M. Panattoni

Qui sopra e in basso, due scatti del concerto tenuto - con grande successo - dall'Associazione musicale il 26 giugno scorso a Civitella di Licenza.



Foto A.M. Panattoni

## Avviso Pubblico

Consiglio Regionale del Lazio - Servizio Comunicazione Istituzionale - Relazioni Esterne

Consulta Femminile Regionale per le Pari Opportunità

# Bando di Concorso: “Mai più violenza: esci dal silenzio” 2011

*Proroga termine per la presentazione delle domande di partecipazione*

La violenza contro le donne rappresenta uno dei crimini più efferati contro l'umanità, le cui conseguenze investono profondamente l'intera collettività.

La Consulta Femminile per le Pari Opportunità della Regione Lazio, al fine di contrastare questo crescente fenomeno e diffondere la cultura della non violenza, promuove, per il quarto anno consecutivo, il bando di concorso “*Mai più violenza: esci dal silenzio*” edizione 2011.

L'iniziativa è finalizzata al coinvolgimento delle nuove generazioni nella diffusione della cultura della non violenza e del rispetto della persona e alla conoscenza delle conseguenze della violenza che segnano profondamente la personalità della donna e il suo contesto relazionale, minando, al contempo, il grado di civiltà dell'intera comunità.

La Consulta Femminile ritiene pertanto necessario stimolare, nell'ambito delle attività didattiche e di ricerca, un'approfondita analisi del fenomeno, coinvolgendo le studentesse, gli studenti, il corpo docente e gli organismi istituzionali, anche femminili, nella ricerca di possibili azioni da perseguire per denunciare ogni forma di violenza sulle donne.

Tutte le opere pervenute saranno esposte in occasione della cerimonia di premiazione e costituiranno documentazione della Consulta per rappresentare alla collettività il messaggio delle nuove generazioni per arrestare la violenza contro le donne.

Le tre opere premiate saranno valorizzate e destinate alla diffusione del messaggio contro la violenza sulle donne mediante l'affissione del manifesto dell'opera figurativa nei capoluoghi di provincia della nostra Regione, la stampa e la diffusione del trattato letterario e la promozione di spot pubblicitari del contributo multimediale, al fine di contribuire a sollecitare una riflessione consapevole sulla violenza che investe l'intera collettività invitandola all'individuazione di percorsi “alternativi” e di comportamenti rispettosi di sé e degli altri

La pubblicazione e la diffusione delle opere vincitrici avverrà in concomitanza con la celebrazione della *Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne*, che ricorre il 25 novembre.

### Destinatari

Il concorso si rivolge agli studenti/esse delle scuole medie superiori di secondo grado, statali e paritarie e agli allievi dei percorsi triennali di istruzione e formazione del Lazio.

### Sezioni

- Breve componimento di singole/i candidate/i o di gruppo.
- Elaborati artistici di singole/i candidate/i o di gruppo.
- Elaborati multimediali di singole/i candidate/i o di gruppo.

### Contenuti

I lavori dovranno rappresentare con un breve componimento ovvero attraverso un elaborato artistico o multimediale, il messaggio da trasmettere alla collettività per far uscire dal silenzio le donne, un fenomeno che ci riguarda tutte e tutti.

### Modalità di partecipazione e presentazione degli elaborati

Gli elaborati dovranno essere presentati in forma cartacea e/o in digitale ovvero, laddove trattasi di creazioni artistiche di diversa fattura, mediante spedizione di un pacco sigillato. Non si potrà presentare più di un elaborato per ciascuna persona o gruppo. Alla trasmissione dell'elaborato andrà allegata una scheda di presentazione in cui dovrà essere indicato se si tratta di lavoro individuale o di gruppo nonché i dati dell'autrice o autore/delle autrici o dell'autori (nome, cognome, indirizzo, scuola e classe). La scheda di presentazione dovrà essere debitamente firmata dall'estensore/i del lavoro, pena l'esclusione dalla valutazione. In caso di partecipazione di minori, per la pubblicazione degli elaborati dovrà essere allegata la liberatoria, sottoscritta da chi esercita la patria potestà. I lavori e le schede di presentazione dovranno pervenire in busta chiusa, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro le ore dodici del 20 ottobre 2011, al seguente indirizzo: *Consulta femminile regionale per le Pari Opportunità della Regione Lazio, Via della Mercedes, 52 - 00187 ROMA*. Sulla busta dovrà essere evidenziata la dicitura: “*Ban-*

*do di concorso Mai più violenza: esci dal silenzio 2011*”. Saranno comunque considerati pervenuti in tempo utile i lavori e le schede di presentazione spediti *entro il 20 ottobre 2011*. A tal fine farà fede la data di spedizione apposta con timbro postale.

### Commissione di valutazione e criteri di valutazione

I lavori pervenuti verranno valutati da una apposita giuria composta da rappresentanti della Consulta, personalità del mondo della cultura, della scuola, del mondo del sociale e della comunicazione.

### Criteri di valutazione

- Rispondenza dei lavori proposti alle finalità e ai contenuti del bando;
- forza propositiva dei messaggi espressi nei lavori;
- originalità-innovatività delle forme letterarie, artistiche o multimediali presentate;
- rapporto tra linguaggio artistico-letterario e forza espressiva, anche in riferimento a una visione e un linguaggio di genere.

### Premi

- Miglior elaborato artistico, € 1.000,00;
- miglior elaborato letterario, € 1.000,00;
- miglior elaborato multimediale, € 1.000,00.

### Premiazione

La cerimonia di premiazione si terrà il 25 novembre 2011. Le vincitrici e/o i vincitori verranno avvisati direttamente tramite comunicazione scritta e dovranno essere presenti alla cerimonia di premiazione. L'erogazione delle somme relative ai premi sarà effettuata tramite gli Istituti scolastici presso i quali sono iscritti gli studenti risultati vincitori. Le opere premiate resteranno di proprietà della *Consulta femminile per le Pari Opportunità della Regione Lazio*.

**Donatina Persichetti**  
Presidente della Consulta Femminile Regionale per le Pari Opportunità

**dott. Luigi Lupo**  
Dirigente ad interim dell'Area Comunicazione, Relazioni esterne

# FONDO SALVATORI

## 13° Concorso per l'Assegnazione di n. 3 Borse di Studio a Studenti meritevoli

In esecuzione a quanto convenuto e disposto da

### **RICCI GIUSEPPINA**

con Atto di Donazione a Rogito del Notaio Mariola Alberto di Tivoli del 7.11.1997 Rep. 21745/8368 - Reg. a Tivoli il 20.11.1997 n. 1586 Serie 1, per volontà dei cari suoi congiunti

### **SALVATORI AURELIO E RICCI DINA**

la Commissione Esaminatrice nominata in seno alla Fondazione "Villaggio Don Bosco", qui di seguito comunica le modalità di partecipazione al Concorso in epigrafe.

#### **1) Concorrenti:**

- a) studenti universitari (compresi i laureati dell'anno di riferimento), di qualsiasi facoltà, in regola con gli esami, residenti in Marcellina da almeno 10 anni, che hanno concluso l'anno accademico 2009/2010 entro il 31 ottobre 2011;
- b) studenti di qualunque ordine, grado e scuola (universitari compresi), che comunque siano ospiti della Fondazione "Villaggio Don Bosco".

#### **2) Premi per le borse di studio:**

- a) n. 2 (due) per la categoria di studenti sub 1/a: una per laureati e una per studenti universitari
  - b) n. 1 (una) per la categoria di studenti sub 1/b.
- L'importo di ciascuna Borsa di Studio quest'anno è di Euro 2.000 (Lorde)

#### **3) Valutazioni:**

ad insindacabile giudizio della Commissione Esaminatrice saranno assegnati i ridetti premi per le Borse di Studio a quei tre studenti che, essendo in regola con gli esami, avranno riportato voti ovvero i migliori giudizi finali. Tra due studenti parimenti meritevoli sarà preferito quello avente il comprovato reddito familiare meno elevato. Il concorso è riservato ai giovani il cui reddito familiare denunciato ai fini della dichiarazione dei redditi presentata nel 2011 non supera gli Euro 35.000,00.

#### **4) Termini:**

La domanda di partecipazione al concorso, redatta in carta semplice, dovrà essere indirizzata a:  
**Fondazione "Villaggio Don Bosco"** - Strada Don Nello Del Raso - 00019 Tivoli  
esclusivamente a mezzo raccomandata, con allegata tutta la documentazione di cui al successivo paragrafo 5), entro e non oltre il 20/11/2011.

La premiazione ed il conferimento dei premi per le Borse di Studio messe in palio, avverranno entro il 31 Dicembre 2011 e sarà cura della "Fondazione" comunicare personalmente ai vincitori ed attraverso pubblici comunicati, alle cittadinanze di Marcellina (RM), la data ed il luogo esatti in cui si svolgerà la manifestazione della premiazione.

#### **5) Documenti da allegare all'istanza di partecipazione tutti in carta semplice:**

- certificato stato di famiglia;
- codice fiscale;
- certificato storico di residenza;
- certificato e/o dichiarazione della scuola o dell'Università che attesti le votazioni ed i giudizi di merito per l'anno accademico 2009/2010 conclusosi entro il 31 ottobre 2011;
- piano degli studi da cui risulti il numero degli esami da sostenere per ciascun anno accademico (per i soli studenti universitari o laureati);
- fotocopia della dichiarazione dei redditi del nucleo familiare, a cui appartiene lo studente concorrente, relativa all'anno 2010 Unico 2011 (predisposta entro il termine di presentazione). I candidati nella domanda di partecipazione dovranno autorizzare la fondazione ad utilizzare i dati personali ai soli scopi concorsuali (legge 675 del 1996).

Per altre informazioni e chiarimenti, si prega di telefonare al numero:  
**0774/335629 - Villaggio Don Bosco - Tivoli.**

Il presente bando avrà la maggiore pubblicità possibile, anche mediante affissione presso la Casa Comunale di Marcellina e comunque attraverso idonei mezzi di pubblicità.

## Per una nuova Prospettiva Letteraria

Rassegna culturale a cura dell'Associazione Kappa

e-mail: [associazionekappa@hotmail.it](mailto:associazionekappa@hotmail.it)

### Parole attorno al fuoco 2011

*XVII edizione*

Scadenza 18/9/2011. Concorso gratuito per racconti inediti. Premi in denaro. Premio nazionale per un racconto sul tema: *Genti, soldati e amanti della montagna: storie di problemi di ieri e di oggi*. Bando di concorso: Segreteria c/o Associazione Nazionale Alpini Gruppo di Arcade, Via Montenero, 10, 31030 Arcade (TV), Tel. 0422874088, Fax 0422874053, e-mail [paroleattoralfuoco@libero.it](mailto:paroleattoralfuoco@libero.it). Premi: il 50% dei premi in denaro dovrà essere devoluto in beneficenza ad Associazioni o Enti indicati dall'autore prima della consegna del premio. 1° classificato trofeo + € 1.300,00; 2° trofeo + € 800,00; 3° trofeo + € 500,00. Segnalazioni di Merito: targa personalizzata. Premi Speciali: «Trofeo Capogruppo Cav. Ugo Bettio» al racconto su tema di particolare attualità; «Rosa d'argento Manilla Bosi: sposa, madre e sorella di Alpini» al racconto avente come protagonista una donna. I premi sopraelencati non sono cumulabili. A tutti i premiati e segnalati: pubblicazioni e premi di rappresentanza. I premi non ritirati personalmente non saranno inviati per posta e rimarranno di proprietà dell'organizzazione. Ai partecipanti sarà inviata la pubblicazione con il verbale della Commissione Giudicatrice e i racconti premiati e segnalati. Norme di Partecipazione: le opere, non firmate e prive di qualsiasi indicazione atta all'identificazione dell'autore, dovranno pervenire in 8 copie dattiloscritte, possibilmente trascritte anche su supporto informatico con etichetta anonima, in busta anonima alla Segreteria del Premio entro il 18/9/2011 e portare in allegato una busta sigillata e anonima contenente scheda di partecipazione; altra busta anonima contenente quota di partecipazione di € 10,00 per ogni opera presentata. Non saranno ammesse alla selezione le opere di lunghezza superiore a 8 cartelle, pari a 14.400 caratteri. Il Comitato organizzatore si riserva i diritti di pubblicazione delle opere presentate. I dattiloscritti non saranno restituiti. Il giudizio della Commissione Giudicatrice è insindacabile. Gli autori premiati e segnalati riceveranno tempestiva comunicazione telegrafica. La premiazione avrà luogo ad Arcade il 5/1/2012 alle ore 16,00 presso il Palazzetto dello sport comunale il giorno della 45ª edizione del «PANEVIN». La partecipazione implica l'accettazione incondizionata delle norme del presente bando; la mancata osservanza delle medesime costituisce motivo di esclusione. Garanzia di riservatezza: il trattamento dei dati personali avverrà all'interno della nostra banca dati nel rispetto di quanto stabilito dalla L. 675/96. La cancellazione dei dati dalla nostra banca potrà essere richiesta in ogni momento per iscritto.

**Stefano Barbon**  
 Presidente del Comitato Organizzatore

### Trofeo Penna d'Autore 2011

*XVIII edizione*

Scadenza 30/11/2011. Concorso letterario a pagamento per Romanzi, Racconti, Silloge, Poesie, Saggi (opere editte). Premi in denaro. Premi in pubblicazione cartacea. Le opere devono essere spedite solo per posta in forma cartacea. Non si accettano opere inviate in allegato, tramite e-mail, in PDF, su CD, DVD, floppy disk, fax e altri supporti. Il concorso è aperto ad ogni genere letterario (noir, thriller, horror, fantasy, storico, poliziesco, ecc.) e possono partecipare Poeti e Scrittori con testi in lingua italiana. Sezione A(\*): Libri di narrativa o saggistica: inviare 3 copie dei volumi editi dal 1/1/2007 al 30/11/2011. Quota di partecipazione: € 25,00. Sezione B: Poesie a tema libero (edite o inedite): inviare 3 poesie max 33 righe l'una più il titolo. Quota di partecipazione: € 20,00. Sezione C: Narrativa (edita o inedita): racconto, fiaba o novella, max 18.000 caratteri. Quota di partecipazione: € 20,00. Sezione D: Poesie Religiose (edite o inedite): inviare max 3 poesie, di cui una sul «Natale» (\*\*), non superiori ai 33 versi l'una. Quota di partecipazione: € 20,00. Si accettano anche opere premiate in altri concorsi. Premi: Sezione A(\*\*\*) Libro edito di narrativa o saggistica: 1° posto diploma e assegno di € 1.500,00; 2° diploma e assegno di € 700,00; 3° diploma e assegno di € 500,00; 4° e 5° diploma e assegno di € 250,00. Dal 6° al 10° targa «Trofeo Penna d'Autore». Sezione B: Poesie a tema libero «Memorial Sergio Martinelli»: 1° posto diploma + € 500,00; 2° diploma + € 300,00; 3° diploma + € 200,00; 4° e 5° diploma + € 100,00. Dal 6° al 10° coppa «Trofeo Penna d'Autore». Sezione C: Racconti, fiabe, novelle (edite o inedite): 1° posto diploma + € 500,00; 2° diploma + € 300,00; 3° diploma + € 200,00; 4° e 5° diploma + € 100,00. Dal 6° al 10° targa «Trofeo Penna d'Autore». Sezione D(\*\*\*) Poesie religiose: 1° posto diploma e pubblicazione gratuita di 100 volumi di una silloge di 33 poesie da inserire nella Collana

di Penna d'Autore; 2° diploma e pubblicazione gratuita di 20 copie di un Audiolibro di Poesie da inserire nella Collana «La Voce del Poeta»; 3° coppa «Trofeo Penna d'Autore»; dal 4° al 10° coppa «Trofeo Penna d'Autore». I 10 finalisti di questa sezione riceveranno l'Audiolibro «Poesie di Natale». I primi 10 autori di ogni sezione riceveranno una copia della «Rivista Libro del Premio», in cui verranno presentate le opere finaliste delle sezioni A-B-C-D. I 10 finalisti della Sezione A riceveranno una campionatura di fascette da applicare al loro libro con la dicitura: *Finalista alla 18ª edizione del Premio Letterario Internazionale «Trofeo Penna d'Autore»*. Il Primo Premio della sezione B è offerto dalla ditta SICUR BLITZ di Orbassano in memoria di Sergio Martinelli. Giuria: Presidente Nicola Maglione. Componenti: Mariateresa Biasion Martinelli, Claudio Calzoni, Sara Cerruti, Sandro Cimarelli, Enrico Di Rosa, Maria Filidani, Anna Carmela Innocente Furina, Mauro Maffione, Mara e Davide Maglione, Giorgio Milanese, Patrizia e Rossana Rossano. Sezione Poesia Religiosa: don Giuseppe Vietto (parroco della chiesa Risurrezione del Signore) e il teologo don Ermis Segatti responsabile della Cultura Diocesana di Torino. Regolamento: le quote devono essere inviate tramite: A) c.c.p. N. 14787105 intestato all'A.L.I. Penna d'Autore - Casella Postale, 2242 - 10151 Torino (allegare al plico il tagliando del bollettino di versamento o la fotocopia); B) in contanti (solo tramite raccomandata); C) bonifico bancario: IBAN IT84 B076 0101 0000 0001 4787 105; D) assegno bancario intestato al presidente Nicola Maglione. Art. 1. Possono aderire autori italiani e stranieri con testi in lingua italiana a tema libero. Art. 2. È possibile partecipare a più sezioni e con più opere inviando il materiale con un solo plico e versando le quote in un'unica soluzione. Art. 3. Nel caso in cui l'opera premiata sia stata scritta da più autori, il premio andrà condiviso fra tutti. Art. 4. Inviare un breve curriculum vitae all'[all@pennadautore.it](mailto:all@pennadautore.it). Art. 5. Le opere di ogni sezione devono essere inviate in 3 copie. Per le sezioni B-C-D, una delle 3 copie deve essere firmata dall'autore, le altre 2 devono essere anonime. Art. 6. Compilare la scheda di partecipazione (da scaricare al link indicato) e spedirla insieme alle opere partecipanti e alle relative quote seguendo queste indicazioni: A) fino a un massimo di 2 kg: Raccomandata, Piegio di Libri o Posta Prioritaria, all'A.L.I. Penna d'Autore - Casella Postale 2242 - 10151 Torino; B) oltre i 2 kg: Pacco Ordinario all'A.L.I. Penna d'Autore - Casella postale 2242 - Agenzia 74 - 10151 Torino. Non si accettano i Pacchi Celere e la Posta Celere. Allegare allo stesso plico le quote di partecipazione, che devono essere versate scegliendo una di queste modalità: 1) c.c.p. N. 14787105 intestato all'A.L.I. Penna d'Autore - Casella Postale 2242 - 10151 Torino (allegare il tagliando del bollettino di versamento o la fotocopia); 2) in contanti (solo tramite raccomandata o assicurata. Assolutamente sconsigliato nei pacchi); 3) assegno bancario intestato al presidente Nicola Maglione; 4) bonifico bancario intestato all'Associazione Letteraria Italiana Penna d'Autore - Casella Postale 2242 - 10151 Torino - Codice IBAN: IT84 B076 0101 0000 0001 4787 105 - Codice BIC/SWIFT: BPPITRXXX. Art. 7 (riservato alle sole Case editrici). Le opere delle sezioni A possono essere inviate dalle stesse Case Editrici (con le modalità previste dall'Art. 6) che sono tenute a compilare la Scheda di partecipazione in vece dell'Autore. Art. 8. Gli autori delle opere premiate di poesia e narrativa delle sezioni B-C-D, consentono all'A.L.I. Penna d'Autore di pubblicarle nell'antologia del premio, o su CD, o DVD, o in altre pubblicazioni, senza richiedere compenso alcuno. I diritti rimangono dei singoli autori. Art. 9. I dati personali dei concorrenti saranno tutelati a norma della L. 196/2003 sulla privacy. Art. 10. Gli autori delle opere vincenti saranno avvisati per posta. I risultati del premio saranno pubblicati sul sito [www.pennadautore.it](http://www.pennadautore.it) e inviati alle riviste e ai quotidiani nazionali. Art. 11. A fine concorso 1 copia dei libri sarà conservata nella Biblioteca di Penna d'Autore. Altre copie saranno regalate agli autori finalisti durante la cerimonia di premiazione prevista per il mese di maggio 2012. Le rimanenti copie saranno donate a quelle Associazioni che si occupano dei malati, degli anziani e dei meno abbienti. I dattiloscritti andranno al macero. Art. 12. Gli autori delle prime 5 opere classificate di ogni sezione e quelli dei premi in denaro, sono tenuti a ritirare personalmente il premio nel giorno stesso della premiazione, pena la perdita del premio. Eventuali deleghe sono ammesse solamente per gli autori classificati oltre il 5° posto. Art. 13. I giudizi critici saranno espressi per le prime 10 opere finaliste. Art. 14. Nel caso in cui il vincitore del 1° premio della Sezione Poesie di Natale, provenisse da una distanza di oltre 350 km, godrà di un bonus di € 150,00 a fronte delle spese di pernottamento. Art. 15. La premiazione si terrà a Torino nel maggio 2012.

Concorso Letterario Nazionale  
 per Scrittori Emergenti

### Il Racconto nel Cassetto 2011-2012

Premio Città di Villaricca  
 IX edizione

Premi in denaro, concorso letterario a pagamento. Regolamento: Art. 1. L'Associazione Libera Italiana Onlus (ALI), con sede sociale in Villaricca (MA), alla Via Antonio Genovesi n. 5 ([www.assoali.it](http://www.assoali.it) - [info@assoali.it](mailto:info@assoali.it) - Tel. e Fax 0815066684) indice la IX edizione del Concorso Letterario Nazionale per Scrittori Emergenti *Il Racconto nel Cassetto - Premio Città di Villaricca*. Il concorso si propone di incentivare la diffusione dell'arte della scrittura, favorendo gli autori meritevoli che non hanno ancora conosciuto la notorietà presso il grande pubblico. L'iniziativa ha inoltre lo scopo di stimolare e promuovere la conoscenza della cultura, delle tradizioni e delle bellezze paesaggistiche, architettoniche e monumentali dell'area a nord di Napoli e di Villaricca, cui l'ALI fa riferimento. Art. 2. Il concorso è a tema libero e si articola in due sezioni: "Racconti e romanzi brevi"; "Fiabe e storie per bambini". I lavori non dovranno superare la lunghezza massima di 20 cartelle giornalistiche (30 righe per 60 battute, pari a circa 1.800 caratteri, spazi inclusi, per pagina), stampata su un solo lato. Le indicazioni sono orientative e non vincolanti. Art. 3. I lavori dovranno pervenire in busta chiusa all'indirizzo dell'Associazione entro e non oltre le ore 24 del 31 gennaio 2012. Nel plico saranno contenuti: un breve curriculum dell'autore, con indicazione della fonte da cui si è appresa la notizia del Concorso (pubblicità, passa parola, testata giornalistica cartacea, radio o tv; se su internet: motore di ricerca, sito istituzionale, notiziario web; altro...), eventuali precedenti partecipazioni allo stesso Concorso, con indicazione del titolo dell'opera e, possibilmente, dell'anno di partecipazione; ricevuta dell'avvenuto pagamento di € 20,00 per diritti di segreteria, da effettuarsi a mezzo ccp sul conto n. 57563710, intestato a: Associazione Libera Italiana Onlus, con causale: Concorso letterario nazionale per scrittori emergenti "Il Racconto nel Cassetto - Premio città di Villaricca" IX edizione agli autori che hanno partecipato ad almeno una precedente edizione del Concorso è riconosciuto una riduzione del 50% dei costi dei diritti di segreteria, ridotti a € 10,00; 2 copie dell'opera in formato cartaceo su cui sarà indicato il titolo e la sezione a cui si vuole partecipare. Una sola di esse recherà i dati anagrafici e i recapiti domiciliari e telefonici dell'autore; 1 copia dell'opera in formato digitale, su supporto CD. I lavori dovranno pervenire, via posta o a mano, al seguente indirizzo: Associazione Libera Italiana Onlus - Concorso letterario nazionale per scrittori emergenti "Il Racconto nel Cassetto - Premio Città di Villaricca" - IX edizione - via A. Genovesi, 5 - 80010 Villaricca (NA) per le consegne a mezzo posta farà fede il timbro postale. Coloro che effettueranno la consegna a mano riceveranno regolare ricevuta. Art. 4. Il montepremi del concorso è di € 10.000,00, di cui: € 6.000,00 per la sezione "Racconti e romanzi brevi", così ripartiti: 1° classificato, € 3.000,00; 2° € 2.000,00; 3° € 1.000,00. Per la sezione "Fiabe e storie per bambini" € 4.000,00, così ripartiti: 1° classificato € 2.000,00; 2° € 1.200,00; 3° € 800,00. In caso di mancata assegnazione dei premi, l'ALI si riserva di deciderne la destinazione. Art. 5. Le opere partecipanti devono essere inedite, pena l'esclusione. Art. 6. È possibile partecipare anche con più opere, purché inviate in plichi diversi, corrispondendo all'ALI € 20,00 (€ 10,00, se si è partecipato a edizioni precedenti) per ogni testo inviato. Art. 7. Il concorso è aperto anche ai non residenti in Italia, purché le opere siano scritte in lingua italiana, pena l'esclusione. Art. 8. Le opere pervenute saranno sottoposte, in una prima fase, al vaglio di una giuria popolare che selezionerà 6 finalisti: 3 per la sezione "Racconti e romanzi brevi", 3 per la sezione "Fiabe e storie per bambini". Le opere finaliste saranno, in ultima fase, valutate da una giuria tecnica, composta da professionisti e specialisti del settore. Sarà quest'ultima a stabilire, in maniera inappellabile, l'ordine dei vincitori del Concorso, sia per la sezione Racconti e Romanzi brevi, che per la sezione Fiabe e Storie per Bambini. Entrambe le giurie avranno a disposizione solo opere anonime, ovvero prive del nome dell'autore. Art. 9. I 6 concorrenti finalisti saranno informati della decisione della giuria almeno 20 giorni prima della Serata di Gala del Racconto nel Cassetto - Premio Città di Villaricca, in programma nel maggio 2012. Essi saranno ospiti dell'ALI, organizzatrice del Concorso, presso una struttura alberghiera del territorio, per la durata di 2 giorni. A ogni ospite sarà assegnata una camera singola; eventuali accompagnatori soggiogneranno a proprie spese. In caso di rinuncia o di altri impedimenti, anche per cause non imputabili agli stessi finalisti, è prevista l'esclusione. Art. 10. Il materiale inviato non verrà restituito. Art. 11. La casa editrice Cento Autori, partner dell'ALI, provvederà alla pubblicazione delle 3 opere premiate per ogni sezione. Art. 12. I diritti d'autore derivanti dalla pubblicazione delle opere in Concorso saranno preventivamente ceduti, a titolo gratuito, all'ALI, che si farà carico delle spese di edizione con il marchio Edizioni Cento Autori. Informativa ex art 13 del D.Lg. 196/2003 sulla tutela dei dati personali. I partecipanti al concorso autorizzano la segreteria dell'Associazione Libera Italiana Onlus al trattamento dei dati personali, al fine di permettere il corretto svolgimento delle diverse fasi di selezione del concorso stesso. Responsabile del trattamento dei dati personali è il direttore generale dell'Associazione Libera Italiana Onlus, avv. Antonio Gambi.

## La Processione del Corpus Domini



Raffaele Berti ha messo a disposizione del nostro periodico queste fotografie riguardanti la Processione e la Santa Messa – presieduta da S.E. Mons. Mauro Parmeggiani – svoltesi nella ricorrenza del *Corpus Domini* il 26 giugno scorso, a preziosa documentazione dell'evento religioso.



Coro Polifonico «Giovanni Maria Nanino» - Coro «Francesco Mannelli»

## I Concerti itineranti a Villa d'Este

Venerdì 1° luglio 2011, in occasione della prima apertura estiva notturna della Villa d'Este, il Coro Polifonico «G.M. Nanino» e il Coro «Francesco Mannelli» hanno accompagnato la visita al monumento con canti sacri e profani all'interno dei *Concerti itineranti* organizzati dallo stesso Coro Polifonico «G.M. Nanino» da ben 10 anni.

Quest'anno i concerti itineranti sono iniziati il 21 maggio u.s. e, con una media di tre formazioni corali a settimana, si concluderanno sabato 15 luglio secondo il calendario pubblicato e disponibile all'in-

gresso al monumento, nei punti di informazione turistica e nei siti di Villa d'Este e del Coro Nanino.

Con la squisita disponibilità della Soprintendenza e dell'Architetto Marina Coggotti, direttore del Monumento, in questa X edizione le due formazioni corali si sono esibite a rotazione presso la Fontana della Civetta, la Fontana dell'Organo e la Sala di Tivoli realizzando una bella colonna sonora per i visitatori intervenuti, secondo la tradizione musicale legata al monumento stesso, dove nel XVI secolo numerosi musicisti rendevano omaggio al

cardinale d'Este dedicandogli composizioni e allietando le feste con le note di splendidi madrigali.



16 ottobre 1943

## Villa Ettore\*

Dalle memorie di mia madre

L'episodio, raccontato più volte, vuole solo essere un ricordo per le giovani generazioni tra cui i miei figli, che forse non sanno quanto di atroce ha colpito Tivoli circa 70 anni or sono e lasciare traccia di uno dei tanti avvenimenti secondari, che forse, solo in parte, possono riscattare quel periodo e che comunque illustrano il carattere dei Tiburtini. Era il tragico autunno del '43: l'Esercito italiano dopo l'8 settembre si era sfaldato. A Tivoli le divisioni "Ariete" e "Centauro", schierate lungo la Tiburtina Valeria a protezione della fuga dei sovrani e della loro corte, si erano dissolte. Automezzi, fucili, cassette di munizioni, nastri di mitragliatrici con pallottole lucenti, bombe a mano, giacevano abbandonate ai margini della statale e delle vie Acquaregna ed Empolitana.

Mia madre, che si recava quasi ogni giorno in visita alla tomba della sorella, deceduta a soli ventisei anni dieci anni prima, non veniva meno a questo triste rito neanche in giorni come questi, in cui mitragliamenti aerei, bombardamenti e violenze erano quotidiani.

Il materiale bellico abbandonato in vicinanza del cimitero di Tivoli veniva sottratto progressivamente: scomparivano i pneumatici dei camion, le cassette di munizioni, le armi, le motociclette. I giovani tiburtini, veri e propri sciuscià, giocavano alla guerra lungo le vicine sponde dell'Aniene. Lo sfacelo morale e materiale aleggiava nell'aria come una cappa che mozzava il fiato.

Dopo l'8 settembre la nostra casa, una villa posta vicino alla Rocca Pia, in viale Mannelli, 24 – strada che porta in salita al vicino convento dei frati cappuccini – era stata il punto di passaggio di numerosi soldati italiani: granatieri di Sardegna, avieri in servizio a Guidonia, giovani carabinieri. Tutti chiedevano aiuto e vestiti civili. Si era dato fondo agli armadi e i cespugli del giardino nascondevano di tutto: giacche grigio verdi, bustine da aviare, giberne dell'Arma. Gli uomini della famiglia erano sparsi ai quattro venti: di Ettore capitano dei Bersaglieri e comandante di una batteria costiera a Gela, dal 10 luglio, data dello sbarco angloamericano, non se ne sapeva più niente. Alessandro, altro fratello, ufficiale dell'Aeronautica, era volato in Portogallo per aiu-

tare Dino Grandi, in fuga dalle SS (ma questa è un'altra storia). Mio padre Fulvio, classe 1909, era stato richiamato e gli ultimi eventi lo avevano trovato a Roma in forza alla caserma Castro Pretorio, per cui rientrare a Tivoli dopo l'armistizio era stato per lui relativamente semplice, anche se le traversie del momento non erano più lievi da civile che da militare. Salvatore Mariotti, l'ormai ultrasettantenne patriarca della famiglia, era stato mandato a Mercatale in Toscana, presso parenti, con la speranza di trovare condizioni di vita migliori, ma sarebbe finito nella fornace della Linea Gotica.

Mio padre, che aveva ripreso il suo lavoro presso il Banco di Santo Spirito, aveva il suo bel da fare: per non essere catturato dai Tedeschi, che cercavano lavoratori coatti da avviare alle fortificazioni di Cassino e per non essere arrestato come disertore, con conseguente pena capitale. In quel periodo la famiglia era composta da nonna Natalia, da mio padre Fulvio Placidi e da mia madre Elsa Mariotti; io dovevo ancora arrivare e certo non avrei scelto un anno migliore del '43, perché il 1944 in cui vidi la luce, forse fu il più tragico per Tivoli, martirizzata come fu dai bombardamenti angloamericani. Erano passati uno o due giorni dalla deportazione nazista degli ebrei del ghetto di Roma, di cui ovviamente non si sapeva molto a Tivoli, quando Elsa e la madre furono avvicinate da una Tiburtina sposa di un ebreo romano – tale Spizzichino – con la richiesta di aiuto e di ospitalità. Pur consapevoli del grave rischio a cui sarebbero andati incontro dopo un rapido scambio di idee con mio padre, la risposta della famiglia fu affermativa. Bisogna tenere presente che la villa era ampia e al momento poco abitata: al piano terreno c'era un salone con annessi locali dove si sarebbe potuto dare sistemazione ai fuggiaschi.

Ma la sorpresa fu grande quando si trovarono davanti dai trenta ai quaranta fuggiaschi, uomini e donne, che certo non sarebbero passati inosservati, dato che la villa era posta in una zona centrale, non lontano dai comandi germanici e dall'ospedale militare tedesco, posto nel vicino Convitto Nazionale «Amedeo di Savoia». Per di più, la comparsa di questo grup-



Fulvio Placidi ed Elsa Mariotti.

po di sfortunati aveva messo in agitazione una coppia di inquilini di un piccolo appartamento – dependance della villa – i quali minacciavano ritorsioni. In seguito costoro, dopo alcune frasi sibilline, sarebbero scomparsi alla vigilia dei tragici bombardamenti. Ma oramai si era in ballo e bisognava ballare. Dopo qualche giorno di relativa calma improvvisamente comparve davanti al cancello della villa un'autocolonna della Wehrmacht, preceduta da relativo sidecar e ne scesero diversi ufficiali e sottoufficiali. L'ordine era di sgomberare entro poche ore: si requisiva la villa per destinarla a Comando germanico. Iniziarono a ispezionare la costruzione con comprensibile terrore dei miei, i quali temevano per la presenza degli Ebrei.

Ma qualche volta la Provvidenza ci mette del suo. Chissà se la vista di un così nutrito gruppo di sfollati suscitò nell'animo dei militari germanici una respiscenza di spirito cristiano o se più prosaicamente la distribuzione degli ambienti non era risultata confacente alle necessità belliche. Risultato fu che improvvisamente passarono a ispezionare la villa vicina – tuttora esistente – e nel giro di un baleno gli abitanti si ritrovarono a traslocare con prosciutti e damigiane per altro luogo. Non nascondo la relativa soddisfazione dei miei per il doppio scampato pericolo, questi sono il destino e la vita. Talvolta. Alla fine dopo qualche giorno, quei diseredati così come si erano materializzati, scomparvero. Del racconto un aspetto mi colpì, il colloquio tra mia madre e una giovane ebrea del gruppo. Alla domanda sulle ragioni del fortissimo odio dei nazisti per gli Ebrei, la risposta della giovane fu: «Noi siamo i migliori, noi siamo il Popolo Eletto». Comprensibile risposta da parte di un popolo perseguitato.

Carlo Placidi

\* La villa, chiamata "Villa Ettore", era dedicata alla prima figlia di mio nonno Salvatore Mariotti, deceduta nel 1933 a soli 26 anni. Sorgeva a metà di Viale Mannelli. Costruita agli inizi del '900, fu abbattuta nel 1962 per far spazio a tre palazzi. In stile Liberty, come altre costruzioni prospicienti, presentava alcuni ambienti affrescati da un pittore tiburtino di belle speranze, scomparso in giovane età: Luigi Gaudenzi.



A sinistra: Villa Ettore negli anni '20.



Museo virtuale della città di Tivoli

Scheda n° 74

## Sezione: Acropoli e Cascata

Nella mostra tematica *Claude le Lorrain, le dessinateur face à la nature* dal 21 aprile al 18 luglio 2011 al Louvre di Parigi abbiamo potuto ammirare una serie di schizzi dal vero, disegni preparatori per opere su tela, grandi composizioni di paesaggi di carattere religioso o mitologico che testimoniano l'opera di questo pittore, disegnatore e incisore, riconosciuto come uno dei grandi maestri del paesaggio.

Durante una lunga carriera, quasi interamente a Roma dove lo troviamo dal 1613 fino alla sua morte (tranne un breve ritorno in Francia nel 1625 nel suo paese natale Chamagne e per lavorare due anni a Nancy), Claude Gellée detto Lorrain o anche Claudio Lorenese, ha creato un'arte di paesaggio che ha profondamente influenzato le generazioni successive e, per molti versi ha cambiato il modo con il quale noi percepiamo la natura.

Se prima di lui, nei primi anni del XVII secolo, Annibale Carracci e i suoi allievi avevano portato a perfezione un tipo di paesaggio "classico", Claude Gellée ha portato a ulteriore perfezione questo genere di pittura, rendendola fine, elegante e arricchita di una straordinaria sensibilità per gli effetti della luce e la resa dei fenomeni della natura.

Nato in una famiglia di modeste condizioni, da giovane lasciò la nativa Lorena per cercare la sua fortuna in Italia. Stabilitosi a Roma, da qui era solito fare delle escursioni nella campagna circostante con altri artisti come Herman van Swanevelt (1603-1655), Pieter van Laer (1599-1642) e Nicolas Poussin (1594-1665), per disegnare dal vero. Ciò è testimoniato dal gran numero di fogli da disegno, che sono visibilmente il frutto di una osservazione diretta della natura e che offrono sen-

za dubbio l'approccio migliore per apprezzare al suo giusto livello l'arte di Claude Gellée. Perciò la mostra era dedicata soprattutto alla sua opera di disegnatore, proveniente da due fondi principali: quello del Louvre e quello del Teylers Museum di Haarlem in Olanda.

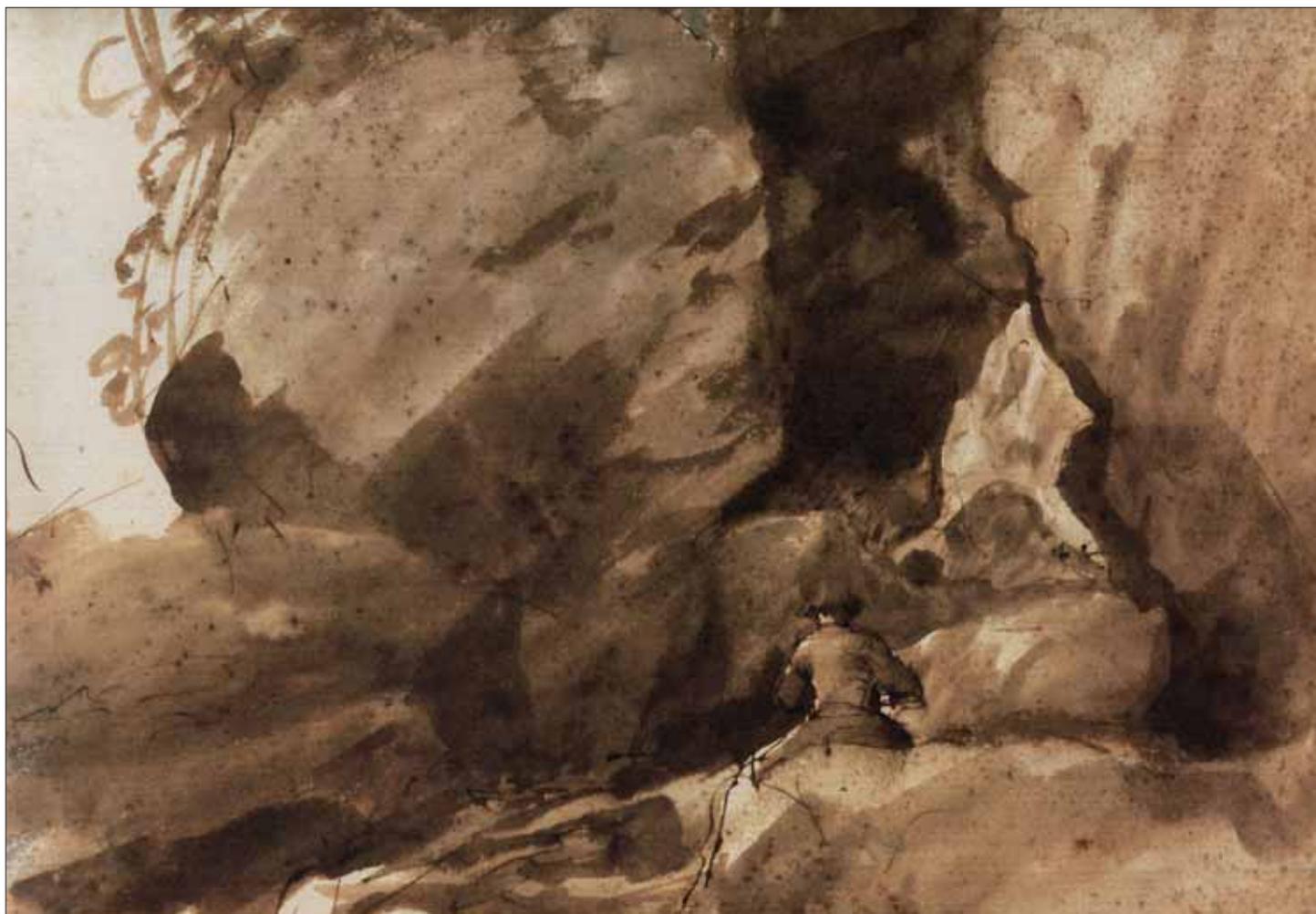
La collaborazione tra i due musei ha permesso di coprire integralmente la carriera di questo infaticabile disegnatore, la cui varietà è pari solo alla bellezza delle opere esposte. Una dozzina di grandi dipinti del maestro, in prestito da musei francesi e stranieri, hanno completato l'esposizione, permettendo di comprendere meglio il ruolo svolto dai disegni nell'opera pittorica di Lorrain.

Ecco allora il disegno intero che fa parte della mostra, in dettaglio, sulla copertina del catalogo dell'esposizione (Louvre éditions-Somogy éditions d'art) dal titolo affascinante di *Dessinateur devant la Grotte de Neptune à Tivoli*, all'incirca 1640, Teylers Museum di Haarlem, penna e inchiostro bruno, sfumatura ad acquerello bruno e grigio, cm 17 x 23,7.

Con rapidità e morbidezza, Lorrain ha rappresentato un collega artista presso la cascata di Tivoli, in mezzo a enormi blocchi di roccia.

Si tratta di un'esecuzione libera e audace, che unisce il motivo di un piccolo personaggio centrale in mezzo a un luogo inospitale, conferendo al disegno una dimensione particolare nell'opera dell'artista francese.

**Roberto Borgia**



# La "forza" dei proverbi (tiburtini)

«...Non ci credete a quegli impiastri dei proverbi; non ce n'è uno che torni e tutti li potete rovesciare, ma essi torneranno perfettamente dall'altra parte, con altro significato! Voi, poveretti, non sapete niente e quelli ve ne dicono tante e poi tante, che alla fine un risultato vi farà pure piacere; ma il giorno che qualcosa vi andrà storto, sarà stata colpa di tutti i proverbi messi insieme...». Invidio la bella sicurezza che ostentano i proverbi, specie quando consigliano rimedi e attribuiscono colpe, quasi non restasse altro da fare che mettere in pratica la buona fede delle loro "sentenze" e della loro esperienza.

Che cosa è un proverbio?

È difficile dare una soddisfacente risposta; comunque, tanto per orientare le idee, possiamo dire che è un qualcosa che apporta sorprendenti scoperte psicologiche, anche mediante un profondo e solido dominio del linguaggio, con la creazione di veri e propri capolavori di buon senso. Incontriamo subito, nella maggior parte di essi, un lucido e penetrante realismo, in funzione degli stati d'animo e degli elementi biografici che sono condotti con equilibrio sorprendente, laddove l'azione descritta è incalzante e possiede un ritmo che non viene mai meno. Per questo, nella letteratura, la tendenza all'uso dei proverbi si scopre anche nei romanzieri e nei poeti. Essi presuppongono tutta una filosofia e tendono spesso a sciogliersi in narrazione, a illuminarsi del particolare storico e psicologico che ha dato loro occasione.

Ogni proverbio chiede sostegno al vicino poiché in se stesso sembrerebbe insignificante senza il suo aiuto, come in una catena: è una riflessione e un commento con i quali l'uomo accompagna di giorno in giorno la propria vita. Tivoli è ricca di proverbi e se ne ricorda un'affollata antologia, anche escludendone molti ormai tramontati nella tradizione popolare; in ogni caso in tutti sono presenti il sale e il pepe del carattere tiburtino.

Qualche esempio: «La ciccìa areluce sopra all'ossu», per esaltare la donna in carne e per condannare l'eccessiva e ricercata magrezza; «Dalla figura ci vé lu ficorillu», ossia, da un albero di fichi non può nascere che un fico, vale a dire: il figlio è simile al padre; inoltre «Se ogghio da cagnà Peppe pe' Peppe, me tengo Peppe méu», cioè, se debbo fare dei cambiamenti (Peppe) di cui non sono sicuro, resto con quello (Peppe) che già possiedo e che conosco. «Come me canti, te sòno», come tu ti comporti con me, io mi comporto con te; poi «Me credea che piovesse, no che 'randinesse», credevo che piovesse, ma non che grandinasse; «A lavà lu muccu allu somaru se perde tempu e sapò», con certe persone è



del tutto inutile parlare! Tutti i proverbi segnano il proprio discorso con misure di linguaggio legate a differenti problemi umani, a particolari modi di vedere e di accettare la vita, che sono in ogni caso positivi e propositivi, a volte dolorosi, ma per la maggior parte dei casi si presentano colmi di speranza. Inoltre hanno sempre un fondo di verità!

A questo punto si rende necessario esaminare anche il rovescio della medaglia: il proverbio non sbaglia mai!

Affermare ciò è possibile poiché a ognuno ne corrisponde sempre un altro, contrario, ma dello stesso argomento, che ineluttabilmente dà corso a una doppia interpretazione: il primo afferma «Chi tardi arriva, male alloggia», ma altri contraddicono «Chi va pianu va sanu e va lontanu»



e anche «La 'gghiatta preciuosa fece li figghi cchi»: uno dei due avrà sicuramente buon esito! Un altro esempio: da una parte «Chi lascia la via vecchia pe' 'lla nòva, lo sa quello che lascia ma non sa quello che trova», al quale si risponde: «Chi non risica non rusica» oppure con «Chi vò lu rischiu, ci lascia le zampi!» Al detto «Aria roscia o piove o soffia», si risponde con «Rusciu de sera, tempu bellu se spera». E inoltre: «Femmina de quarant'anni, ghiattalla cò tutti li panni», al quale si replica che «La bellezza delli vind'anni è la bellezza della somara». A colui che dice «Chi insiste, vince», si dichiara che «Chi tira troppu, strappa la stoffa» e così via. Di qui provengono la goduta fama di chi «ci azzecca sempre», la presunta maturità di giudice esperto e la rispettata finezza d'ingegno popolare e originale, che si esprimono in una brevità che s'addice molto di più a una esortazione. A cercare meglio, si scopre che la sua è tutta una rincorsa al "luogo comune" ed è anche per questo che non passa di moda e che i suoi moduli non sono mai stanchi.

All'interno dei proverbi c'è un po' di tutto: disagi, rischi, sfortune, seccature, noie, amore, denaro, salute, malanni e quant'altro. Le parole si fanno avanti benignamente, ascoltano, consigliano e alla fine, ineluttabilmente, risolvono! Il proverbio parla, parla, parla ... e nel suo bisogno istintivo e assoluto di rendere partecipi gli altri della sua esperienza infallibile, offre perle di saggezza. Ogni discussione, ogni lite, ogni dubbio, ogni manifestazione terminano con un proverbio, al modo di una confessione; eccone alcuni: «Ognunu all'arte sèa e lu lupu alle pecore», cioè ognuno si dedichi al suo mestiere e non s'immischi in quello che non sa fare; «'Ndra, 'Ndra, l'arte tea!»; «Cò 'llu filu e cò 'll'agu stemo sempre da capu», vale a dire che il vecchio, se è vec-

chio, rimane vecchio; «Guadagnate bbòna nomina e ammazza paritu»: guadagnati una buona nomina, dopo puoi anche ammazzare tuo padre, nessuno lo crederà possibile; «Chiesa granne, divozione poca»: spesso dietro una grande apparenza si nascondono pochi fatti reali; «Chi troppu s'empiccia, more senza pelliccia»: finisce male chi s'interessa dei fatti altrui più del necessario; «Lu troppu attrippa», «A ogni santu vé la festa sea».



Certo, le semplici e comprensibili parole del proverbio sono i risultati di una ricerca spesso secolare con esiti facilmente comunicabili; sono esperienze del cuore, dell'animo più che dell'intelletto. Spesso il proverbio è anche un rimprovero per uno sbaglio oppure l'esortazione a un esame di coscienza più approfondito. Tutto, nel mondo "popolare", può divenire emblema del proverbio e i segni tangibili sono sempre presenti: la nuvola, il vento, l'aria, gli alberi, gli uccelli, gli uomini, i giovani, le mogli, i figli, i mariti: «Prima de conosce lu maritu bisogna magnacci 'nquintale de sale 'nze mi»: prima di conoscere bene il marito, bisogna che trascorra molto tempo, così come l'altro: «Pérde la mogghie è un gran dolore: beatu lu maritu che lu prova!»: con una carica di cinismo il proverbio dichiara beato il marito che resta vedovo. E ancora: «Chi c'ha la mogghie, c'ha pure li doluri» e «Lu piantu de 'na femmina bella trova subbitu chi l'asciuga». Queste parole fanno vacillare molti sorpassati convincimenti, per cui una verace donna tiburtina risponde che «Collu matrimoniu ci stannu tre giorni di godimentu e tuttu lo restu ene a tribulane», «La troppa confidenza vasta la riverenza», «Male non fà, paura non avé», insomma il bello del matrimonio dura poco, forse in risposta a chi afferma che «A chi c'iha muzzicatu lu serpente, fa paura pure la lucertula!»



Emerge un dettato tramato d'ironia, di fantasia festosa o di tristezza; il proverbio si snoda agile, il linguaggio è scorrevole; i casi e le avventure prese in considerazione sono di preferenza tratti da un ambiente popolare; all'interno vi si indovina una società ricolma di buoni sentimenti e abbastanza moderna, la quale recepisce con convinzione il "messaggio" che il proverbio invia. L'amore, per esempio, che è sempre trattato, può essere un'avventura dei sensi, ma più spesso è un trasporto di un sentimento. Il proverbio inizia a parlare, si ferma un po', poi vede come vanno le cose, giudica o consiglia, infine ordisce la trama con particolare abilità per potersi abbandonare al piacere di scioglierla. Il tutto scorre svelto a raccontare, con sapo-

continua da:

La "forza" dei proverbi (tiburtini)

re e con umorismo, seppure un po' velato d'ironia, ma sempre ammiccante, malizioso, agrodolce. Con l'argomento dei "parenti" il proverbio ci va a nozze: «*Li parenti sò comme le scarpi: più sò stritti e più fannu male*» anche perché «*Sta più vicino lu dente che lu parente*»: vale a dire prima si pensa a noi, poi ai parenti. E in quanto ai figli, «*Li figghi, chi cill'ha se 'lli tè*» e «*Ulli, ulli, chi cill'ha se li trastulli*». Altri ancora di vario contenuto, come «*Omo de vinu non vale 'nquatrino*», «*La panza piena non penza alla panza vòta*»: ogni enunciazione spiega e illumina la precedente, a seconda dei bisogni.

In ogni paese e in ogni città si affrontano gli stessi temi e gli stessi argomenti, con rigorosa sincerità, con testardo puntiglio, quasi con monotonia: il medesimo proverbio lo si ritrova spesso in altre zone, scandito con differente dialetto, ma uguale nella sostanza. Non si può dire che esista una vasta ricchezza nella profondità dei temi e nella varietà, ma certamente una grande forza di linguaggio, sciolta e naturale. Alcune situazioni si mostrano abbastanza generiche e ripetitive e spesso si attende il responso con timore e con rispetto per scoprirne il significato, che è sempre illuminante: il proverbio vive lontano dalle complicazioni letterarie e dal monologo interiore, i suoi riferimenti sono diretti, di preferenza, alla gente comune, a quanto in essa vi è di attivo, di popolare, di nomade, di anarchico, a volte d'eroico. Esaminiamo, per esempio, il suo atteggiamento di fronte al vino, ai cibi e alla buona tavola: «*Lu vinu bbonu sta vicino allu moschinu*», oppure «*È megghio*



*puzzà de vinu che d'acqua santa*», e ancora «*L'anni e li bicchieri de vinu 'n se cantanu mai*», inoltre «*L'acqua fracica li punti*», «*Andò ci sta la frasca ci sta lo vinu*», «*Non cercà lo vinu alla prima osteria che 'ncuntri*», «*Lo vinu e li maccaruni sò la sola cura pe' 'lli pormuni*» e infine un grande riconoscimento al santo protettore della gola, San Biagio: «*Sammiaciù ene lu Santu più ròssu*».

Traendo dalla vita pubblica aspetti, figure e sentenze per la sua commedia umana, il proverbio entra a piene mani nelle vicende pubbliche e personali degli individui, mostrando interesse e simpatia, per esempio verso l'argomento dei quattrini: «*Li sordi sò comme li doluri de panza: chi cill'ha se 'lli tè*», «*Li sordi mannanu l'acqua a capu 'n su*», oppure «*Sparagna, sparagna, acquantu ariva lu diavulu e se li magna*», «*Li sordi dell'avaru se li magna lu sciampagnò*», «*Chi c'iha tanti sordi sempre conta e chi c'iha la mogghie bella sempre canta*», «*Chi più spenne minu spenne*», «*Lu porcu se sogna la ghianna*». Come si può vedere, ci s'immerge in un ambiente e se ne esce intrisi e grondanti di consigli, di massime e di buon senso, ma non passivamente: ci si svincola dalla difficile logica del realismo per riuscire in una facile presa di possesso dei fatti della vita. Esaminiamone alcuni che potrebbero essere adottati in ogni



paese nella loro universalità: «*Chi prima amministra, dopu amminestra*», «*Li stracci vannu sempre pell'aria*», «*Cò 'lla colla e cò 'llu stuccu, se cogghiona lu mammaluccu*», «*È la callina che fa l'ovu,*



*ma è lu valle che strilla*», «*Li confetti non sò robba pe' 'lli somari*», «*Lu più politu c'iha la rognà*», «*A ghiacchiarà n'è fatica*», «*Chi c'iha commidità e non se ne serve, non trova confessore che l'assorve*».

Insomma possiamo dire che il proverbio è portato a preferire i valori dell'istinto e dell'umore, contro quelli della ragione ... oppure è l'esatto contrario?

Rappresenta il trionfo della vitalità naturale contro la "mediocre" ragione che vorrebbe imprigionarlo? In qualsiasi modo lo si legga, emerge la spontaneità della fantasia creatrice. Qui torna in ballo anche l'efficacia del dialetto: con il suo uso, il proverbio aumenta d'umanità, che diventa vera e spontanea, reale e concreta e arricchisce l'efficacia del contenuto; avrebbero meno incisività i seguenti proverbi senza la forza del nostro vernacolo?

«*Lu vò se dice solu all'ammalati*», «*Fra cani 'nse muzzicanu*», «*Chi ammena prima ammena do' vòte*», «*No' sputà pell'aria, sinnò t'arecasca 'n capu*», «*Doppu la cinquantina 'n malannu ogni matina*», «*Chi t'alliscia più dell'usatu, o te stà a fregà, o t'ha già fregatu*», «*È megghio sudà che starnutà*», «*Alla vigna dell'i fregnuni, ogni celluzzu ci fa' lu nidu*», «*A tutti capita lu momentu dell'arencogghionitu*», «*Lu tempu ch'è passatu, n'areccicia*».

Si discute spesso della funzione del proverbio, ma io ho chiacchierato troppo su cose che vorrebbero essere serie ma che, così presentate, corrono il rischio di riuscire futili, o quasi ... e quindi mi taccio!

Giacomo De Marzi



## È possibile trovare il Notiziario Tiburtino nelle edicole e negli esercizi che espongono questa locandina

- TIVOLI** - EDICOLA MARISA Piazza Garibaldi - EDICOLA TEODORI "Il grillo parlante" Via Inversata, 13 - EDICOLA Via del Trevio, 13 - EDICOLA di Claudio Maso Largo Sant'Angelo - CARTOLIBRERIA ITALIA LATTANZI Via S. Sinferusa, 6/8 - EZIA dei F.lli Passeri Piazza Plebiscito, 9 - EDICOLA PIERUCCI Via Empolitana - EDICOLA D. DE SANTIS Via Francesco Bulgarini, 53 - EDICOLA Via dei Pini - EDICOLA "LE TORRI" Piazza Nazioni Unite - EDICOLA TABACCHERIA Piazza Rivarola, 3 - EDICOLA CARTOLERIA di Annarita Mariani Via di Villa Braschi, 33 - EDICOLA DI SALVATI ROBERTA Via Empolitana, 100 - CARTOLIBRERIA PASSARIELLO Viale Mannelli, 10 - CARTOLIBRERIA Via Cinque Giornate, 34 - LIBRERIA TABACCHERIA SCIARRETTA Via Tiburto, 34 - TABACCHERIA GIOCO DEL LOTTO PANNUNZI ELVIRA Via Empolitana, Loc. Arci - TABACCHERIA BARBARA CONTI Via Domenico Giuliani, 71 - ABBIGLIAMENTO GARBERINI Via del Trevio, 37-39 - LA VETRERIA di Paolo Cirignano Vicolo Empolitano, 2 - ABBIGLIAMENTO-INTIMO FLAMINI LUIGIA Via Colsereno, 44 - ARGENTERIA di GIORI MARISA Via Colsereno, 61 - LA MOTO AGRICOLA Vicolo Empolitano, 4 - ELETTRODOMESTICI CLAUDIO OSIMANI Via dei Sosii, 64-66 - MACELLERIA BERNARDINI MARIO Via Inversata - PIZZERIA HILDA Piazza Rivarola, 17 - L'ISOLA CHE NON C'È Via Palatina, 38 - LUCKY BAR Via Acquaregna, 81 - PICCHI-FELICI Piazza Santa Croce, 31 - AUTOSCUOLA FURIA Viale Trieste, 67 - BAR DEL COLLE Via del Colle - PINO COIFFEUR Via Due Giugno - GIOCHERIA Via del Trevio, 92 - COPISTERIA KARTOONIA Via A. Del Re, 33 - PERSEPOLIS Tappeti persiani Piazza Palatina, 2 - LIBRERIA FONTI SONORE Via 2 Giugno, 9 - FRUTTERIA AMANZIO Via Ponte Gregoriano, 28
- TIVOLI TERME** - EDICOLA GINO GIAGNOLI Viale Dante snc - EDICOLA di M.L. VIOTTI Via Martiri Tiburtini snc - LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tiburtina, 172
- VILLALBA** - PASTICCERIA LONGHITANO E LAZZARO Via Piemonte, 14 - CARTOONIA di Francesco Cassinelli & C. Corso Italia, 67
- VILLA ADRIANA** - EDICOLA Via Tiburtina - EDICOLA chiosco Via di Villa Adriana
- MONTECELIO** - EDICOLA SARA DE ANGELIS
- GUIDONIA** - BAR LANCIANI Via Roma, 1
- VILLANOVA DI GUIDONIA** - LA CANTINA Vini e Spumanti Via Tito Bernardini, 22 - FRAGRANCES MADISON Outlet Profumi e Accessori Via Tito Bernardini, 20

**Ritira qui il**

**NOTIZIARIO TIBURTINO**  
la voce della Fondazione Villaggio Don Bosco

Per far pervenire notizie e materiali in redazione:  
Fondazione Villaggio Don Bosco  
Strada Don Nello Del Raso, 1 - 00019 TIVOLI (Roma)  
Tel. e fax: 0774312068 - e-mail: notiziariotiburtino@tele2.it  
SMS firmati: 3803235709

**DAL 1965 AL SERVIZIO DELLA SANA INFORMAZIONE**

Sant'Angelo Romano

Un altro successo nel medagliere dell'ultracentenaria Banda «Medullia»

## Onore e merito per le Majorettes

Terze classificate al 3° Concorso Nazionale Majorettes

Nell'ambito delle manifestazioni organizzate in occasione del *Festival Internazionale del Folklore* di Sant'Angelo Romano, giunto ormai alla sua diciassettesima edizione (8-9-10 luglio), l'ultracentenaria Banda Musicale Folkloristica «Medullia» è intervenuta con un concerto, diretto dal Maestro Claudio Croce, con il quale ha voluto dare il proprio contributo ai festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia.

Il concerto è stato anche l'occasione per festeggiare un altro evento di grande rilievo per il paese: il gruppo delle majorettes della Banda Musicale «Medullia» (nelle foto) si è infatti classificato al 3° posto alla terza edizione del *Concorso Nazionale Majorettes* tenutosi a Faleria (Viterbo) il 3 luglio scorso.

Al concorso hanno partecipato 9 gruppi provenienti da 6 regioni diverse, per un totale di circa 200 ragazze che si sono sfidate con grande professionalità a suon di musica e pon-pon. Una frenesia di danze, colori e musica che hanno incantato tutti quelli che vi hanno assistito. Durante il concerto le majorettes sono state ringraziate pubblicamente dal Sindaco di Sant'Angelo, dr. Mario Mascetti, che a nome dell'Amministrazione Comunale ha donato al gruppo, attraverso la Capo-majorette Claudia Toson Marin, una targa ricordo. I musicanti della banda, per mezzo del

Presidente, Ilario Santori, hanno invece ringraziato una per una le loro magnifiche ragazze con un grazioso omaggio floreale. Insomma una giornata da non dimenticare per le majorettes di Sant'Angelo Romano, una giornata che resterà certamen-

te nella memoria e nel cuore di quanti, a Sant'Angelo Romano, amano la musica, la banda e le tradizioni popolari ... in altre parole: il loro paese!

per la Banda Musicale «Medullia»  
Marco Giardini

Foto D. Petrocchi



Foto D. Petrocchi



Sant'Angelo Romano

## La Festa dell'Ambiente

Davanti a una folla festante, eccitata, felice per l'avvenimento, si è tenuta, nel cortile delle scuole di Sant'Angelo Romano, il 9 giugno, l'attesa "Festa dell'Ambiente", a conclusione del Progetto "Natural-mente", promosso dall'Amministrazione comunale santangelese e finanziato dall'Assessorato all'Ambiente della Regione Lazio.

I saluti di rito sono stati portati al microfono dal vicesindaco Claudio Carolini, che ha ricordato che l'Amministrazione del paese cornicolano sta dimostrando una grande attenzione ai beni ambientali, e dall'assessore alla Cultura Vincenzo Foresi, che ha menzionato la positività del progetto che venne finanziato, un anno fa, dall'allora assessore regionale all'Ambiente Filiberto Zaratti.

Di seguito, i due curatori del Progetto "Natural-mente", Marco Giardini e Umberto Calamita, sono intervenuti per ripercorrere le tappe maggiori del loro impegno e ringraziare le tredici classi dell'IC «Montecelio» di Sant'Angelo (quasi 250 alunni), che vi hanno partecipato insieme a tutto il personale scolastico. Anche alcuni studenti della prima media si sono alternati al microfono, leggendo alcune pagine dei propri componimenti.

Il progetto ha portato gli alunni a conoscere meglio la storia e l'ambiente della cittadina cornicolana, sia attraverso lezioni nelle classi, che attraverso una serie di uscite (col pulmino comunale), tra novembre 2010 e marzo 2011, a Grotte Cerqueta e a Poggio Cesi, entrambe aree protette ricadenti nel territorio comunale.

Nei mesi seguenti, le classi hanno realizzato una serie di approfondimenti sulle esperienze fatte e di rielaborazioni su quanto avevano visto e appreso. Il risultato è stato una mole enorme di disegni, fotografie, relazioni, poesie, pagine di diario e fiabe che, trasportati su cartelloni, hanno vivacizzato il cortile e le pareti della palestra scolastica. Gli stessi lavori sono stati oggetto di una grande pubblicazione, una sorta di "quadernone", a colori, con ottanta pagine che riassumono l'impegno e le sensazioni di un anno di esperienze nell'ambiente santangelese. La pubblicazione è stata personalmente consegnata dai curatori ai singoli alunni e agli insegnanti e tutti gli intervenuti alla manifestazione hanno potuto riceverne copia. Il quadernone di "Natural-mente" può ancora essere ritirato, fino a esaurimento delle copie, a scuola e al Comune.

Un ringraziamento finale è stato portato ai presenti anche dal dirigente scolastico, Roberta Moncado, giunta in ritardo all'avvenimento a causa di una riunione protrattasi nella scuola di Montecelio.

per il Comune di Sant'Angelo Romano  
Marco Giardini e Umberto Calamita



## Montecelio è viva

«600 firme raccolte per la Rocca, 4.000 visitatori in 2 giorni e il plauso di molte delle autorità locali e nazionali – sostiene Claudio Zarro – sono la conferma che la nostra manifestazione, svoltasi il 18 e il 19 giugno 2011 a Montecelio è stata un successo. Anche l'amministrazione comunale si è accorta della nostra iniziativa e credo ci sosterrà in maniera più importante nelle prossime edizioni».

Un primo risultato è però già stato raggiunto.

«Sì – conferma Zarro – l'amministrazione comunale ha votato, in data 29 giugno, 10 giorni dopo quindi Medioevo in Montecelio, un'approvazione di progetto preliminare per la messa in sicurezza e il restauro della Rocca, complessivamente di 225.000 euro, di cui 157.000 richiesti alla Regione Lazio».

Un risultato importantissimo, per un monumento il cui valore è inestimabile per i monticellesi, ma anche per tutti i cittadini del Comune di Guidonia Montecelio, uno dei veri "pezzi antichi" del nostro territorio.

L'impegno dell'Associazione *Il Nuovo Cittadino* non finisce qui, come conferma Zarro: «Ci impegneremo al massimo affinché i monumenti del nostro territorio rivedano la luce e cercheremo di dare una smossa al nostro comune, da troppo tempo ingessato sulle questioni culturali, ma anche su quelle di interesse collettivo e di prima necessità come lo sviluppo di servizi in alcune zone».



Video della manifestazione:

- 1) <http://www.youtube.com/watch?v=karGrFPxx3Y>
- 2) [http://www.youtube.com/watch?v=3AEzsG1FpOE&feature=mfu\\_in\\_order&list=UL](http://www.youtube.com/watch?v=3AEzsG1FpOE&feature=mfu_in_order&list=UL)
- 3) <http://www.youtube.com/watch?v=zq90EljNH6s&feature=related>



### Nozze d'Oro



**30 Aprile 1961 – 2011**  
**CARLO QUARESIMA**  
e **LUCIANA VALERIANI**

hanno festeggiato il loro 50° anniversario di nozze. A loro vanno i nostri migliori auguri.



**ANTONIO FOSCHI**  
e **M. ANTONIETTA CECI**

circondati con affetto da figli, nipoti, amici e parenti hanno festeggiato il loro 50° anniversario di nozze.

### Battesimo



Il 7 maggio 2011, nella Chiesa di S. Andrea in Tivoli, ha ricevuto il sacramento del Battesimo

**GIADA MARTINORI**

nata a Tivoli il 27 novembre 2010. Alla mamma Barbara, al papà Alessio e alla piccola

tanti auguri dalla bisnonna, dai nonni Piera, Gianna e Antonio, dai padrini Alessandra e Marco e dalla zia Laura. Un grazie di cuore a zie, zii e cugini che hanno partecipato a questa bellissima cerimonia.

### Cinema

#### Condominio 17

Il film è ambientato negli anni '70: scenografie, abbigliamento, acconciature e ... particolari ... tutto è ispirato a quegli anni. Anche le macchine, tutte rigorosamente d'epoca. Stiamo parlando del film *Condominio 17* che uscirà in autunno. Se vedrete le facce di queste foto aggirarsi in città, niente paura, sono solo ... dei divi del cinema. Fermateli per un autografo!

### Compleanno



8 luglio 2011  
Grande festa a casa **GARBERINI**,  
è il compleanno di **ALGERICA!**

Algerica nasce a Montecelio l'8 luglio del 1914 e l'anno successivo scoppia la I guerra mondiale;

7 anni fa l'acrobata nella soffitta di casa trasformata in circo;

17 anni ha già conosciuto Pietro Garberini;

27 anni ha già avuto 3 figli di cui due perse dopo la nascita; c'è la II guerra mondiale;

37 anni i figli sono 4 uno di 12, uno di 8, uno di 3 e l'ultima di 2;

47 anni i piccoli vanno ancora a scuola mentre Igi si prepara ad andare militare;

57 anni è già 4 volte nonna;

67 anni continua a giocare a carte e a vincere;

77 anni non ha più il suo Pietro perso 8 mesi prima;

87 anni è festeggiata come una bella anziana signora;

97 anni sono intorno a lei con il cuore e l'affetto 4 figli, 3 nuore, 1 genero, 8 nipoti e 7 pronipoti che le augurano ogni bene e l'appuntamento al traguardo dei 100 anni.



Buon compleanno al nostro piccolo

**LORENZO PACIFICI**

e tanti auguri anche ai genitori Rodolfo e Kela, dai nonni Riccardo e René e dagli zii Stefano e Liliana.





## Diario di bordo

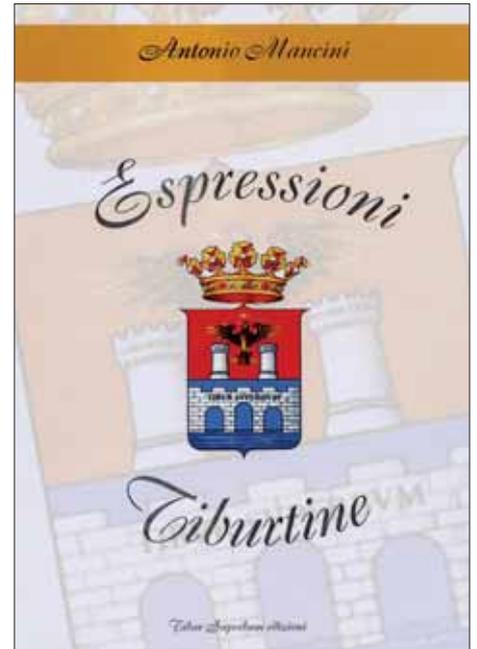
Pagine di vita della nostra casa

### Battesimo



Il 25 giugno 2011 alle ore 18.00 presso la Cappella del Villaggio Don Bosco DAVIDE ESPOSITO ha ricevuto il battesimo da Don Benedetto. Padrini: Marco Costantini di Tivoli e Gabriella Tozzi di Castel Madama. Auguri vivissimi di ogni bene al piccolo e ai suoi genitori, Antonio e Claudia, dall'intero Villaggio e dal *Notiziario Tiburtino*!

### Pubblicazioni



Due libri in distribuzione per il Villaggio. Nel nostro ufficio di Via Colsereno n° 60 troverete questi due volumi in dialetto tiburtino, opera di A. Mancini e A. M. Bozzi. Da non perdere!



Una pagina storica dal "Notiziario Tiburtino" n° 5 - Maggio 1974

## Lidua Mariotti

Scorrendo, per mio naturale piacere, i vecchi numeri del *Notiziario Tiburtino*, dove si può ricostruire la storia della vita di Don Nello e del Villaggio si incontrano tanti personaggi, che, nei modi più disparati, hanno dato un contributo per il sostegno e la crescita dell'Istituzione, personaggi che, per la loro importanza, possono farci rivivere vecchie atmosfere e immagini emotive.

Nasce qui l'idea di creare all'interno del "Diario di bordo" uno spazio per ricordarli.

Ho trovato, per esempio, nel *Notiziario Tiburtino* del Maggio 1974, un articolo in-

teressante, scritto da Don Nello, in ricordo di **Lidua Mariotti**.

Ad un certo punto, dopo averla ringraziata per il suo sostegno e per l'affettuosa collaborazione dice testualmente:

*«Siamo certi che tutta Tivoli La ricorderà con immutato affetto».*

Ho interpretato questa bella considerazione, come un invito.

Ho avuto la fortuna di aver conosciuto personalmente Lidua e il piacere di aver letto tutti i suoi lavori, quelli pubblicati sul *Notiziario Tiburtino* e quelli editi, qua e là, senza un risalto degno della loro impor-

tanza sociologica e letteraria. Ha avuto una produzione feconda, caratterizzata da un particolare studio antropologico dei caratteri delle persone e, da fatti banali, ha saputo trarre conclusioni sagge e spiritose nella forma di una sagace ironia, in una dizione dialettale scorrevole.

È stato un divertimento leggerla, ma credo si sia divertita anche lei.

Ed è con piacere che invio alla stampa questa nota, che vuole essere gratitudine, riconoscimento di grandi meriti e segno di affettuoso ricordo.

**Domenico Giubilei**

Buon sangue non mente. Dai genitori romagnoli aveva preso lo spirito arguto e una indomita volontà. Da Tivoli, in cui nacque nel 1893, attinse il profondo buon senso e la misura delle cose.

Giovanissima, diplomata maestra elementare, insegnò a Ciciliano, a Gerano e nel giardino d'infanzia tiburtino. Nello stesso tempo si occupava delle sorelline perché la mamma era morta giovanissima.

Lasciò la scuola quando sposò Primo Mariotti per dedicarsi completamente al marito e alla famiglia. Quando il padre, Luigi Bartolini cominciò a trovare le prime difficoltà nella conduzione della cava di travertino, batté il pugno sul tavolo e volle che Primo lo affiancasse nel lavoro e lasciasse il suo posto alla Romana Elettricità. Da quel momento Liduina non conobbe che la casa e la famiglia. Vennero presto i figli: Edoardo, Carlo, Anna. Ad essi e al marito dedicò completamente i suoi giorni, simile alla «donna forte» della Scrittura, di cui por-

tò vive le caratteristiche fino alla fine dei suoi giorni.

Nei momenti liberi si dedicava alla pittura. La casa è ancora piena dei suoi lavori eccezionali sia per la tecnica sia per il colore. Nulla sfuggiva al suo spirito di osservazione e le cose più semplici assurgevano a motivi di un'arte raffinata.

Nessuno bussava invano alla sua porta. E il contatto con i poveri, con gli operai, con le loro mogli avveniva in maniera spontanea e sorridente. Da questa comunione fiorirono i suoi bozzetti in dialetto tiburtino, ricercati da tutti per la vena schiettamente popolare e per quella carica di buon umore di cui arricchiva i lavori. Se andiamo a rileggerli, ritroveremo, fra riga e riga, un alto insegnamento di costume, di fede, di onestà e di bontà. In questi lavori fu inimitabile perché, pur non assumendo mai il tono della moralista, riportava ogni valore umano e familiare al posto giusto e alla dimensione precisa, senza aggravare il contenuto del racconto.

Noi, del «Notiziario» che per dieci anni l'abbiamo avuta costante collaboratrice – fino all'ultimo – anche durante l'imperversare del male, ne abbiamo sentito e ne sentiremo ancora per tanto tempo la mancanza. Siamo certi che Tivoli tutta La ricorderà con immutato affetto. Quando avremo bisogno di ricercare la validità di tutti i valori umani e vorremo sorridere a tutti i guai che premono, torneremo a sfogliare quelle pagine per sentirci più fiduciosi negli uomini e nell'avvenire.

Il Villaggio fu dalla fondazione al centro delle sue cure affettuose. L'abbellimento marmoreo della Chiesa, dono di tutta la famiglia Mariotti, La ricorderà sempre a noi e alle generazioni future.

Era felice quando poteva allargare la cerchia dei nostri amici o poteva vedere qualcuno dei nostri ragazzi.

Fisicamente non è più tra noi, ma vive e vivrà realmente nelle realizzazioni dell'opera a cui dedicò tanta parte del Suo cuore grande.

**Don Nello**

Di Lidua Mariotti ripubblichiamo la seguente poesia, in cui la Scomparsa fa l'apologia della «madre tivulese»; un tipo di madre, vecchio stampo, al quale Ella ispirò la sua esistenza.

### Eranu ssosi

*La nonna tivulese ci dicea:*

— *Sénti quistu conzigghiu, figghia mea:  
 arecordate, de non fatte compati  
 mancu se te sentissi da mori;  
 e non di' mmai li fatti tei alla gente  
 intanto a issi, non c'importa gnente. —  
 E la nepote non mustrea li guai,  
 non facea vedene lu dolore  
 mancu se a pezzi ci faci lu core.  
 A casoma sto bbene, bbene assai,  
 infatti non te dico la bucia;  
 se tu fa' casu, io non piagno mmai.  
 Quistu descurzu le femmine antiche*

*faceanu spissu spissu tra do' amiche.  
 Femmine ardite, brave, tutte bbelle,  
 che non potea piegà la vita amara  
 che s'arizzeano prima delle stelle  
 pe' j a lavà li panni alla Limara,  
 che ghieanu pe' acqua, 'gni matina,  
 camminenno superbe e sostenute  
 come se 'nvece della conca, 'n capu  
 ci avisseru la corona da reggina.  
 Era vergogna a fasse compati  
 e senza 'n lamintu s'avea da mori.  
 Andò si' ita, madre tivulese?  
 de te gnisuno se potrà scordà.  
 Che si fernita su, verzu le stelle  
 co' sta ventata delle novità?  
 Te faceria solenne 'n monumentu  
 p'arecordatte nell'eternità  
 virtuosa, forte madre tivulese  
 che disprezzi lu piantu e la pietà.*

# Attese

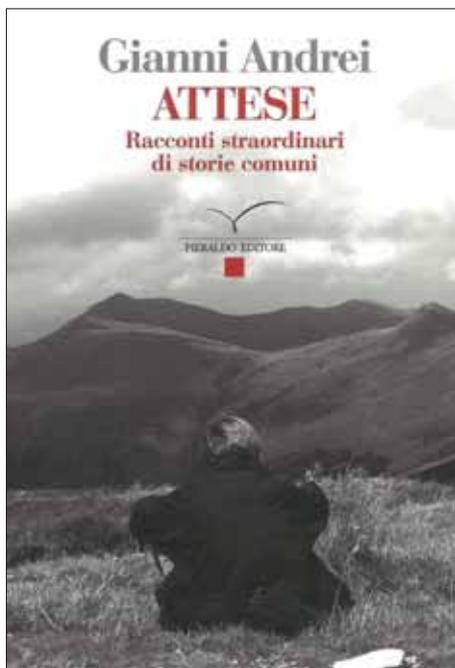
di Gianni Andrei

Racconti straordinari di storie comuni  
 (Pieraldo Editore, 2011)

Vari personaggi, in diverse regioni italiane e in epoche differenti (dal XV secolo all'età contemporanea), vivono con intensità e passione le loro esperienze di vita. Dieci storie simboliche quanto reali e attuali:

- HOTEL BEAU RIVAGE (due anziani, l'una piemontese e l'altro lombardo, vissuti ai margini del bel mondo, in cerca di una salda posizione benestante e aristocratica);
- MANOLO (un abile operaio-giocatore di bocce del Bergamasco, schivo alla notorietà fino a scomparire);
- LE CIAMBELLE ALL'ANICE (una donna molisana cresciuta tra i valori tradizionali semplici e forti di un tempo, desiderosa solo di vivere nella famiglia il ruolo di madre e di nonna);
- MASTARDA (una giovane contadina del Cilento durante il periodo aragonese che, spinta dal desiderio di affrancarsi dalla misera condizione e attratta dall'amore, insegua il richiamo del mare);
- LA BELLA MORTE (un uomo sardo rapidamente arricchito che si confronta, tra la costa di Tharros e la Barbagia, con la malattia e con la morte);
- FLORA (una donna vissuta tra Ragusa e Bolzano, segnata dalla ricerca non soddisfatta dell'amore assoluto);
- COINCIDENTIA OPPOSITORUM (due vecchi amici, l'uno teramano e l'altro romano, in attesa della "svolta della vita", che l'oroscopo fa incontrare dopo molti anni nel luogo delle vacanze giovanili);
- BONCITTO (un piccolo fornaio del Monte Amiata, che cerca fama e gloria al Palio di Siena);
- IL CUSTODE DEL TRENO (un cane marmemmano abruzzese, avvezzo alla transumanza, che, ormai vecchio, rinnova la leggenda del nonno e dedica a un capostazione la sua estrema fedeltà);
- LA SCATOLA DI LATTA (una scatola di biscotti, artisticamente decorata, che passa di mano in mano, dagli inizi alla fine del Novecento, quasi a suggellare il lait-motiv di chi la possiede e la utilizza).

Entusiasmi, delusioni, progetti, illusioni, gioie concrete e virtuali. Eppure, in questo concatenarsi continuo o casuale, i protagonisti si ritrovano, anche se in compagnia, sempre da soli. Fino a ritrovare se stessi.



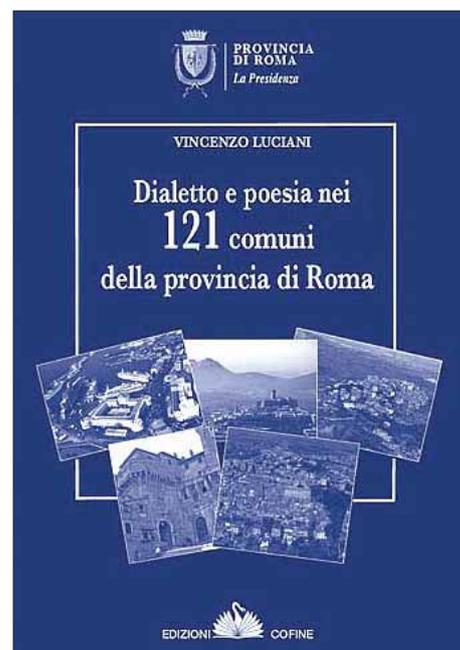
**GIANNI ANDREI** è nato e vive a Tivoli. Ingegnere, svolge da più di trent'anni attività professionale in tutti gli ambiti della sicurezza. È autore di studi, articoli, trattati tecnici e scientifici. Di cultura umanistica, ha ideato, organizzato e coordinato importanti manifestazioni culturali e artistiche, conferenze e

presentazioni di libri, coinvolgendo eminenti personalità del mondo accademico, teologico, filosofico e scientifico. Di alcuni eventi ha curato la pubblicazione degli atti e degli studi presentati, e in particolare: *Il Tesoro di Tivoli* - saggi d'arte, archeologia e architettura (2004), *Ottobre Mariano* - atti di convegni ed eventi per il 150° del dogma dell'Immacolata (Tivoli, 2005), *La piazza, luogo della nascita e della vita sociale della città* - saggi dal punto di vista storico, filosofico, archeologico, architettonico e artistico, urbanistico, letterario, etico-sociale e culturale (2010). Come scrittore, ha pubblicato *L'approdo, oltre il mare* - poesie, racconti e pensieri (Ed. Accademia del Desco d'Oro, 2003), *Il suono del gong* - romanzo (Ed. Accademia del Desco d'Oro, 2004), *Il lago del diavolo* - romanzo (Robin, 2007), *La fiamma del lucignolo* - poesie, racconti, scritti e pensieri (Aletti, 2008).

Sant'Angelo Romano

# I dialetti della Provincia di Roma

Nel pomeriggio di domenica 25 settembre p.v. sarà presentato a Sant'Angelo Romano il volume *Dialetto e poesia nei 121 comuni della provincia di Roma* di Vincenzo Luciani. Il volume conclude l'indagine, avviata nel 2005, sulle tipologie dei testi dialettali dei 121 comuni della Provincia di Roma (vocabolari, proverbi e modi di dire, toponimi e soprannomi, canti, filastrocche, giochi, gastronomia, teatro, racconti e poesie) e fornisce un riepilogo sintetico dei risultati conseguiti in ogni centro. Contiene inoltre i risultati delle ricerche sui testi dialettali di otto comuni non ancora indagati (Fonte Nuova, Guidonia Montecelio, Mentana, Montelibretti, Monterotondo, S. Angelo Romano, Nerola, Labico). La ricerca svolta in questi anni si è concretizzata nella pubblicazione di sei volumi, articolati per subaree della provincia di Roma. Il 1°, di Cosma Siani (2005), *Poesia e dialetto nella Provincia di Roma (Civiltavecchia - Periferia urbana - Monti Lucretili)*, il 2° e il 3° di Vincenzo Luciani, rispettivamente: *Le parole recuperate. Poesia e dialetto nei Monti Prenestini e Lepini* (2007) e *Dialetto e poesia nella Valle dell'Aniene* (2008), il 4° e 5° di Vincenzo Luciani e Riccardo Faiella: *Le parole salvate. Dialetto e poesia nella provincia di Roma: Litorale nord, Tuscia Romana, Valle del Tevere* (2009), e *Castelli Romani - Litorale sud* (2010). Vincenzo Luciani, che ha guidato la difficile indagine ed è autore anche del sesto volume conclusivo, sottolinea con orgoglio: «*La provincia di Roma è la prima e l'unica in Italia che ha avuto la ventura di studiare i dialetti di tutti i suoi comuni. L'importante risultato di aver studiato e fissato lo stato dell'arte del dialetto e della poesia in tutti i 121 comuni è stato possibile grazie al finanziamento (modesto, ma comunque decisivo) della Provincia di Roma che ha contribuito in maniera decisiva insieme all'impegno volontario del Centro di documentazione della poesia dialettale italiana Vincenzo Scarpellino che ha sede presso la biblioteca comunale "Gianni Rodari" a Tor Tre Teste.*»



## Rassegna Gruppi Emergenti

La Pro Loco di S. Angelo Romano, con il Patrocinio ed il contributo del Comune di S. Angelo Romano, organizza la 1ª edizione della Rassegna di Gruppi Emergenti, con lo scopo primario di favorire l'aggregazione giovanile.

### Esibizioni in programma

**Venerdì 29 luglio** - Unconditional Reflex (rock); Caos Liquido (rock Italiano); The YAP (rock alternativo). **Sabato 30 luglio** - The Blazers (rock); Slame (rock); Il Mucchio (rock). **Domenica 31 luglio** - I primi due classificati di venerdì 29; i primi due classificati di sabato 30. Premiazione.

### Festa Democratica

**1-2-3-4 Settembre** - S. Angelo Romano, Piazza Umberto I. Il Circolo del PD di S. Angelo Romano organizza la Festa Democratica dal titolo "Miglioriamo Sant'Angelo".

#### PROGRAMMA

**Giovedì 1 Settembre:** ore 19,00: Apertura della Festa - Intervento del Coordinatore del Circolo del PD Paolo Bocca - ore 19,30: Il Club ASD Burraco «I Pioppi» (Loc. Pantano) presenta e organizza il 1° Torneo di Burraco - ore 20,00: Iscrizione torneo a premi di Burraco - ore 20,30: Torneo di Burraco - ore 23,00: Premiazione torneo di Burraco - **Venerdì 2 Settembre:** ore 15,00: Caccia al tesoro a squadre con ricco premio - ore 17,30: Dibattito: "Giovani, quale futuro?" - ore 19,30: Rassegna Scuole di Organetto del maestro Fabio Coladarci (Campione Mondiale di Organetto) - ore 21,00: Spettacolo musicale con Fabio Coladarci & Silvia - Canzoni e Balli Popolari con l'Organetto - **Sabato 3 Settembre:** ore 16,00: Rassegna Musicale "contro la violenza sulle donne". Partecipano le Band: Cose Perse-Santafè-Pornorockerz-Back Home e altri - ore 20,30: Intervento della responsabile del centro antiviolenza di Guidonia - ore 21,30: "Bombelvis & the Hound Dogs" Live-Tributo a Elvis Presley - **Domenica 4 Settembre:** ore 9,00: Ritrovo 4ª maratona "Corri per Sant'Angelo", organizzata dal Circolo PD di S. Angelo Romano e dall'UISP-Comitato Territoriale di Monterotondo - ore 10,00: Partenza maratona: percorso cittadino di 4.500 metri - ore 11,00: Premiazione: intervengono dirigenti del Comitato Regionale UISP - ore 11,30: Disegno libero a cura di «Scuola Attiva», «Ambiente e futuro a S. Angelo e dintorni» con gadgets di partecipazione - ore 12,30: Pranziamo insieme - ore 16,30: Majorettes Expression; con la partecipazione della scuola di ballo «Danza Più» - ore 20,00: Comizio di chiusura Festa del PD di S. Angelo Romano; interverranno Autorità Regionali e Provinciali - ore 21,00: «Rattatju» Live - ore 21,30: Sir Oliver Skardy & 451 Fahrenheit in Concerto - ore 23,30: Estrazione sottoscrizione a premi. Durante la festa funzionerà lo stand della Gastronomia e della Pesca. Nei giorni della Festa si potrà visitare il Castello Orsini-Cesi, dietro partecipazione simbolica di € 1,00. Area della Festa: Internet Wi-Fi Zone by Tiberbanda.

### XXI Sagra della Pizza Fritta

L'associazione «Majena Porta - Rione Pineta» organizza la XXI Sagra Della Pizza Fritta. **Sabato 10 settembre:** ore 18,00: Apertura XXI Sagra della Pizza Fritta e Stand Gastronomici - ore 21,00: Spettacolo musicale - **Domenica 11 settembre:** ore 17,00: Apertura Stand Gastronomici e distribuzione della Pizza Fritta - ore 17,30 Spettacoli di intrattenimento - ore 21,00: Spettacolo musicale - ore 23,30: Estrazione della lotteria.

## Il rock incontra la poesia

Domenica 19 giugno u.s. alle ore 18.00 si è svolta presso la Sala 12 Apostoli della chiesa del Sacro Cuore di Gesù del Bivio di S. Polo la manifestazione cultural-musicale "Il Rock incontra la Poesia". L'evento ha visto coinvolti gli AQUAMARCIA Band, rock band locale di ultracinquantenni irriducibili musicisti, e il poeta contemporaneo Paolo Paolacci, nato a Tivoli. Questo mix di sana musica Rock anni '70 con la lettura delle poesie contenute nell'ultimo lavoro fresco di stampa del Poeta: SORPASSI LIRICI; è stata un'esperienza nuova e gradita per il pubblico intervenuto.

Il libro che è stato pubblicato perché premiato con la Menzione d'onore al Premio Histonium di Vasto (CH) nel 2010, ha anche appena vinto il 2° posto alla XII Edizione del Premio della Riviera di Garda (VR) è stato proposto con la lettura delle 10 poesie da parte della versatile attrice tiburtina Tullia Ranieri che, a sorpresa si è proposta anche come Vocalist della Band.

A cornice della manifestazione la pittrice Letizia Zulian e il disegnatore di fumetti Simone De Rosa hanno esposto alcune loro opere.

Il Parroco Don Pino Salvatori ha concluso la festa ringraziando gli artisti e i presenti tutti auspicando altri analoghi incontri in futuro.

P.P.



### A.M.C.I. - Sezione di Tivoli

## Notizie

Lunedì 4 luglio u.s. tutte le Sezioni A.M.C.I. del Lazio sono state convocate a Villa Aurelia a Roma per un importante incontro sulle radici dell'«Associazione Medici Cattolici Italiani» e sulle prospettive della sanità della nostra regione in termini di recupero di alcuni valori cruciali della nostra professione, specialmente legati all'impegno sociale verso i pazienti meno fortunati (si pensi ad esempio agli anziani, agli handicap, alle varie cronicità, ai meno abbienti, agli immigrati).

Il relatore, prof. Franco Splendori vicepresidente nazionale, e gli altri intervenuti (on. Di Virgilio past president nazio-

nale, prof. Vincenzo Saraceni presidente attuale, prof. Mario Falconi presidente dell'Ordine dei Medici chirurghi di Roma e Provincia) hanno ricordato come di recente anche Sua Santità e il Card. Bagnasco si siano pronunciati sul bisogno di un impegno politico cristiano in un mondo di smarrimenti, nel ricordo della dottrina sociale di don Sturzo e di De Gasperi.

Non già, come precisava l'on. Augello, per ricostituire un vero e proprio partito sul modello della vecchia Democrazia Cristiana, quanto per formare un'area valoriale con la determinazione di figure di lunga esperienza e soprattutto con nuove generazioni che nell'Associazionismo abbiano la freschezza e l'entusiasmo di dedicarsi al bene comune in nome di una *humanitas* che conduca a vivere sul territorio, in mezzo alla gente, un servizio di generosità e di fede.

Tibur Superbum

# Inchinata del 1851: cronaca della processione e incoronazione della Madonna delle Grazie

In "Memorie Storiche del culto e venerazione dell'immagine di Maria Santissima venerata in Tivoli nella chiesa di S. Maria Maggiore dei francescani osservanti" di padre Stanislao Melchiorri è riportata la cronaca dell'Inchinata del 1851 e dell'incoronazione della sacra immagine della Madonna delle Grazie.

«... il priore della università dei Muratori e i deputati, con analogo programma segnato il dì 7 agosto, si mostrarono premurosissimi perché tutto fosse lodevolmente ordinato. Si pensò alla direzione dello sparo de' mortaletti usato in città in qualunque festività dell'anno commessa a Giuseppe Leonelli e a Stefano Genga in concorso di tutti quelli che a tale mestiere si conoscessero idonei. Nei tre giorni della festa e nei cinque appresso si numerarono cinquemila e novecento colpi sparati in diverse parti delle contrade. Si ordinarono pure tre fuochi artificiali. Il primo veniva preparato da Giovanni Palassini; il secondo da Demetrio Frascchetti; il terzo da Giovanni Astorri, i quali oltre la somma assegnata ebbero dai deputati un premio onorevole, perché superarono l'aspettazione comune. Si passò quindi alla illuminazione, e perché furono varie si divisero fra molti capi de' muratori. La illuminazione della facciata della chiesa venne commessa a Benedetto Del Priore, il quale unitamente a Giuseppe Bonfiglietti, la condusse a tale vaghezza, ch'era una meraviglia a vederla. Essa mostravasi tutta rivestita con armature di legno intagliato in gotico, con tela sopra dipintavi del medesimo stile. Sopra quest'armatura erano poste delle luminarie da servire di lume alla notte. Si numerarono duemila lumicini che vi arsero per cinque sere. In mezzo alla facciata della chiesa vedeasi l'immagine della vergine Madre dipinta da Domenico Giuliani, nei piedi della quale era scritto il versetto del libro della Sapienza: *Magnificentia tua in diademate capitis sculpta est*. Abbellivano pure la facciata le armi di Sua Santità papa Pio IX, del capitolo canonico del Vaticano, del cardinale arciprete Mattei, del vescovo di Tivoli, dei signori Barbolani e Lucidi e del comune di Tivoli. Ornatisimo pure appariva l'interno del tempio e per ricchezza de' paramenti e de' fregi, e per vaga illuminazione dei doppieri con bel gusto formata. I deputati elessero a disegnarne la paratura l'egregio Domenico Cartoni ingegnere della Comarca, romano, eseguita con somma lode da Filippo Carto-

ni pure romano. Colpiva l'occhio dei riguardanti un ricchissimo paliotto di oro in rilievo sopra campo di seta bianca ricamato dalle suore della Carità in Tivoli, colle limosine raccolte da alcune donne aventi a capo Maria Bonfiglietti. Merita lode Vittoria Tronti tiburtina pel dono fatto alla chiesa di un tappeto ricamato in lana, adatto a coprire i gradini di quell'altare. Ma soprattutto è di essere ricordata S. Eccellenza r.ma Carlo Gigli vescovo amatissimo della città che per tributare omaggio di sua divozione alla Vergine le donò un bellissimo reliquiario di argento con finezza di arte condotto. Prima del giorno 13 agosto erano state compiute le sagre preci e discorsi morali in preparazione alla gran solennità della Vergine Assunta detti dal m.r.p. Ugolino da Macerata francescano dell'osservanza commissario di Terra Santa. Nel mezzo giorno si annunciò l'avviamento della festività col suono de' sagri bronzi, con salve moltiplicate di mortaletti sul monte Catillo e coll'armonia delle bande. La città tutta si vide in gran movimento e pel gaudio degli abitanti di ogni ordine e per l'arrivo de' forestieri accorsi ad onorare la Vergine Madre. Era un bel vedere la maggior parte delle abitazioni delle strade più frequentate abbruttite dalla voracità del tempo, in sì breve imbiancate e a luogo a luogo fregiate di poetiche composizioni ispirate dalla più fervida divozione verso Maria. Sull'imbrunire del giorno 14 già partiva dalla cattedrale basilica la solita solenne processione che finì nel piazzale di S. Francesco coll'incontro delle due sagre immagini del Salvatore e della Vergine. Ai due archi coperti di verdura ove prima ponevano le venerare immagini per farsi a vicenda l'inchino, furono sostituiti quattro angioi di gesso in gran persona, che genuflessi aventi in mano festoni di fiori, formavano arco passaggio delle sagre immagini. Alla illuminazione della città aggiungevasi pure quella della facciata dell'interno della chiesa, che non poteano esser più gaie e più ricche. Le prodigiose effigie furono di fronte a due altari, ove i sacerdoti doveano l'indomani celebrare il divin sacrificio ei fedeli nel vedere da vicino quei sagri dipinti, che spiravano la più soave commozione di teneri affetti».

La giornata del 15

«venne iniziata la festività della Vergine Assunta in cielo e col suono de' sagri bronzi e collo sparo dei mortaletti in gran numero...».



## Palio di Sant'Agapito a Palestrina

Vari giorni di festeggiamenti - una porta sul passato e sulla storia: stendardi mossi dal vento, profumi della cucina tipica e soprattutto la sfida dei quattro quartieri storici, corrispondenti alle quattro porte principali a loro volta chiamate col nome della Chiesa più vicina: *Porta San Cesareo, Porta S. Biagio, Porta S. Martino e Porta S. Giacomo*.

Per saperne di più visita la pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

## La festa della "Panarda"

Questa festa, decisamente la più importante tra quelle organizzate a Ciciliano, trae la sua origine in un lontano passato come attesta un documento datato 1657. Vi si dice che un certo Pietro Paolo Serafini, per antica tradizione familiare, distribuiva un piatto di minestra di fave...

Per approfondire l'argomento vai sulla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/main.htm>

## La ricetta del mese Liquore ai prugnoli

Il prugnolo è una pianta spinosa ed arbustiva delle rosacee, spontanea in Europa, Africa settentrionale ed Asia occidentale; comune nei boschi, ha foglie ovali, fiori bianchi e frutti tondi, aciduli, nerastri. Occorre raccogliere quest'ultimi ben maturi per preparare lo squisito liquore. Come farlo?

Vai alla pagina <http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/gastronomia/liquori/Prugnoli.htm>

Ulteriori informazioni sull'argomento (omesse per motivi di spazio) sono presenti sulla pagina

<http://www.tibursuperbum.it/ita/eventi/inchinata/Inchinata1851.htm>

**Lega Arcobaleno**TIVOLI - tel. 0774332918  
[brunotescri@virgilio.it](mailto:brunotescri@virgilio.it) - [www.legarcobaleno.it](http://www.legarcobaleno.it)**Notizie****L'informazione****ISEE e compartecipazione alla spesa**

Il Consiglio di Stato - sentenze 551/11 e 1607/11 - ha stabilito che l'art. 3, c. 2ter, del D.L.vo 109/98 ha una *immediata precettività*, anche se in assenza del decreto attuativo, e che *per i disabili in situazione di gravità e per gli anziani ultrasessantacinquenni non autosufficienti* va rispettato il principio che *per la compartecipazione al costo delle prestazioni socio-assistenziali deve farsi riferimento alla situazione economica del solo assistito*.

E ciò per rispettare i principi costituzionali (articoli 3, 38, 53 e 117, comma 2, lettera m della Costituzione) e supercostituzionali, con particolare riferimento ai principi di autonomia, indipendenza e non discriminazione delle persone con disabilità sanciti dalla Convenzione ONU sui Diritti delle Persone con Disabilità, ratificata dall'Italia con la Legge 18/09 (art. 3). Quindi, *sia il legislatore regionale sia i regolamenti comunali* devono attenersi a un principio, idoneo a costituire uno dei livelli essenziali delle prestazioni (all'art. 22 L. 328/00, *ovvero all'ISEE*) da *garantire in modo uniforme sull'intero territorio nazionale*.

Infine, il TAR di Milano, con Sentenza 785/11, ha riconosciuto che l'illegittima mancata erogazione del servizio cagiona un danno ingiusto, risarcibile tanto sotto il profilo del danno patrimoniale quanto sotto quello del danno esistenziale.

**La notizia****Piano famiglia**

La Regione Lazio ha approvato in Giunta un Piano che vale **60 milioni di euro**.

Tra i provvedimenti:

- il bonus bebè (12 milioni) con i quali sarà assegnato un bonus di 500 euro a circa 25 mila bambini nati nel 2011 in famiglie con reddito ISEE uguale o inferiore a 20.000 euro;
- 6 milioni sono destinati al servizio delle "mamme di giorno" alternativo agli asili nido (educatrici formate che accudiscono i bambini a domicilio);
- 18,6 milioni saranno impiegati per il progetto "Mille asili", che punta al coinvolgimento dei privati e al recupero dei beni esistenti;
- 15 milioni serviranno, invece, per abbassare le tariffe degli asili nido comunali o convenzionati;

- 1,5 milioni saranno destinati ai servizi di assistenza domiciliare alle neo mamme nei primi 6 mesi di vita del bambino;
- 600 mila euro per realizzare un ostello che ospiterà i genitori che a causa della separazione si trovano a vivere in condizioni di grande difficoltà economica;
- 500 mila euro saranno erogati per progetti di prevenzione per contrastare la violenza sui minori e assistenza psicologica per i bambini vittime di maltrattamento. Sarà inoltre creato uno sportello informativo per la adozioni internazionali;
- 1,5 milioni di euro saranno erogati per il servizio innovativo di *Nido in Stazione* grazie al quale i genitori pendolari o chi deve spostarsi in treno verso un'altra città per visite mediche o commissioni possono lasciare i loro figli al nido della stazione.

**Rispondiamo alle vostre domande****Ricovero in struttura pubblica**

DOMANDA: Salve, sono un lavoratore dipendente nel settore privato, mio padre usufruisce della legge 104 in condizione di gravità e io occasionalmente dei 3 giorni mensili. Se mio padre si trova ricoverato in ospedale posso ottenere lo stesso tale agevolazione? La normativa parla di esclusività di ricovero ma la sede INPS alla quale mi sono rivolto mi ha fatto capire che il termine ricovero fa riferimento a strutture specializzate tipo case di riposo o RSA, ma non siamo riusciti a trovare niente di scritto che lo dimostri. Grazie anticipatamente per la cortesia e disponibilità.

RISPOSTA: No, poiché egli si ricoverebbe 24 ore in una struttura pubblica o convenzionata e quindi con assistenza continua.

**Restituzione per morte**

DOMANDA: Mio padre ha usufruito dell'IVA agevolata al 4% prevista dalla legge 104 per acquisto macchina. È morto prima della scadenza dei 4 anni: va restituito qualcosa?

RISPOSTA: No.

**Bruno Tescri**

Le domande vanno inviate al *Notiziario Tiburtino* oppure via mail a [brunotescri@virgilio.it](mailto:brunotescri@virgilio.it)

**Lettere in Redazione****LETTERA APERTA**

Egregia Redazione, sono il signor Proietti Antonio, abitante a Villaalba di Guidonia, e ho mia suocera malata di Alzheimer, ricoverata presso la struttura RSA (don UVA) sulla via Tiburtina.

Mia moglie tutti i giorni da 5 anni a questa parte si reca per portare conforto e sollievo a sua madre sperando in cuor suo di alleviare il suo male ... Ora la scorsa settimana la struttura ha avuto la brillante idea di far pagare l'ingresso alla stessa € 2,00 (chiamiamolo pagamento ingresso, parcheggio auto o altro) arrecando al danno anche la beffa ...

Dichiaro che mia moglie, come altre persone, paga una retta abbastanza alta per far assistere mia suocera (oltre alle spese delle varie medicine ...) e ora se vuole continuare ad andare a trovare sua madre deve anche sottostare a questa specie di "tassa" giornaliera. In questi giorni, lei come tanti altri che assistono i parenti malati, stanno parcheggiando sulla via Tiburtina, sperando di non incappare in qualche multa per divieto di sosta da parte dei Vigili Urbani ... Il comportamento della struttura RSA è lecito? Potete inserire un articolo al riguardo per sollecitare l'opinione pubblica di queste azioni infami da parte di queste RSA (almeno questa nostra a Guidonia?) ... Siamo a dir poco avviliti, ma speranzosi che qualcuno prenda le nostre rimostranze...

Attendo fiducioso un Vostro riscontro. Grazie.

**Proietti Antonio**

*Il fatto, così come ci viene precisamente descritto, è grave.*

*Sarebbe opportuno che chi di dovere spiegasse ai cittadini che cosa è successo e come è possibile trovarsi a confronto con situazioni tanto impensabili.*

\* \* \*

**IMPEGNO**

Mercoledì 6 luglio "Le Tamburellare Tiburtino" sono state invitate ad allietare il pomeriggio dei ricoverati presso "Italian Hospital Group", in un incontro gentilmente organizzato dal personale della Struttura. Tutti hanno collaborato alla riuscita della manifestazione tenutasi dopo la S. Messa e condotta dalla signora Annamaria Morici. Il tutto si è concluso con un piccolo rinfresco offerto dal signor Ugo Innocenti.

**Elena Silvestri  
Presidente**

Liceo Scientifico e Linguistico «Lazzaro Spallanzani»

## Il grande coro della scuola

*Una giornata tutta dedicata alla musica*

Giovedì 9 giugno si è svolta, al Liceo Scientifico e Linguistico «Lazzaro Spallanzani» di Tivoli, un incontro musicale tra il coro del Liceo, diretto dal maestro Roberto Proietti, e il coro «The Plains Singers» proveniente da West Plains, una piccola cittadina del Missouri, diretto dalla maestra Kelly Dame.

Entrambi i cori si sono magistralmente esibiti nell'Aula Magna del liceo, accompagnati al pianoforte dal prof. Mauro Giustini, eseguendo un vasto repertorio, che andava dalle melodie rinascimentali, al gospel, e alle canzoni afro-americane.

Grande è stato l'entusiasmo del pubblico, che ha partecipato attivamente e con grande attenzione alla manifestazione.

Dopo la performance, è stato offerto dal Liceo un buffet a tutti i partecipanti.

In questa occasione i componenti dei due cori hanno utilizzato le loro capacità canore come punto di incontro e hanno cantato insieme i brani più popolari di entrambe le culture.

I ragazzi americani sono stati molto entusiasti di come sono stati accolti dai nostri ragazzi, tanto che al momento della partenza erano molto dispiaciuti.

Il coro del Liceo di Tivoli è nato nel 2010, in occasione delle manifestazioni che la scuola svolge ormai da tre anni a Villa d'Este. Il successo ottenuto in tali occasioni, e l'entusiasmo della Preside hanno fatto sì che il progetto venisse portato avanti e che il coro si esibisse in altre manifestazioni.

Nel 2011 questa formazione, arricchita di nuove voci, ha partecipato anche a campionati di corali scolastiche.

Il coro dell'High School di West Plains, invece, è stato istituito molti anni prima, tanto che alcuni genitori che hanno accompagnato il coro americano hanno fatto parte anch'essi dello stesso coro prima dei loro figli.

L'incontro con il Liceo di Tivoli era inserito in un tour effettuato in Italia, che toccava alcune delle nostre città, come Firenze, Montecatini, Viterbo, Roma e infine Tivoli, ma i ragazzi americani sono stati impegnati anche in Ungheria, Romania, Cina, Russia, Austria, Finlandia, Repubblica Ceca, Germania, Polonia e nelle isole britanniche.

Per i ragazzi del nostro liceo è stata un'esperienza indimenticabile, sono rimasti molto contenti e divertiti da questa giornata,



ma soprattutto hanno capito l'importanza di questo scambio interculturale. Sono nate nuove amicizie che, grazie ai metodi di comunicazione oggi esistenti, potranno essere sicuramente mantenute e arricchite.

Per questo oggi l'augurio di tutti è che i ragazzi tiburtini possano presto ricambiare la visita ai loro amici americani!

**Eleonora Mischì**  
Classe 3B



Liceo Classico Statale «Amedeo di Savoia»

Premiazione del concorso per il 150° dell'Unità d'Italia

## Un ospite eccellente

Nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia (1861-2011) particolarmente interessante è stata l'iniziativa "Ad occhi aperti: dall'Unità d'Italia alla Costituzione", con il sottotitolo "Storie e immagini della Costituzione raccontate dalle ragazze e dai ragazzi di oggi e di ieri", promossa dal Sindacato Pensionati della CGIL (quelli di ieri) e dal Liceo Classico Statale «Amedeo di Savoia» (quelli di oggi). Qualificata la partecipazione degli alunni del Liceo Classico che hanno illustrato l'attuale tema della Costituzione con disegni, video, interviste, racconti, etc., rendendo "viva" la base della nostra Italia democratica e repubblicana.

Nella cerimonia finale tenutasi il 7 giugno presso le Scuderie Estensi sono intervenuti Francesco Ciccotti, segretario Generale SPI di Roma Est, Simonetta Felici, Segretario Generale Lega CGIL Tivoli, Silvia Asoli, segretario regionale CGIL Roma-Lazio, il dirigente scolastico Roberto Borgia e la prof.ssa Stefania Montanari. Naturalmente l'intervento più atteso è stato quello di Ferdinando Imposimato, presidente onorario aggiunto della Suprema Corte di Cassazione. Un'occasione unica per gli studenti e per il pubblico presente per ascoltare colui che si è occupato della lotta alla mafia e alla camorra, ed è stato il giudice istruttore dei più

importanti casi di terrorismo, come il rapimento dell'on. Aldo Moro nel 1978, l'attentato al papa Giovanni Paolo II nel 1981 (è fresco di stampa il suo libro "Attentato al papa", Edizioni Chiarelettere), l'omicidio del vicepresidente del Consiglio Superiore della Magistratura Vittorio Bachelet e dei giudici Riccardo Palma e Girolamo Tartaglione. Certamente il curriculum del presidente Imposimato non è riassumibile in poche righe, vogliamo solo ricordare anche la sua battaglia per i diritti umani.

Facendo un *excursus* sulla Costituzione, il relatore è partito da Erodoto e da Cambise, evidenziando che non tutte le costituzioni sono democratiche, ma è gioco forza delegare la rappresentanza a un Parlamento, per questo noi in Italia abbiamo una democrazia parlamentare. E tutti i cittadini sono, anzi debbono essere, uguali dinanzi alla legge, perché, come dice Tucidide, «l'uguaglianza tra i cittadini fa grande uno stato», proprio perché il cittadino non ha interesse a far grande un tiranno. Per questo nasce il principio che lo stato deve rimuovere tutti gli ostacoli, affinché tutti i cittadini abbiano pari opportunità di partecipare alla vita dello stato. Ricordando Aldo Moro, il presidente Imposimato ha ricordato il principio di solidarietà che ispirò lo statista pugliese: «lo Stato è una grande organizzazione solidari-



Ferdinando Imposimato, durante il dibattito.

stica», perciò i futuri cittadini debbono pretendere che questi principi vengano rispettati e non farsi togliere la speranza per il futuro.

Così l'educazione deve essere pubblica, come sottolinea lo stesso Aristotele, in quanto "essendo unico per tutti il fine della città", l'educazione deve essere curata dallo stato, pertanto è bene che il legislatore abbia a cuore questo problema perché solo un uomo virtuoso potrà essere un buon governante e anche un buon governato, cioè un buon cittadino.

Attualizzando la situazione, il presidente Imposimato ha fatto presente che è normale che chi va al potere e non voglia comportarsi da vero democratico per prima cosa voglia sottomettere la magistratura e controllare o distruggere la scuola pubblica che prepara menti libere da condizionamenti.

C'è stato infine un serrato dibattito con gli studenti e la premiazione degli stessi con buoni libri, mentre la vincitrice assoluta Eleonora Facioni è stata premiata con un buono per un viaggio a scelta.

R.B.



Si drammatizza la nascita della Costituzione Italiana.



Qui sopra: Eleonora Facioni vincitrice assoluta.

A sinistra: un momento della premiazione.

Proloco Tivoli Tivolilandia la Città delle Meraviglie

# Indimenticabile l'ultimo giorno di scuola

1° Premio al VII Concorso bambini mascherati «Pietro Garberini»  
gruppi mascherati delle scuole - Vincitori: Bambini del San Getulio

Come ricorderete lo scorso 3 marzo 2011 si è svolto il VII Concorso bambini mascherati e nella sezione gruppi mascherati ha visto un 1° premio ex aequo: per le scuole è andato alla scuola «San Getulio», per i gruppi mascherati al gruppo che si ispirava la 150° Anniversario dell'Unità d'Italia con personaggi e abiti veramente originali; questi bambini han-

no vinto uno stage che deve ancora essere fatto. I bambini della scuola materna hanno vinto una giornata ludo-didattica presso una struttura nella quale unire la possibilità di passare una giornata all'aria aperta con una attività educativa.

La giornata scelta per questa attività è stato lo scorso 30 giugno in coincidenza con la chiusura della scuola!

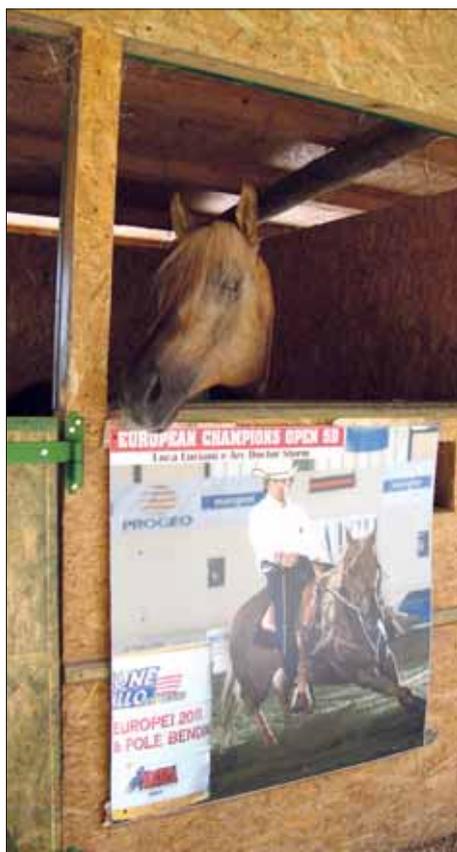
30 Giugno 2011

Bambini della scuola materna

## Fattoria didattica presso l'Agriturismo «La Cerra»

Alle 9,30 appuntamento a Piazza Garibaldi dove due Scuolabus della CAT attendevano i piccoli campioni; arrivo presso la struttura dove ad attenderli c'era il signor Sergio, insieme a un simpatico cane di nome «Billo».

Gli animali dell'agriturismo, liberi e socievoli erano ad attenderci: alcuni pavoni e un esemplare di pavone bianco si aggiravano per il grande piazzale di accoglienza. Siamo poi andati verso i recinti dei cavalli (c'era anche un campione europeo!), dove abbiamo trovato anche un pony.



Ancora per sentieri naturali abbiamo raggiunto le galline, il gallo, le oche, le papere, le ochecigno, i tacchini; siamo poi andati a vedere le mucche e i vitelli.

Ancora per sentieri alberati abbiamo raggiunto i maiali anzi gli splendidi esemplari di «Cinta Senese» con cuccioli e maialini di tutte le età.

continua da:

Fattoria didattica presso l'Agriturismo «La Cerra»



Siamo poi tornati sul grande piazzale alberato dove si sono svolte attività di gioco, anche nella bella area attrezzata.

Abbiamo poi assistito a una dimostrazione equestre fatta da un magnifico cavallo e del suo cavaliere e poi ... alle 12,30 tutti a pranzo! Poi una bella foto ricordo e di nuovo giochi nel magnifico parco attrezzato.

Alle ore 15,00 sono tornati i due Scuolabus che hanno riportato a casa i piccoli amici della Proloco.

Un grazie particolare alla Dirigente Scolastica sempre disponibile nell'accogli-

gliere le nostre iniziative, alle Maestre tra le quali l'instancabile Sandra, a Pierluigi Pastori, alla CAT amica della Proloco che in particolare nella persona di Roberto Coletta è sempre pronta a rispondere alle nostre richieste e a tutti i volontari Proloco che hanno ideato e realizzato l'iniziativa.

A tutti appuntamento alla prossima edizione mentre con i bambini del gruppo del 150° appuntamento quanto prima per il loro premio!

**Il Direttore artistico  
Maria Rosaria Cecchetti**



## Torneo interscolastico di scacchi

*Circoli didattici Tivoli I e Tivoli II*

Il 10 giugno u.s. alle Scuderie Estensi, è stato disputato il *I Torneo Interscolastico di Scacchi* tra gli alunni delle classi quarte e quinte del I e del II circolo didattico di Tivoli. Erano presenti le insegnanti del I circolo didattico Emanuela Meschini e Angela Colatei (referente del progetto) e gli insegnanti di Tivoli II Marco Bagordo e Amalia Quaresima.

Arbitro del torneo, il prof. Dario Flemtti, da sempre fondamentale collaboratore del progetto scacchi del I circolo didattico; supervisor, la sig.ra Daniela Fonzi e il dott. Massimo Marino dell'Associazione scacchistica dilettantistica «Bianco e Nero».

Nel corso della manifestazione sono stati premiati anche i vincitori dei tornei d'Istituto dei singoli circoli. Le coppe e le medaglie sono state consegnate dalla dirigente di Tivoli I dott.ssa Maria Luisa Stefani e dal Vicario del II Circolo didattico dott. Mario Bagordo.



La foto di rito con i vincitori.

## Buone notizie per i pendolari

Venerdì 15 luglio u.s. alle ore 10.00 è stato effettuato il taglio del nastro per l'apertura del "Nuovo Svincolo di Ponte Lanciani" realizzato da Rete Ferroviaria Italiana per conto del comune di Roma nell'ambito del più ampio progetto della Nuova Circonvallazione Interna. Presenti all'inaugurazione Fabrizio Ghera, Assessore ai lavori pubblici, e Marco Rettighieri, direttore programmi e investimenti Direzione Centro di Rete Ferroviaria Italiana che hanno illustrato l'opera e lo stato di avanzamento dei lavori.

### ARMONIA INN CRESCE: non solo CENTRO BENESSERE ma anche POLO DI MEDICINA NATURALE

Da sempre la Natura ci detta il giusto ritmo del tempo e della vita... Armonia INN vuole seguire il suo suggerimento proponendo metodiche naturali per vivere in modo sano, per prevenire le malattie e per raggiungere un equilibrio psico-fisico. Per questo mette a disposizione un team di operatori olistici, naturopati, psicologi ed esperti del benessere, che aiutano il paziente a individuare le cure naturali più adatte per i seguenti disturbi: Allergie e intolleranze, Problemi digestivi, Dimagrimento, Insonnia, Tachicardia, Vertigini/Debolezza, Osteoporosi, Artriti/Artrosi, Disturbi muscolo-scheletrici, Patologie del rachide, Contratture muscolari, Problemi posturali, Patologie articolari, Piede valgo/cavo/varo, Scoliosi, Cifosi, Sciatalgie, Lombalgie, Cervicalgie, Psoriasi, dermatiti. Ed inoltre: Cure naturali per l'infanzia e per la Terza Età - Ansia, attacchi di panico e fobie - Patologie correlate allo stress - Depressione - Disturbi Bipolari - Dislessia - Balbuzie - Patologie del linguaggio - Disturbi della voce e della parola

ARMONIA INN : curarsi naturalmente				
<b>Nello studio</b> TERAPIE NATURALI <ul style="list-style-type: none"> <li>• Test Intolleranze Alimentari</li> <li>• Terapia Psicologica</li> <li>• Logopedia</li> <li>• Dimagrimento e diete</li> <li>• Test Kinesiologica</li> <li>• Fitoterapia / Floriterapia</li> <li>• Test Metabolismo Intermedio</li> <li>• Visita Iriologica</li> <li>• Trattamento CranioSacrale</li> </ul>	<b>In acqua</b> WATER THERAPY <ul style="list-style-type: none"> <li>• Waterland</li> <li>• Acqua Tonic</li> <li>• Tecniche antistress</li> <li>• Idrochinesiterapia</li> <li>• Water Massage</li> <li>• Riabilitazione motoria</li> <li>• Acqua Pilates</li> <li>• Baby nuoto</li> </ul>	<b>In palestra</b> FITNESS <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ginnastica dolce</li> <li>• Kinesia</li> <li>• Tai - chi</li> <li>• Posturale per ragazzi</li> <li>• Esercizi Posturali</li> <li>• Qui Gong</li> <li>• Kundalini Yoga</li> <li>• Tratt. Post operatorie</li> </ul>	<b>In cabina</b> MASSAGGI ESTETICI e TERAPIE <ul style="list-style-type: none"> <li>• Decontratturante</li> <li>• Stress Management</li> <li>• Stretching achiena</li> <li>• Aromo/Cromo/Floriterapico</li> <li>• Hot / Bright Stone Massage</li> <li>• Linfodrenaggio /Pressoterapia</li> <li>• LPG / Lift 6</li> <li>• Riflessologia Plantare</li> <li>• Digiopressione</li> </ul>	<b>In aula</b> SEMINARI e CORSI <ul style="list-style-type: none"> <li>• Per conoscere i fiori di Bach</li> <li>• Il mondo degli oli essenziali</li> <li>• Recupera la tua Autostima</li> <li>• La Fisiognomica del volto</li> <li>• Tecniche di massaggio</li> <li>• L'arte di comunicare</li> <li>• Tu lo leggi nell'Iride</li> <li>• Il linguaggio del corpo</li> <li>• Ogni sintomo un messaggio</li> </ul>

**Sabato 24 settembre, ore 18, a Tivoli, inaugurazione del  
POLO DI MEDICINA NATURALE**

via Tiburtina 4 - Tivoli (RM) - tel.0774 334928 - e-mail: info@armoniainn.it - Sito: www.armoniainn.it



Caritas Diocesana Tivoli

## Corso di formazione Animatori pastorali Caritas

Questo nostro tempo così denso di stravolgimenti culturali inquietanti mettono a dura prova la dignità di ogni persona e le trasformazioni in atto, così radicali e coinvolgenti, per molti sono di difficile governabilità. Questi disagi hanno generato nel territorio diocesano un gran numero di persone disadattate, sole, disorientate, senza casa, senza lavoro, prive di amicizia e soprattutto *bisognose di umanità*.

A fronte di queste sollecitazioni, sempre più pressanti, non è possibile rimanere inerti e la nostra Chiesa *“esperta in umanità”*, chiama tutti gli uomini di buona volontà a un impegno concreto di solidarietà verso coloro che vivono queste situazioni di disagio.

La Caritas Diocesana, in ossequio al proprio mandato e in attuazione del Programma Pastorale, ha voluto proporre questo nuovo Corso di Formazione per *Animatori Pastoralis Caritas* al fine di suscitare attenzione e prossimità verso queste vecchie e nuove forme di povertà morale, spirituale ed economica sempre più diffuse. L'esperienza di questi anni ha evidenziato l'urgente necessità di formare nuove persone *esperte in umanità*, affinché possano animare in ogni Parrocchia la Caritas Parrocchiale, al fine di continuare ad assicurare la dimensione popolare della Chiesa stessa, rendendo sempre attuale il legame con il territorio in ogni suo aspetto.

C'è assoluto bisogno di Comunità parrocchiali aperte e solidali in grado di prendersi cura dei poveri, degli immigrati, delle persone in disagio, delle famiglie disgregate, con animatori preparati e in grado di attuare sussidiarietà con altri soggetti sociali.

Con l'intento di dare risposte a queste sollecitazioni, con la celebrazione della Santa Messa di ringraziamento presieduta dal Vicario Generale, Mons. Benedetto Serafini, si è concluso l'annuale appuntamento formativo del Corso per *Animatori Pastoralis Caritas* della Diocesi di Tivoli pensato per la preparazione di nuovi animatori e aggiornamento degli attuali, sia a livello parrocchiale che diocesano.

Anche in questo 2011 il corso è stato aperto dalla relazione tenuta dal Vescovo S.E. Mons. Mauro Parmeggiani che con disponibilità ed entusiasmo ci ha illustrato il suo pensiero a proposito del ministero Caritas nella Chiesa locale: servizio ai fratelli nel bisogno nel nome di Gesù Cristo morto e risorto e della Sua Chiesa.

Nei tre incontri successivi, si è manifestato l'alto patrocinio della Pontificia Università «Antoniana» di Roma grazie alla preziosa disponibilità del Decano della Facoltà di Teologia, prof. P. Vincenzo Battaglia OFM insieme ai colleghi proff. P. Martin Carbajo Nunez OFM e P. Maurizio Faggioni OFM che rispettivamente hanno esposto temi di grande interesse e utilità nella formazione e missione dell'Operatore Caritas: *“L'Umanesimo cristiano”*; *“La Dottrina Sociale della Chiesa”*; *“Il valore della vita e la Bioetica”*. Il quinto incontro ha visto protagonista Oliviero Bettinelli di Caritas Roma con *“L'Educazione alla pace e alla mondialità”* argomento trattato in modo esperienziale per dare anima e cuore alla cultura della pace. Don Gianluca Zelli, Direttore dell'Ufficio Catechistico diocesano, recentemente confermato dal Vescovo membro del Consiglio diocesano Caritas, nel sesto in-

contro ha illustrato il vitale apporto della *Catechesi-Parola di Dio* nella pastorale della carità. Il settimo incontro *“Immigrazione e legalità”* con argomenti e risvolti tecnico-legali è stato svolto a cura dell'avv. Francesco Fantini dell'Ufficio Legale del nostro Organismo pastorale.

L'ultima e ottava relazione *“La comunicazione empatica - aiutare ad aiutarsi”* ha visto protagonista il sociologo psicoterapeuta dott. Giulio Contini, ARCOS Roma Counseling che ha illustrato la metodologia per la costruzione e gestione del rapporto empatico Persona/Operatore Caritas nella delicata fase dell'ascolto e presa in carico del bisogno.

Il corso ha visto una partecipazione media piuttosto elevata, circa 80 persone, segno evidente e incoraggiante nella continua opera di *“formazione del cuore”* come suggerito nell'Enciclica *“Deus Caritas Est”* dal Santo Padre Benedetto XVI e nel Programma Pastorale della nostra Chiesa diocesana *“E di questi fatti siamo testimoni”*.

Al termine della celebrazione, in clima festoso, il nostro caro Don Benedetto, augurando a tutti un buon cammino ha consegnato ai partecipanti l'*Attestato di partecipazione*, una copia di *“Educare alla buona vita del Vangelo”* e un pieghevole con il *Programma Attività Caritas 2011-12* nel quale è previsto, tra l'altro, il primo appuntamento del 24 settembre 2011 al Santuario della Madonna di Fatima di San Vittorino Romano per iniziare un nuovo anno pastorale incentrato sul tema principe della Chiesa diocesana *“E di questi fatti siamo testimoni”*.

**Virgilio Fantini**





Lions Club Tivoli Host

## Eletto il nuovo Presidente

Aria nuova al Tivoli Host; la tradizionale cerimonia del *Passaggio della campana* ha sancito venerdì 24 giugno, l'avvicendamento alla guida del club: FRANCESCO SABUCCI (in foto) è il nuovo Presidente per l'anno lionistico 2011-2012.

Collaboreranno con Sabucci, già presidente nel 2001, Francesco Sanfilippo segretario, Giorgio Piga tesoriere, Giorgio Strafonda cerimoniere, Pier Luigi Garberini censore, Vincenzo Pauselli addetto stampa, Renato Recchia web master, Marcello Doddi e Paolo Cacurri consiglieri, Vincenzo Trinca ed Egidio Imperiali revisori, Gabriele Garberini primo vice presidente.

Si chiude un anno che ricordiamo soprattutto per le manifestazioni organizzate in occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia; una settimana densa di iniziative con le scuole partners straordinari per impegno, disponibilità e capacità realizzativa, mentre un folto pubblico ha fatto da cornice ad ogni evento: a quelli più spettacolari organizzati all'esterno in piazza Garibaldi, ma anche a convegni e ad altre attività svolte presso le scuderie Estensi.

Per la qualità dell'organizzazione e per aver saputo coinvolgere trasversalmente differenti e importanti realtà cittadine (scuole, amministrazione comunale, associazioni Onlus), il Tivoli Host si è guadagnato un ambito riconoscimento a livello Distrettuale classificandosi al primo posto nella Circostrizione di appartenenza.

È presto per parlare di programmi, tuttavia è nostro convincimento che si rende necessario un profondo lavoro di rilancio del club, sia in termini di immagine complessiva, che per ciò che attiene alla scelta dei contenuti oggetto delle attività (Services) a cui dedicare tempo ed energie, e ciò per rendere più moderna, utile, incisiva e condivisa la sua presenza sul territorio.

È tempo che il Tivoli Host, il più anziano e glorioso fra i club tiburtini, riconfermi quella leadership, da sempre suo segno distintivo, guadagnata in 36 anni di presenza attiva e qualificata.

E allora siamo convinti che si dovrà ripartire proprio da dove quest'anno si è finito: lavorare cioè all'interno della comunità cittadina stimolando il coinvolgimento delle forze attive che in essa operano – in ambito istituzionale, sociale, economico, culturale, della solidarietà – ricercando interessi comuni e sinergie naturali attraverso un dialogo costruttivo, ognuno apportando la sua *diversità*, ma con l'unico obiettivo di fare qualcosa di utile per la comunità.

Il successo riscosso con le iniziative realizzate in maggio per celebrare i 150 anni dell'Unità del nostro Paese hanno fatto capire che il metodo seguito è stato premiante, perché fuori del club esiste una realtà pronta ad accogliere progetti seri, e dove in tanti, se opportunamente sollecitati, sono pronti a dare il proprio contributo lavorando con sorprendente creatività e illimitata disponibilità.

I Lions hanno bisogno del loro apporto, come loro necessitano di un partner qualificato – ed club Lions Tivoli Host ha dimostrato di esserlo – per veicolare le proprie attività all'esterno e raccogliere un giusto riscontro al prezioso lavoro svolto.

Centro Sociale Polivalente per Anziani - Tivoli Centro

## Andiamo in vacanza!

Terminate le attività con la fine di maggio, per i Soci inizia il periodo per organizzare le vacanze. Con la chiusura delle scuole alcuni potranno godersi i nipotini, altri potrebbero recarsi nei luoghi di villeggiatura magari in montagna per allontanarsi dalla canicola estiva.

Il nostro Centro, da martedì 9 a domenica 21 agosto rimarrà chiuso per un meritato riposo estivo del Comitato di Gestione. Da lunedì 22 agosto si dovrà reimpostare il programma per i mesi successivi.

Ricordiamo a tutti che sono iniziate le prenotazioni alle gite dal 30 settembre al 2 ottobre: 3 giorni alle Cinque Terre e il 9 ottobre ad Assisi.

Il Comitato si augura, che dopo le ferie estive, finalmente l'Amministrazione Comunale prenda in considerazione le richieste fatte per la manutenzione dei no-

stri locali che in previsione dell'inverno andranno incontro ad ulteriore degrado.

Ci aspettiamo almeno una visita di chi è preposto al controllo delle strutture per rendersi conto che le nostre richieste sono giustificate e serie. Forse chiediamo troppo, ma se i responsabili dei Servizi Sociali volessero degnarsi di fare un confronto con i Soci sarebbe veramente cosa gradita!

È doveroso da parte del Comitato di Gestione ringraziare il Presidente e il Comitato del Centro Empolitano per la solidarietà dimostrata in occasione del furto subito nel mese di maggio.

Il Comitato augura a tutti i Soci di trascorrere *Buone Vacanze* e dà appuntamento a tutti il 22 agosto p.v. per la riapertura pomeridiana dopo la pausa estiva.

A.P.

L'Accademia di San Lazzaro ci porta un'altra lieta notizia che riguarda il nostro socio Angelino Maugliani. Pittore oramai affermato, come dimostrano i continui riconoscimenti nelle varie manifestazioni in cui partecipa. Il talento non ha età e il Comitato di Gestione, con orgoglio, si congratula con Angelino augurandogli apprezzamenti sempre maggiori nell'Arte e nella Cultura.



ACCADEMIA DI SAN LAZZARO

Roma 13 Giugno 2011

Il Consiglio di Presidenza, dovendo procedere alla nomina annua dei nuovi membri Benemeriti dell'Accademia di San Lazzaro, serbata la relazione della Commissione Scientifica ed il parere del Responsabile Segretario, ha segnalato il Suo nominativo per la personalità culturale che La distingue e che la rende meritevole di tale riconoscimento.

Tale nomina è conferita Honoris Causa e non la impiega in alcuna prestazione.

La Cerimonia Ufficiale, con consegna dell'attestato avverrà in data 21 Giugno 2011 A.D., alle ore 11.30, Roma, presso la Chiesa di S. Maria del Popolo, sita in Piazza del Popolo, in occasione della Sacra Messa in memoria liturgica di San Lazzaro, patrono dell'omonima Accademia di San Lazzaro.

I Signori dovranno intervenire alla Solenne Celebrazione di Investitura alla presenza del Reverendissimo Padre Antonio Truda. Interverranno esimi nomi della Cultura, della Storia dell'Arte e della Pittura.



Corifeo Daniele Radini Tedeschi  
(Presidente dell'Accademia di San Lazzaro)

Vincenzo Pauselli

Associazione Polisportiva Dilettantistica e Culturale «Arcobaleno»

Istituto Scolastico Comprensivo «Tivoli Terme»

# Siam tornati, felici più che mai, ad accogliervi con le nostre attività

## Sportive

Dopo i lusinghieri risultati conseguiti si ripropone:

- **MINI BASKET** per i ragazzi e ragazze della Scuola Elementare. *L'attività è amabilmente condotta dall'istruttrice Stefania. Tutti i martedì e giovedì presso la palestra della Scuola elementare «Gianni Rodari» ore 18.00-19.00.*
- **PALLAPUGNO** dagli 11 anni in poi, senza limiti di età. *L'attività è condotta dagli ineguagliabili proff. Sergio Leone e Gino Laureti. Unisciti a noi: condividerai gioia, divertimento e ... la realtà di poter partecipare ai campionati nazionali realizzando i tuoi sogni. Tutti i martedì e venerdì presso la palestra della Scuola Media «Orazio» ore 18.00-20.00.*

## Le nuove attività

**CARTE MAGIC** e **GIOCHI DA TAVOLO** tutti i sabato pomeriggio in Associazione. **CORSO** e **TORNEI di PING PONG** tutti i sabato pomeriggio in Associazione. **BURRACO** tutti i sabato pomeriggio in Associazione. **INFORMATICA** tutti i giovedì in Associazione dalle 18,00. **RASSEGNA CINEMATOGRAFICA.**

## Attività sociali

**CHITARRA:** attività è condotta dal celebre Maestro Roberto Proietti. Tutti i giovedì in associazione ore 17,30-20,00. **PITTURA E DECORAZIONE:** attività condotta in associazione dalla ineguagliabile Mara Tedone che vi consentirà di dare libero spazio alla vostra creatività ottenendo "MARAvigliosi" risultati. Tutti i martedì e giovedì ore 17,00-19,00. **CORO POLIFONICO:** attività è condotta dal Maestro Roberto Proietti tutti i giovedì in associazione ore 20,30-21,30. **LEZIONI INTEGRATIVE:** attività dedicata ad alunni di scuole medie e superiori che necessitano di supporto nelle materie letterarie (Italiano, Latino, Greco, etc.), scientifiche e in matematica. Le lezioni sono tenute da docenti qualificati. **SPAZIO COMPITI:** attività curata dalla dott.ssa Roberta Pescante, dedicata ad alunni delle scuole elementari e medie. In questo spazio i ragazzi trovano serenità e personale qualificato per svolgere bene e autonomamente i compiti scolastici. Tutti i martedì e giovedì in associazione ore 17,30-19,00. **HATA YOGA:** attività, dagli indiscutibili effetti positivi su mente e corpo, è condotta dal-

la stupefacente Catia Bruni. Tutti i martedì e giovedì in associazione ore 20,30-21,30. **INGLESE:** attività è svolta dalla preziosa Emanuela Mancini. Tutti i martedì in associazione. Ragazzi ore 17,30-18,30. Adulti ore 18,30-19,30. **TEATRANDO CON NOI:** questa attività è condotta dal simpaticissimo Leandro Teodori. Tutti i giovedì in associazione ore 18,00-20,30. Partecipando troverai amici e tanto divertimento. **GIOIELLI:** attività guidata dalle fantasiose Elisabetta e Rita. Tutti i giovedì in associazione ore 17,00-18,00. **SPAZIO LETTERATURA:** coordinato dal dott. Piero Bonanni, l'attività intende presentare l'universo della fantascienza attraverso la produzione di Isaac Asimov riguardante il cosiddetto "Ciclo delle Fondazioni". **ESCURSIONI SOCIALI E CULTURALI.**

## In programmazione

**BABY MUSICAL ARCOBALENO:** l'intento è quello di dare ai bambini una opportunità di svago e di allegria accrescendone le potenzialità e le qualità artistiche. Si invitano anche i genitori a interagire con l'Associazione nelle varie fasi organizzative e operative partecipando e condividendo con i propri figli ogni attimo di questa coinvolgente esperienza. L'evento è previsto per il 4 dicembre 2011. **CONCERTO DI NATALE:** il Coro Polifonico «Arcobaleno», gemellato con la Corale «Santa Caecilia» di Vicovaro, entrambi magistralmente diretti dal M° Roberto Proietti, si esibiranno presso la Chiesa di S. Sinforosa a Tivoli Terme, nell'ormai tradizionale "Concerto di Natale", domenica 11 dicembre 2011. Iscriviti al nostro corso di Coro Polifonico: ti sorprenderai di te stesso. **MUSICAL ARCOBALENO per adulti: "RUGANTINO":** anche se sei un principiante, iscriviti con fiducia e avrai l'opportunità di vivere una strabiliante, simpatica esperienza. **INCONTRO CULTURALE:** con il poeta Paolo Cordaro che declama le sue appassionate poesie.

Per poter frequentare le attività è obbligatorio il pagamento della quota di iscrizione annuale. Per maggiori informazioni su tutte le attività, rivolgersi in Segreteria il martedì e giovedì ore 18-20, oppure consultare il sito [www.assoarcobaleno.it](http://www.assoarcobaleno.it) e lasciare il proprio indirizzo di posta elettronica dove si potranno ricevere tutte le informazioni e novità. Si ricorda, infine, che all'interno dei locali dell'Associazione è allestita una piccola biblioteca che è a disposizione del pubblico il martedì e giovedì ore 18-20. I testi presenti sono tutti stati gentilmente offerti da ragazzi e genitori, che ringraziamo: invitiamo altri che vogliono disfarsi di qualche libro "impolverato" a donarlo per far sì che la lettura e la conoscenza possano essere condivise.

L'Associazione «Arcobaleno» vive grazie al tempo, all'impegno, alle capacità e alla professionalità che alcune persone mettono a disposizione attraverso il proprio ruolo e le proprie propensioni, incontrandosi con individui affini. Per questo motivo abbiamo bisogno anche di te e delle tue idee: più siamo, meglio riusciremo a capire, interpretare e soddisfare i bisogni del nostro territorio. *Insieme possiamo.*

Sede: Via Pio IX c/o Scuola dell'Infanzia  
 00011 TIVOLI TERME - cell. 3455910287  
 e-mail: [ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it](mailto:ass-arcobaleno-tivoliterme@live.it)  
 sito web: [www.assoarcobaleno.it](http://www.assoarcobaleno.it)



Allenamento di Minibasket.



La squadra femminile di Pallapugno.



La premiazione al Campionato Nazionale di Pallapugno.



Il coro polifonico.



Gruppo attività varie.

# Il saggio con i Campioni del Mondo

L'A.S.D. Skating Club Tivoli festeggia la conclusione della stagione sportiva con Decembrini e Venerucci

Giovedì 30 giugno 2011, al Parco Braschi, nel corso del Saggio di Pattinaggio Artistico a rotelle dell'A.S.D. Skating Club Tivoli, sono stati premiati dall'amministrazione Comunale di Tivoli, per gli splendidi risultati ottenuti, i Campioni del Mondo in carica

**DANILO DECEMBRINI**  
e **SARA VENERUCCI**.

Gli atleti, con un entusiasmante crescendo, si sono dapprima laureati, a settembre 2010, a Vic, cittadina spagnola vicino Barcellona, Campioni Europei, conquistando con ampio onore e capacità uno dei sedici titoli continentali in palio e successivamente a dicembre 2010, nella città di Portimão, in Portogallo, Campioni del Mondo.

Il pattinaggio artistico italiano ha confermato, per mezzo loro, ancora una volta l'alta tecnica raggiunta durante le competizioni, sempre in fusione col gusto del bello e dell'emozione, ottenuta con la costanza, l'abnegazione e il duro lavoro.

Dal canto suo, il pattinaggio tiburtino ha confermato la straordinaria tradizione locale: Guglielmo Pistocchi – in un 1977 che non suona poi così lontano – si laureò campione europeo e conservò il titolo per un triennio: ora è lui a dirigere verso alte mete un pool di atleti che, se sapientemente guidati, sapranno affermare le proprie capacità e portare alti, nel panorama sportivo nazionale e internazionale, i loro nomi e quelli della nostra città.



Le allieve e



**COMUNE DI TIVOLI**  
ASSESSORATO PER LA PROMOZIONE DELLO SPORT  
*In Hoc Signo Vinces*



## CAMPIONI DEL MONDO

SARA VENERUCCI



Gli autografi dei tuoi Campioni

DANILO DECEMBRINI  
Atleta Tiburtino



Sono Venerucci

Daniilo Decembrini

**“PIÙ IN ALTO E ANCORA SU...”**



Si esibiranno insieme ai ragazzi della  
**A.S.D. Skating Club Tivoli**  
GIOVEDÌ 30 GIUGNO 2011 ORE 18.00  
presso la pista di pattinaggio del Parco Braschi

L'ASSESSORE ALLO SPORT **Laura CERRONI**

IL SINDACO **Sandro GALLOTTI**



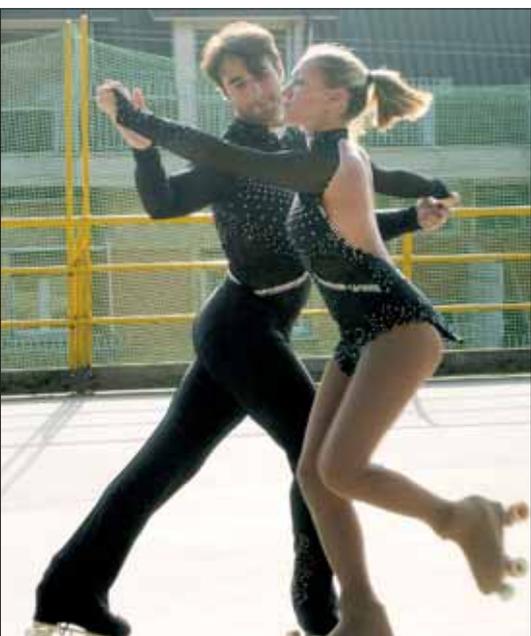
... i campioni.

continua da:

Il saggio con i Campioni del Mondo



Qui sopra con Guglielmo Pistocchi e in basso con l'Assessore allo Sport Laura Cerroni.



## Affiliazione tra Atletico Tivoli e Parma Calcio: una solida realtà

*Atletico Tivoli e Parma Calcio*: cosa lega queste due squadre apparentemente diverse è presto detto. L'*ASD Atletico Tivoli*, guidata dal Presidente Francesco Gabelli, ha definito i punti chiave dell'affiliazione con la Scuola Calcio del Parma che porterà, a partire dal prossimo settembre, una metodologia di lavoro condivisa e numerosi benefici a tutti i tesserati e allenatori della scuola calcio tiburtina.

Il 18 giugno u.s. presso lo stadio comunale «Ripoli», il presidente Gabelli e tutto lo staff hanno ospitato Marco Marchi, responsabile *Progetto Parma Football School* e alcuni allenatori della Scuola Calcio Parmese. In tale occasione si è svolto un allenamento dimostrativo che ha coinvolto i ragazzi dell'*Atletico Tivoli*. L'evento, organizzato dal vicepresidente Salvatore Rinaldi ha riscosso molto successo tra genitori e bambini: per ben due ore i calciatori si sono alternati in una serie di esercizi seguiti dagli allenatori del Parma. Ogni bambino è stato costantemente stimolato a compiere l'attività con grande impegno e in maniera continua, incoraggiando i piccoli atleti a essere via via

sempre più precisi. Particolare attenzione è stata riservata anche ai portieri che con il loro preparatore hanno seguito esercizi diversi e specifici per questo tipo di ruolo. Al termine della giornata, il vicepresidente Rinaldi ha dichiarato: «*Sono molto soddisfatto di come si è svolta tutta la manifestazione. Ringrazio i dirigenti e gli allenatori del Parma per la professionalità e la serietà che hanno dimostrato oggi con tutti i bambini. Questa affiliazione rafforza ancora di più la posizione dell'Atletico Tivoli nel panorama sportivo della città di Tivoli. La nostra Società è attualmente l'unica Scuola Calcio tiburtina che può godere di questo genere di contatti con Società della serie A. Stiamo affrontando tutti i dettagli per stabilire incontri periodici per la prossima stagione tra l'Atletico Tivoli e il Parma, sia nella città emiliana che qui presso lo Stadio Ripoli.*»

Partirà a settembre il nuovo piano dell'*Atletico Tivoli* che ha intenzione di rafforzare il progetto di collaborazione con il Parma, un piano integrato e completo. Per tutti i tesserati ci sarà la possibilità di seguire stage, incontri amichevoli e giornate di allenamento

con gli allenatori nella città di Parma che rappresenterà un momento di grande crescita e di forte emozione. Gli allenatori avranno la possibilità di seguire percorsi di formazione, che aumenteranno le capacità educative degli stessi, e di godere della continua assistenza del Parma Calcio; un nuovo modello di allenamento sarà la forza maggiore della società tiburtina che sta investendo risorse in questo nuovo progetto altamente innovativo e unico nella città di Tivoli.

Il processo di ampliamento dell'*Atletico* ha preso inizio proprio nella seconda metà della stagione appena conclusa. I contatti con squadre di spiccato valore come la SS Lazio e altre Scuole Calcio romane quale la Vigor Perconti, Tor Tre Teste, Urbevere, Savio, Lodigiani hanno promosso un nuovo spirito all'interno della Società, un processo di maturazione che investe ogni aspetto e che la stessa intende portare avanti per un lungo periodo. Mentre le notizie attuali nelle televisioni e nelle più importanti testate giornalistiche trattano dei comportamenti alquanto discutibili di personaggi del mondo del calcio, le società locali, come appunto l'*ASD*



Qui sopra: inizio Allenamento con gli Allenatori del Parma.

In basso: la squadra Pulcini 2001 con il mister Marco Mascia.



Marco Marchi Responsabile *Progetto Parma Football School* e il Presidente dell'*ASD Atletico Tivoli* Francesco Gabelli.



continua da:

**Affiliazione tra Atletico Tivoli  
e Parma Calcio: una solida realtà**

*Atletico Tivoli*, cercano di emergere e dimostrare che il calcio può essere considerato un vero sport, un momento di unione ricreativo soprattutto per i più piccoli.

La condivisione dei valori dello sport tra Società che hanno gli stessi obiettivi rappresentano importanti momenti di confronto e un appuntamento irrinunciabile per l'ASD *Atletico Tivoli*. Sotto questo spirito è nata l'idea dell'affiliazione con il Parma Calcio: la preparazione sportiva indirizzata ai bambini sarà incentrata sull'accrescimento psicomotorio, ovvero su attività che diano loro la capacità, lo sviluppo e il controllo del corpo.



I Piccoli Amici con gli Allenatori del Parma.

La crescita tecnica deve avvenire attraverso giochi ed esercizi didattici in cui vi sia prettamente una componente coordinativa generale e di indirizzo tecnico e sportivo. Questi aspetti saranno ancor più garantiti a tutti i tesserati, attraverso la collaborazione con la società emiliana.

Il rinnovamento dell'*Atletico Tivoli* non riguarderà solo il settore della Scuola Calcio che conta 180 bambini ma anche il Settore Giovanile darà sicure soddisfazioni al Presidente Gabelli. La società, dietro richiesta del Comitato Provinciale, ha presentato domanda di iscrizione al Campionato Giovanissimi Regionali e vi sono ottime possibilità che la richiesta venga accolta. Anche la squadra dei ragazzi classe 1998 del mister Mazzilli fa ben sperare per il prossimo campionato, in quanto rappresentano un gruppo molto competitivo e omogeneo, cresciuto negli ultimi mesi in maniera vertiginosa.

La società è alla ricerca di atleti per gli anni 1995-1996-1997-1998 da inserire nelle rose attuali per tentare di conquistare tutti i campionati regionali. Investire su nuove risorse è una prerogativa dell'*Atletico Tivoli*, una società in cui ogni tesserato trova il proprio spazio all'interno del proprio team.

La professionalità degli attuali allenatori del Settore Giovanile e della Scuola Calcio rappresenta un'importante garanzia, in quanto si tratta di uno staff solido che vanta tecnici e dirigenti di forte esperienza calcistica e di grandi qualità umane.

**Roberta Genga**

**INFO:** contattare la Segreteria allo 0774318820, aperta tutti i giorni dal lunedì al venerdì. Le iscrizioni partiranno a fine agosto.

È possibile contattare la Società anche attraverso l'indirizzo mail [asadatleticotivoli@gmail.com](mailto:asadatleticotivoli@gmail.com), il sito internet [www.atleticotivoli.it](http://www.atleticotivoli.it) e la pagina facebook A.S.D. Atletico Tivoli.

**Kenyu-kai Italia**

## Un fine stagione di karate autentico

Quando abbiamo costituito io e Sabrina, la Kenyu-kai Italia nel novembre del 2002, ci hanno seguito 30 atleti dei circa 130 che frequentavano il "vecchio" Dojo.

Non sto a dire il perché, molti nell'ambiente lo sanno. Mi preme invece ricordare, che abbiamo aperto il nuovo Dojo senza nessun bambino. Per avviare un corso di piccoli atleti, "sfruttai" i miei due figli che allora avevano 5 e 7 anni, e un loro cugino. Ci abbiamo creduto da subito, e nel giro di poco tempo la Scuola ha cominciato a essere frequentata da molti giovani atleti. Negli anni c'è stata una crescita esponenziale, tale da portarci a organizzare per loro, esclusivamente per loro, gli Stage di fine anno, mantenendo come sempre quello dedicato agli adulti.

Nello scorso numero avevamo scritto che vi avremmo fatto sapere come era andato quello di quest'anno dei nostri piccoli samurai.

Che posso dire? Per non essere scontato e ripetitivo vi invito ad andare sul nostro sito, le foto e le immagini parlano chiaro, molto chiaro. È stato uno Stage con tanto Karate, tanti momenti simpatici, tanto calore fra tutti e con noi, tutto all'insegna del nostro Kenyu ryu karate-do. Ora, lo Stage per gli

adulti il 15-16 e 17 luglio, a Celleno, ma i ragazzi lo sapranno solo quando arriveremo lì, visto che abbiamo organizzato di andare tutti insieme.

Cosa li aspetta? Lo sanno ... Fatica, sudore, "dolore" e due serate all'insegna della riflessione sulla Pratica, e di momenti spiritosi e divertenti per vivere con autenticità il "bambino" che è dentro ognuno di noi.

Il 24 giugno, in attesa dello Stage, abbiamo fatto l'allenamento mensile dedicato esclusivamente alle cinture marroni e nere, caratterizzato come è consuetudine, da un duro lavoro sul Kihon Kumite del Kenyuryu, massacrante, ma molto essenziale ed efficace. Nel frattempo io e Sabrina continuiamo lo studio sul Karate cinese. Studio molto interessante, che ci sta dando la possibilità di arricchire e approfondire la nostra Pratica. Allo Stage faremo una piccola "performance" per presentarlo ai nostri ragazzi, per fargli capire come è lunga, impegnativa, ma affascinante, la Via del Karate di Soke Tomoyori. A settembre leggerete il resoconto del *nostro ... solo nostro stage*.

Per ora, *Buone Vacanze*, senza dimenticare, che la Pratica non va mai in ferie!

**Claudio Chicarella**



**Liberi di fare sport Tivoli**

*La Spezia, 5-11 giugno 2011*

# Giochi Nazionali Estivi Special Olympics

«Liberi di fare sport Tivoli» ha preso parte per la quinta volta consecutiva ai XXVII giochi nazionali estivi, con la delegazione più numerosa di sempre.

Hanno partecipato 12 atleti in tre discipline: Atletica leggera, bocce e Bowling. Nell'atletica leggera la delegazione (5 atleti: Matteo Di Bari, Matteo Maccaroni, Daniele Poliani, Nicolò Putzolu e Alessandra Sisti; 2 educatrici Emanuela Mancini, Chiara Baldinelli e 1 volontario Mirko Orfei) è stata rappresentata dal Centro Diurno «La Locomotiva» - Cooperativa «Il Quadrifoglio» di Tivoli Terme, poiché dal 2004 partner di programma nell'attività settimanale. A completare la spedizione, con familiari al seguito, 3 atleti nelle bocce (Lorenzo di Marcello, Ludovica Bufalieri e Andrea Colatei e quattro nel bowling (Laura La Malfa, Roberto Morici, David Guidi e Patrizio Carrabba).

## Medaglia d'oro

- MATTEO DI BARI (Atletica leggera 100 m - livello M6)

- DANIELE POLIANI (Atletica leggera 100 m - livello M7)
- LAURA LA MALFA (Bowling coppia - livello F3)

## Medaglia d'argento

- MATTEO MACCARONI (Atletica leggera 100 m - livello M1)
- PATRIZIO CARRABBA (Bowling singolo - livello M6)
- DAVID GUIDI e PATRIZIO CARRABBA (Bowling coppia - livello M5)

## Medaglia di bronzo

- DANIELE POLIANI (Atletica leggera 200 m - livello M4)
- NICOLÒ PUTZOLU (Atletica leggera 100 m - livello M1)
- ALESSANDRA SISTI (Atletica leggera 100 m - livello F1)

Un'esperienza del genere è stata possibile grazie al determinante sostegno economico del *Tiro a segno Sezione di Tivo-*

*li, Centro Sportivo «Maninpama», Ristorante «Il Ciocco» e Farmacia Conti. Importante sottolineare il lavoro dei tecnici: Carlo Siragusa (Atletica leggera), Gerardo Marzullo (Bocce), Gerardo Caggiano (Bowling) e il sostegno logistico dello Sporting Club «Empolum», del Circolo Bocciofilo «Santa Sinforosa» e del Centro Bowling «Manianpama».*

## Riflessioni del presidente

Abbiamo, come ormai è nostra consuetudine, rispettato il motto di *Special Olympics*

*«Che io possa vincere se non riuscissi che io possa tentare con tutte le mie forze».*

Al di là delle medaglie che fanno sempre piacere quando i nostri atleti vanno sul podio a riceverle, è stata un'esperienza molto interessante condita da un susseguirsi di entusiasmati emozioni.



Una parte della nostra delegazione durante la cerimonia di apertura dei Giochi Nazionali Estivi special Olympics di La Spezia.

continua da:

Giochi Nazionali Estivi Special Olympics

Nell'Atletica leggera i nostri atleti per la prima volta hanno gareggiato a un evento nazionale che si è svolto fuori dalla Regione Lazio.

In questo caso determinante è stato il legame forte con il Centro Diurno «La Locomotiva» - Cooperativa «Il Quadrifoglio» che dopo gli allenamenti di una stagione, ci ha permesso di organizzare una trasferta di cinque giorni con gli atleti insieme agli educatori del Centro e un volontario. Una formula nuova per noi visto che sinora in tutte le altre discipline gli atleti sono stati accompagnati dai familiari. Credo che qui abbiamo fatto un importante passo in avanti, in una direzione che vedono coinvolti fattori come il rafforzamento dell'autonomia delle persone con disabilità, l'integrazione e l'inclusione sociale. Mi auguro che l'esperimento possa essere ripetuto.

Come associazione, abbiamo sempre considerato i giochi nazionali estivi *Special Olympics* come una sorta di esame finale dell'anno sportivo e credo che questa volta l'abbiamo superato con buoni voti, grazie a una costante e graduale preparazione curata dai rispettivi staff tecnici.

A tutto ciò non dobbiamo dimenticare il ruolo dei familiari, che hanno portato i loro figli a confrontarsi nelle bocce e nel bowling con altri atleti di pari o simili abilità provenienti da ogni parte di Italia.

Per cinque atleti vi è stato l'esordio ai giochi nazionali (Ludovica Bufalieri e Andrea Colatei (5° posto nelle Bocce) e Daniele Poliani, Nicolo Putzolu e Alessandra Sisti nell'Atletica leggera), per il resto della spedizione è stata l'ennesima esperienza, ma sempre diversa da quella precedente, unica nel suo genere.

Appuntamento il prossimo anno a Biella per *Giochi Nazionali Estivi Special Olympics* edizione 2012!

a cura di Piergiacomo Agnaletti

INFO LINE: Tel. 3496376745



La delegazione dell'Atletica leggera rappresentata dal Centro Diurno «La Locomotiva» - Cooperativa «Il Quadrifoglio» di Tivoli Terme.



Ludovica Bufalieri e Andrea Colatei prima di entrare in campo per disputare una gara di bocce.



La squadra di Bowling della delegazione italiana di *Special Olympics* ai giochi mondiali di Atene 2011. Il nostro Roberto Morici è il 3° da sinistra.



Da sinistra: Roberto Morici, Laura La Malfa, David Guidi e Patrizio Carraba, i nostri giocatori di Bowling.



La premiazione dei 200 m 3° posto per Daniele Poliani e 4° per Matteo Di Bari.

Liberi di fare sport Tivoli

Atene, 25 giugno - 4 luglio 2011

# Giochi Mondiali Estivi Special Olympics

Il suo sogno era di tornare a casa dalla terra di Olimpia con una medaglia d'oro. Ai *Giochi Mondiali Estivi Special Olympics* - che si sono svolti ad Atene dal 25 giugno al 4 luglio u.u.ss. -, nel bowling, specialità coppia, il nostro atleta Roberto Morici si è fermato sul secondo gradino del podio.

Una medaglia d'argento conquistata il 28 giugno nella capitale ellenica, insieme al compagno Federico Correzzola di Vigevano (Associazione «I Quadrifogli»), ottenuta grazie all'impegno costante dimostrato durante gli allenamenti stagionali svolti presso il centro bowling «Maniampama», sotto la direzione tecnica di Gerardo Caggiano.

«È stata una straordinaria esperienza che non dimenticherò mai», così ha esordito il giocatore tiburtino, classe 71, al rientro in Italia.

«Ringrazio l'Associazione Liberi di fare sport Tivoli che mi ha dato questa straordinaria opportunità. Dedico la medaglia a Gerardo, l'allenatore, e ai miei compagni di squadra, Laura, David, Patrizio, Alessandro, Alessandra e Claudia - ha continuato Roberto -. Peccato per non aver centrato il bronzo nel singolo, sono arrivato a una pas-

so, ce l'ho messa tutta ma non ci sono riuscito».

Il nostro atleta ha trascorso quindici giorni all'insegna dello sport, come importante strumento di integrazione, inclusione e crescita sociale, in una grande comunità che è quella di *Special Olympics\**, facendo parte dei 136 atleti - 6 nel bowling - che hanno rappresentato *Special Olympics Italia* ai giochi mondiali (la seconda volta nella storia che si sono disputati in Europa).

«Per l'intero evento ho avuto la fortuna di stare in un formidabile gruppo unito e un tecnico nazionale - Martino Pota - che ci ha supportato in tutto».

Dal sito ufficiale di *Special Olympics* emerge in modo chiaro lo spirito che contraddistingue il cuore del movimento: «I protagonisti di questa indimenticabile avventura, hanno raggiunto un

traguardo ben più significativo del già ricco medagliere: la capacità di sapersi confrontare nel pieno riconoscimento delle reciproche differenze e con il desiderio di dimostrare a tutti le proprie abilità». Un messaggio da recepire.

a cura di Piergiacomo Agnaletti



... il programma internazionale leader nel campo della disabilità intellettiva, organizza i *Giochi Mondiali Estivi Special Olympics Atene 2011*. I Giochi uniscono il mondo attraverso lo sport e permettono di celebrare le capacità e il talento delle persone con disabilità intellettiva, creando una nuova visione globale di accettazione, accoglienza e integrazione. Visione: abbracciare a livello mondiale le diversità attraverso le abilità individuali e celebrare tutte le differenze. Tramite i Giochi Mondiali, gli Atleti Special Olympics oltrepassano le frontiere geografiche, politiche, religiose e soprattutto culturali. L'inseguimento comune dell'obiettivo e la condivisione dei momenti di vittoria rappresentano un momento unico di aggregazione. Questo spirito di unione viene esternato sui campi di gioco, tra le famiglie che seguono i propri Atleti e nelle comunità che accolgono gli Atleti, assicura una vita migliore per tutti.



... associazione sportiva che attua azioni di volontariato, nel territorio di Tivoli, in ambito sociale-sportivo. Lo sport è considerato come mezzo di utilità sociale e psicologica. Esso rappresenta un'opportunità di crescita, integrazione e inclusione sociale, finalizzato anche alla valorizzazione delle abilità dei giocatori. Le nostre attività si ispirano alla lealtà, al rispetto di valori e principi socialmente sostenibili, favorendo la crescita delle persone con diverse disabilità e la condivisione del tempo libero attraverso lo sport e

momenti di gioco, salvaguardando la salute della persona. La nostra associazione è affiliata al *Centro Sportivo Italiano* (C.S.I.) e segue il programma educativo sportivo *Special Olympics Italia*.



Nel corso dei sei anni trascorsi, il lavoro realizzato insieme al Centro Diurno «La Locomotiva» - Coop. «Il Quadrifoglio» di Tivoli Terme (bocce e atletica leggera), con la collaborazione di altre realtà associative come il «Circolo Bocciofilo Santa Sinforsosa» di Tivoli Terme, la «C.D.S.» (Casa dei Diritti Sociali) «C.I.S.» (Centro Integrazione Sociale), Associazione donatori sangue «LUCE», Sporting Club «Empolum», «Tiro a Segno Sezione di Tivoli», Centro Sportivo «Maniampama», Associazione «con Andrea», Associazione «LOCO-MOTIVA», Associazione «Vento di Tramontana», «Lions Club Tivoli Host», «Cornelia De Lange», il sostegno delle istituzioni locali (Assessorato allo Sport e Politiche Sociali del Comune di Tivoli), ha permesso la nostra progressiva crescita con il raggiungimento di importanti risultati sotto il profilo sociale, educativo e sportivo. VISIONE: Crediamo in una società socialmente sostenibile dove lo sport è considerato un'opportunità per la ricerca del bene-essere sociale. MISSIONE: Le nostre attività favoriscono la crescita delle persone con diverse disabilità e la condivisione del tempo libero attraverso lo sport e momenti di gioco, salvaguardando la salute della persona.

STAGIONE 2010-2011 - SOCI 16; GIOCATORI/ATLETI 24; DISCIPLINE SPORTIVE 4; TECNICI SPORTIVI 4. Affiliazione centro sportivo italiano programma educativo sportivo Special Olym-

pics, Associazione Benemerita del C.O.N.I. e del Comitato Italiano Paralimpico. **Atletica Leggera** - Progetto realizzato insieme al Centro Diurno «La Locomotiva» - Coop. «Il Quadrifoglio» di Tivoli Terme. 7 atleti di cui 1 atleta partner e 2 educatori del Centro Diurno, 1 appuntamento settimanale (giovedì dalle 15.30 alle 17.00). Responsabile Tecnico: Carlo Siragusa, coadiuvato da Emanuela Mancini e Chiara Baldinelli (educatori del Centro Diurno «La Locomotiva»). Partner Logistico: Comune di Tivoli e Sporting Club «Empolum». **Bocce** - 11 giocatori, appuntamento 2 volte a settimana (martedì e sabato alle ore 10.00). Partner di programma: Centro Diurno «La Locomotiva» - Coop. «Il Quadrifoglio» di Tivoli Terme. Responsabile Tecnico: Gerardo Marzullo. Partner Tecnico-Logistico: Circolo Bocciofilo «S. Sinforsosa» di Tivoli Terme. **Bowling** - 7 giocatori, 1 appuntamento settimanale (mercoledì dalle ore 20.00). Responsabile Tecnico: Gerardo Caggiano. Partner Logistico: Centro Sportivo «Maniampama». **Nuoto** - 1 atleta, 2 appuntamenti settimanali. Partner Tecnico-Logistico: Sporting Club «Empolum». **Progetto Pizza & Partita** - Ogni ultimo venerdì del mese, dalle ore 20.00, incontro ludico sportivo presso il Bowling «Maniampama» aperto a tutti coloro che hanno voglia di divertirsi e relazionarsi con gli altri.

**Sostieni la squadra e diventa nostro fan LIBERI DI FARE SPORT TIVOLI**  
CC postale n. 63156186  
Tivoli - ABI 7601 - CAB 03200 - CIN V  
Codice IBAN: IT49 V076 0103 2000 0006 3156 186  
Un contributo per continuare a sognare  
Info line: 3496376745

A.S.D. Bushido Tivoli

## Ancora in azione

Si chiude in bellezza l'anno sociale 2010-2011, per il settore Karate, attraverso una serie di manifestazioni e di eventi che hanno coinvolto tutta la platea praticante.

Dopo le soddisfazioni agonistiche arrivano quelle personali e umane regalateci dai bambini attraverso la conquista di obiettivi sempre più alti e visibili a tutti durante gli esami per il passaggio di cintura.

In tale occasione molti di loro oltre a cimentarsi nelle prove fisiche e tecniche hanno raccontato quanto accaduto nelle esperienze di stage e di gara svoltesi rispettivamente l'uno nel week end del 10-11-12 giugno u.u.s.s., l'altra nella domenica del 19.

Lo stage Bushido, giunto ormai alla sua 9ª edizione, oltre a essere aggiornamento tecnico e preparazione fisica per i più grandi, è un particolare evento che ha visto un consistente numero di piccoli Karateka sperimentare la disciplina attraverso la musica.

*Karate Sound* è il nome di questa particolare attività, creata per promuovere l'apprendimento del karate attraverso il gioco e la musica e diretta nel contesto dello stage dagli insegnanti tecnici Lucio Pallante

e Anna Duvalli sotto la guida del maestro Alberto Salvatori, referente italiano della *Shito Ryu Shukokai Karate Union* cui prendono ormai parte diverse realtà.

È tramite lo stesso sodalizio che si è potuto disputare il trofeo *Wakai Bushi*, giovane guerriero, dedicato ai giovani praticanti dell'hinterland che comprende Palombara Sabina, Campolimpido, Tivoli, Vicovaro.

Una competizione basata su un percorso a tempo e ospitata nella palestra della scuola media «V. Pacifici» di Campolimpido che ha assicurato il divertimento di 60 bambini delle tre società coinvolte: la *Bushido Tivoli*, la *Fudoshin Italia* e la *I Shin de shin Dojo*, rappresentate rispettivamente dal maestro Salvatori e dai responsabili Pallante e Duvalli, il cui coordinamento ha fatto sì che la giornata potesse svolgersi in pieno rispetto dei dettami federali e di quei valori che caratterizzano la nostra disciplina, in particolare l'amicizia.

È stato un bel modo per concludere un anno intenso di allenamenti anche per i più grandi, fino alla categoria dei master che nonostante qualche difficoltà fisica dovuta all'età non perdono mai occasione per *mettersi in gioco* ed essere costante esem-

pio comportamentale e marziale per chi cammina in questa via.

Grazie quindi per l'entusiasmo e la gioia di praticare manifestato da parte di tutti, piccoli, agonisti e amatori.

Un ringraziamento alla scuola media di Campolimpido che ci ha ospitati.

È un ringraziamento speciale al Maestro Alberto che ci permette di vivere, con spirito di fiducia, queste esperienze, all'insegna di una continua crescita marziale, volta tanto all'apprendimento tecnico quanto al miglioramento del nostro carattere.

Per questo motivo egli ha anche inviato una lettera di fine anno a tutti i suoi allievi puntualizzando quanto sia importante praticare con costanza e assidua presenza per il raggiungimento degli obiettivi marziali, sportivi e umani.

L'invito per tutti inoltre a essere presenti per la ripartenza ... della nuova stagione di allenamenti ed eventi Bushido Tivoli e/o Shukokai Italia che avranno come start-up a ottobre l'impegno di uno stage internazionale di *Karate Shitoryu Shukokai* e la *Coppa del Mondo* della medesima organizzazione mondiale.

Si avrà qui a Tivoli la presenza del Capo Scuola *M° H. Yamada* (10° dan JKF) e dei suoi collaboratori Kamohara e Kurai nonché dei vari referenti internazionali.

Attendiamo l'arrivo di delegazioni da ogni continente per celebrare nella nostra città l'evento marziale e sportivo.

La collaborazione di tutti sarà vitale per l'ottimale riuscita delle manifestazioni in programma.

Intanto durante questo mese lo studio continua per chi è rimasto in città con allenamenti e approfondimenti di quanto appreso durante i mesi scorsi.

Qualche settimana di riposo ad agosto per poi ripartire alla grande!

Ai primi di settembre con ulteriori novità ...



Il 9° stage della Bushido Tivoli.



Il gruppo degli Adulti.



Il gruppo dei Bambini.

## Le attività della Tivoli Marathon

### Un Ironman nella TM (Stefano La Cara)

Percorso che è iniziato a ottobre, quando con solo un paio triathlon di sprint alle spalle ho deciso di iscrivermi al Ironman 70.3 Italy di Pescara (1,9 km di nuoto, 90 km in bici e 21 km di corsa), la prima volta del circuito Ironman in Italia. Iscrivermi con il regalo di compleanno di mio padre, che sebbene avesse osteggiato e ridicolizzato in ogni modo il mio coinvolgimento in sport di endurance, alla fine ha sovvenzionato quasi ogni mia spesa tecnica nel triathlon (e chi fa triathlon sa bene come i soldi se ne vadano come l'acqua). Otto mesi di allenamento graduale e costante, con sacrifici di tempo e orari (infilando allenamenti ovunque e inventandomi anche il pendolarismo Roma-Tivoli con la bici) che stavano per essere bruciati per colpa di una faringite arrivata tempestivamente una settimana prima della partenza. Ma grazie a Dio il decorso della malattia, almeno stavolta, è stato decisamente rapido e ha lasciato pochi strascichi.

**Domenica: la gara** – La sala dell'albergo è piena di uomini magri, depilati, con un body addosso, ciascuno con 4 piatti pieni di cornetti, crostate, fette biscottate, toast e quanto più si riesca a far entrare nello stomaco. Alle ore 10,00 sono in zona cambio e con grande calma posiziono tutto il necessario, scegliendo all'ultimo minuto di non usare borsette, ma di nastrare le barrette alla bici. Alle 11,00 mi infilo la muta e vado a fare qualche bracciata di riscaldamento. Il tempo vola, alle 12,00 in punto partono gli elite, le donne e gli over 50, alle 12,10 c'è la mia batteria.

**Nuoto** – 200 mute nere con la cuffia gialla e rossa schizzano dalla spiaggia verso il mare. Finalmente si comincia! Il mare, in tipico stile Adriatico, è bassino e c'è un po' da camminare prima di iniziare a nuotare. Quando comincio a prendere il ritmo della bracciata sento che sto bene. Neanche me ne rendo conto che mi arriva sul setto nasale una gomitata assurda, incasso, barcollo e riprendo col mio ritmo. Grazie al consiglio di un compagno di squadra, seguo un'ottima traiettoria e vedo molti nuotatori che devono correggere spesso la direzione per seguire le boe (anche per colpa di un mare decisamente mosso). Ho superato da poco la boa di metà percorso quando sento qualcosa che non va. Qualcuno casualmente (oppure no) mi ha tirato giù la lampo della muta e imbarco acqua. In 5 secondi richiudo tutto e riprendo. Quando esco dall'acqua mi sento decisamente bene. Faccio un cambio non velocissimo ma ordinato e salgo sulla bici.

**Bici** – C'è subito una cosa che mi colpisce: il ritmo visibilmente lento dei ciclisti. Non ho esperienza di gare così lunghe e no-draft (con



Stefano La Cara.

la scia vietata) e sono abituato a vedere nelle gare sprint e olimpici gente che dai primi 100 m tira al massimo con la bici. Ma siccome qui ho solo da imparare, decido di proseguire lento e regolare, preferendo sempre l'agilità ai rapporti lunghi. La tattica sembra ripagare. La prima metà del percorso è in falsopiano e salita, e mantenendo comunque un'andatura tranquilla sono parecchie le bici che supero. Il problema è che appena la strada spiana un po' ci sono treni aerodinamici che mi passano a doppia velocità. Al primo ristoro butto le borracce e prendo acqua e sali, banane e altre berrette. Al 61° km, prima del secondo ristoro, vedo sbandierare da lontano una bandiera con i colori amaranto-blu di Tivoli. Era il segnale di riconoscimento di papà. Mi fermo e gli do un bacio. È il minimo che posso fare per ringraziarlo e soprattutto, per fargli capire che mi ha fatto un bel regalo venendomi a vedere. «Mi trovi all'ultima salita – mi aveva detto – così sai che poi è in discesa fino alla fine». È vero, le salite sono finite, ma comunque sottovoluta che mancano ancora 30 km di bici, e in

pianura comunque si deve spingere. Negli ultimi 10 km arriva la stanchezza. Proseguo a buon ritmo, ma solo perché la strada è piatta come un biliardo. Entro in zona cambio, infilo le scarpette, metto l'ormai mitico cappellino da panda e si parte per l'ultima frazione.

**Corsa** – Ho sempre temuto le gare lunghe di corsa perché so di non reggerle con la testa. Alla partenza di questi 21 km di energie me ne rimangono ben poche e di fatto dovrò correrli tutti con la testa. Sereno e paziente. Il passo è lento, molto lento ma ho paura di scoppiare e non fa niente se non riesco a stare sotto le 6 ore, meglio superarle di qualche minuto che saltare completamente. Si tratta di ripetere un giro di 5 km e spicci, completamente piatto, per quattro volte. Per fortuna ho tanti piccoli punti di riferimento che mi permettono di frazionare con la mente la gara in piccoli "segmenti". Dopo 500 m c'è mio suocero che mi farà un servizio fotografico completo. Dopo 1 km c'è Alessia con i bimbi, mia cognata Federica e mia suocera, tutti arrivati per strillare il mio nome e aiutarmi a fare qualche passo in più. A 2,5 km c'è la postazione dei braccialetti colorati che segnano quanti giri si compiono e poco avanti il primo ristoro. Al 5° km un altro rifornimento con un volontario col cappello rosa che ad ogni passaggio mi incitava a non mollare. Mi ha aiutato non poco e all'ultimo giro mi sono fermato per ringraziarlo. Questi ultimi 21 km sono un'agonia ma la testa regge e riesco a correrli tutti senza fermarmi mai (se non per bere ai ristori). E poi un sacco di gente sul percorso che sorride al mio passaggio col cappello da panda e urla il mio nome. Le energie ormai sono al lumicino. Mi infilo il braccialetto giallo, quello dell'ultimo giro. Ormai ci arrivo di inerzia. Sento la voce dello speaker sempre più forte. E poi quel tappeto blu, che significa che sto arrivando. Sto raggiungendo una staffetta ma rallento. Voglio mandarli avanti per godermi da solo l'arrivo. Le braccia schizzano su. Questa è la mia vittoria. Sono un Ironman. Mi infilano la bellissima medaglia, vado a prendermi il bacio di mia moglie, ricaccio qualche lacrima dentro gli occhi (un Ironman non piange), faccio il Segno della Croce ed è finita.

**Il dopo gara** – Ora c'è il momento della gloria. Finalmente indosso la maglietta da finisher, che non toglierò fino al giorno dopo (come la maggior parte degli alti triathleti, come mi pare di vedere lunedì mattina per Pescara...). E poi c'è la telefonata di papà e mamma che per la prima volta mi dicono quanto siano orgogliosi di quello che ho fatto... E la telefonata di mia cugina Margherita (che mi rivela, ma tanto non ci crede neanche lei, che sta facendo un pensierino al triathlon) e le numerose e-mail di vari amici ansiosi di sapere come fosse andata la gara. I tempi (non me ne è mai importato così poco, ma comunque...):

- Nuoto: 34'45" per i miei livelli buon tempo;
- T1: 3'57" (cambio nuoto/bici);
- Bici: 3h16'47" buon tempo anche qui; avrei potuto sicuramente spingere di più ma non so poi in che condizione avrei corso;
- T2: 2'29" (cambio bici/corsa);
- Corsa: 2h12'12" per me che ho un PB di 1h34' sulla mezza è un tempo imbarazzante, ma per quest'anno va bene così, ci sarà tempo per migliorare l'ultima frazione;
- Tempo finale: 6h12'37" - 657° su 1.400 circa (80° di categoria).



continua da:

Le attività della Tivoli Marathon

## La TM ai Campionati Regionali su pista (34 gradi!)

Bellissima e caldissima giornata di sport sulla pista dello stadio della Farnesina di Roma per i *Campionati Regionali individuali Master di Atletica su pista*. Quest'anno finalmente, ben 7 atleti della TM hanno affrontato le gare del mezzo fondo (1.500 m) e per molti di questi è stato il vero e proprio esordio in una competizione così importante – e i risultati positivi non si sono fatti attendere, infatti ritorniamo a casa con un titolo Regionale (il solito di Fausto Gaeta!), il brillantissimo e inaspettato 3° posto di Anna Laura Bravetti, e poi tutti i risultati entro i primi sette nelle proprie categorie di Roberto Ferdinandi, Carmen La Gamba e Maria Cristina Mastrangelo e qualcosa di più poteva succedere se un infortunio non avesse fermato sul più bello Marco Rinricca fino a quel momento in testa nella sua gara – degno di nota il ritorno alle gare di Daniele Romanzi, velocista tiburtino dotato di grandi mezzi fisici, che ha scelto insieme al suo allenatore Roberto Ferdinandi, la gara dei 200 m per saggiare le sue condizioni dopo anni di stop dalle competizioni e si è presentato con un ottimo 26 secondi e pochi decimi che n'è valso un brillante 4° posto di categoria, che l'anno prossimo sarà certamente migliorato. I prossimi campionati Regionali su pista, il numero degli atleti della TM crescerà ulteriormente anche perché è bello sentire nominare la *Tivoli Marathon* dallo Speaker dello Stadio in mezzo a tante altre società sportive della nostra Regione.

Roberto Ferdinandi



Campionati Regionali: Fausto Gaeta.



Campionati Regionali: Anna Laura Bravetti.



Campionati Regionali: la Tivoli Marathon.

## Solstizio d'estate: 22 giugno

Una campestre corsa su un tracciato interamente disegnato dentro Villa Gordiani presso il Mausoleo, una delle tante ville romane che mettono la città eterna nei primissimi posti tra le città più verdi d'Europa. Organizzata per il sesto anno consecutivo da Mario Moretti noto podista romano, si svolge su un tracciato sterato con diversi sali e scendi e curve su un circuito da ripetere tre volte per un totale di 4,800 km. Partenza divisa in due gruppi alle ore 18,45

donne e categorie maschili dai 50 anni in su, alle ore 19,30 tutte le altre categorie maschili. Prima partenza e il portacolori TM è Bruno Piselli che parte alla grande si lancia all'inseguimento del primo distanziato di pochi metri ma nonostante l'incitamento dei compagni di squadra posizionati in diversi punti del circuito chiude al 4° posto con un buon tempo di 18,39, a poco più di un minuto dal primo arrivato, tempo che si rivelerà il più veloce tra gli atleti TM. Subito dopo c'è il via del secondo gruppo alla partenza è subito battaglia nonostante il caldo afoso e la polvere che si alza al via i podisti si lanciano a grande velocità nei vari sali e scendi, primo e secondo posto con poco più di 15 minuti di due atleti di colore che ormai la fanno da padroni in ogni corsa. Per i colori TM primo al traguardo è Federico Scacco 48° assoluto con il tempo di 19,06 a seguire la coppia Antonio Virgulti e Enrico Alfani con il tempo di 19,27, Andrea Curatola con 22,08 atleta dai grandi allenamenti sicuramente il più allenato della TM ma poi in gara i suoi tempi sono appena sufficienti, chiude Piero Ricci con 25,57 tempo al di sotto delle sue possibilità si dice che ha sbagliato pedale ha erroneamente indossato il modello per le corse lente che l'hanno frenato per tutta la gara! Ritirato per motivi tecnici Fabio Figlioli.



Solstizio d'estate: Fabio Figlioli.



Solstizio d'estate: Piero Ricci.



Solstizio d'estate: la Tivoli Marathon.

## La Jennesina (VI edizione)

Sabato 2 luglio 2011, la TM con la Proloco di Jenne hanno organizzato la 6ª edizione della "Jennesina" Trofeo Romano Lauri. Con poco tempo a disposizione tutto lo staff dirigenziale si è adoperato per far sì che una delle più belle gare del territorio laziale riuscisse nel migliore dei modi. La gara con partenza dal monastero di Santa Scolastica sale per circa 8 km su un falsopiano in salita definito il più bello del mondo, per poi scendere per più di 2 km fino a Jenne paese montano posto su uno sperone del Monte Pratiglio a quota 835 m e sede del Parco Regionale dei Monti Simbruini. Grande successo di pubblico e di podisti all'arrivo oltre 600 atleti varcano il gonfiabile, alla partenza grandi nomi del podismo italiano 1° arrivato l'atleta di colore Elias Embaye con il tempo di 36,36, al 2° posto Carmine Buccilli in

36,52, 3° l'atleta tiburtino Alessandro Di Lello in 37,44. Grande partecipazione della Jenne in Corsa che porta all'arrivo ben 23 atleti. Per la TM 1° atleta arrivato è il nostro top runner Danilo Osimani 17° assoluto con il tempo di 41,29 a seguire Bramosi Giorgio in 46,04, l'innossidabile Antonio Decembrini in 46,24 di poco distaccato Piselli Bruno in 46,41, Antonio Virgulti in 47,15, Michele Fiorito in 47,36, sopra i 48 minuti in ordine di arrivo: Federico Scacco, Marco Morici il nostro presidente che si è anche adoperato all'organizzazione in zona arrivo e partenza il solito tuttofare, Maurizio Ricci, Francesca Lauri 1ª donna TM e 2° di categoria Massimo Martella con 49,17 che vince la sua sfida personale con l'amico Giampiero Di Carmine che chiude in 50,00, sopra i 54 minuti troviamo Simone Meschini insieme a Nello Rondoni che prima di correre si sono adoperati dal mattino presto al montaggio dell'arrivo nonché dei cartelloni pubblicitari encomiabili! Sopra i 58 minuti Mauro Moreschini, Fabrizio Salvatori, Vittorio Sensi e Roberto Tiberi, di poco sopra l'ora c'è il sorriso della TM Francesca Testi, chiudono il gruppo TM i coniugi Mariani Giovanni Battista e Anna Silvestri in 1.05.00. Si ringraziano i cittadini di Jenne per la loro allegria e partecipazione il presidente della proloco Rita Molinari e il vicepresidente Fulvio Lauri.

Un ringraziamento a tutte le squadre accorse numerose: *Podistica Solidarietà* 62 atleti, *Bancari Romani* 45, *Nuova Podistica Latina* 29, *Amatori Velletri* 29 e tante altre. Un ringraziamento speciale a tutti gli atleti TM per la partecipazione e un caloroso grazie a tutti quelli che si sono adoperati per la riuscita dell'evento: lo sponsor tecnico Asics; Sempredicorsa.com di Alessandra Anselmi e Francesco Magini; il presidente Marco Morici, il vicepresidente Simone Meschini, i consiglieri Ignazio Maffei e Piero Ricci, il tesoriere Mario Salvatori, il dottore societario Angelo Sarubbo, gli atleti Nello Rondoni, Mario Carzedda, e Davide Ceciarelli.



La Jennesina: Fabrizio Salvatori all'arrivo.



La Jennesina: Francesca Testi.



La Jennesina: Nello Rondoni.



La Jennesina: l'arrivo.



## Corsa e Solidarietà

*Giugno, un mese ricco di avvenimenti sportivi, di successi individuali e societari e di solidarietà, vediamoli.*

**Lunghezza, 2 giugno 2011**  
Corriamo nella Tenuta del Cavaliere

### Podio doppio per la Podistica Solidarietà

Un'eccezionale Paola Patta, che migliora di gara in gara, conquista il 1° posto nella classifica assoluta femminile e sale sul gradino più alto del podio della 6ª edizione della gara. Gradino più alto del podio anche per i 46 atleti *Orange* che per il 4° anno consecutivo ricevono in premio un gigantesco prosciutto che formerà presto l'argomento-oggetto principale della prossima riunione in sede. Il livello qualitativo del nostro gruppo è in continuo miglioramento e lo dimostrano il 6° posto assoluto di Checco De Luca nonché 1° di categoria, il 22° di Silvestro Costantini 5° di categoria e gli ottimi piazzamenti di Gianluca Astore e Alfredo Donatucci 4° nella sua categoria, Stefano Fubelli, Alberto Lauri, Alessandro Micarelli senior 2° posto di cat. e Daniele Moscatelli completano il quadro dei primi 10 atleti *Orange* in classifica. C'erano anche Andrea D'Offizi 4° posto, Rossella Magini 3° posto, Francesco Proietti, Fabio Micarelli, Armando Mormile, Giovanni Marano, Nik Calello, Cristiano Giovannangeli, Sandro Pecatelli, Maurizio Ragozzino, Armando Di Cola, Andrea Covino, Luigi Mauro e Alessandro Mollica.



Lunghezza: Paola Patta.



Lunghezza: Checco De Luca.



Lunghezza: Silvestro Costantini.



Lunghezza: Cristiano Giovannangeli, Maurizio Ragozzino e Pietro Paolo Imperi.

**Roma, 4 giugno 2011**  
Notturna dell'Eur

### Orange belli di notte

La nostra squadra ieri sera si è aggiudicata la 2ª edizione della gara in notturna bisando il risultato dello scorso anno con una partecipazione quasi raddoppiata rispetto alla passata edizione, da 46 a 70 *Orange* al traguardo, e ottenendo così il premio di € 250,00. Ma bella di notte è stata anche la nostra Susanne Kubersky che meritatamente è salita sul gradino più alto del podio femminile, belli di notte anche Giorgio Meschini, 6° assoluto e 2° di cat., 3° di cat. Giorgio Bizzarri, Alberto Botta, Stefano Fubelli, Sergio Colantoni, Giovanni Inox Golvelli 2°, Marziale Feudale, Francesco Proietti, Cristiano Giovannangeli, Armando Di Cola.



Roma: Orange alla Res Publica Runners.

**Trofeo Città di Nettuno, 5 giugno 2011**

### Peccato la pioggia!

...che sul finire ha un po' rovinato una giornata fantastica, iniziata al mattino alle 7 quando la nuova location del Trofeo Città di Nettuno era già invasa da decine di canotte *Orange*, molte appartenenti alla locale sezione della *Podistica Solidarietà* e capitanate da quella energica donna che risponde al nome di Elisa Tempestini. Un 10.000 inventato di sana pianta su un percorso completamente piatto all'interno del Poligono

Militare di Torre Astura, illuminato quest'oggi non da traccianti o da proiettili ma da oltre 500 canotte multicolori che si sono rincorse lungo le stradine adiacenti al mare. In casa Podistica affermazione del fortissimo nettunense Fabio Nori seguito da Francesco Trebbi, Cristiano Giovannangeli, Enrico Carletti, Giovanni Golvelli, Maurizio Ragozzino. Al termine premiazioni sotto la pioggia, senza denaro ma con prodotti del commercio equo solidale, solidarietà nella solidarietà, meglio di così non si poteva, 2° posto per il nostro gruppo.

**Formula Run Cup**  
Roma, 12 giugno 2011

### Ma che bella Formula!

Già, veramente bella questa seconda edizione della *Formula Run Cup*, che ha registrato un grande successo di partecipazione, testimoniato dal numero di arrivati della prova competitiva: 1.241 (+169 rispetto agli arrivati della 1ª edizione). Bella l'atmosfera, apprezzabile il percorso, fenomenale l'organizzazione: gli ingredienti giusti per una "formula" di successo. Ma la cosa che qualifica questa edizione è il risultato "solidale" di questa speciale mattinata di fine primavera: la donazione in favore della Fondazione Fibrosi Cistica. Alla FFC, l'organizzazione ha consegnato un assegno di € 15.000,00, a fronte di un incasso, tra competitiva e non competitiva, di € 12.047. Un risultato straordinario che premia lo sforzo di tanti volontari che hanno fornito un contributo necessario al raggiungimento dell'obiettivo. Se il secondo posto nella classifica per società, conquistato grazie ai 140 atleti *Orange* che hanno fatto "vibrare" il proprio "microchip" sotto l'arco dell'arrivo, è motivo di grande soddisfazione, il primo posto assoluto in "organizzazione" (permetteteci oggi di essere un po' presuntuosi), conquistato grazie all'impegno di tanti volontari, ci riempie il cuore di orgoglio, in considerazione anche delle finalità della gara. Infine ci sembra giusto spostare l'attenzione sui risultati sportivi, a partire dal 5° posto assoluto ottenuto da Susanne Kubersky, che continua a migliorare di settimana in settimana. Al 7° po-



Formula Run Cup.

continua da:

Corsa e Solidarietà

sto si è invece piazzata Michela Ciprietti che ha dominato la categoria TF. Presenti Giorgio Bizzari, Sergio Colantoni, Cristiano Giovannangeli, Alessandro Visicchio, Maurizio Ragozzino, Armando Di Cola, Andrea Covino e tutto il gruppo *Orange* del Fit Walking.

Staffetta 6x1 ora  
Rocca Priora, 18 giugno

## Non sempre vince il 6 a volte vince il 5+1!

Grandissimo successo a Rocca Priora per i nostri magnifici 6 staffettisti che si sono alternati per 6 ore sulla splendida pista dello Stadio e sono riusciti a salire sul gradino più alto del podio. Vediamoli con le rispettive distanze percorse.

- Francesco De Luca ha percorso 15.571 m
- Giorgio Meschini ha percorso 16.196 m

- Gianluca Astore ha percorso 14.770 m
- Andrea Mancini ha percorso 16.164 m
- Dario Salerno ha percorso 16.245 m
- Marco Taddei ha percorso 14.235 m.

Solstizio d'Estate  
Roma, 22 giugno 2011

## Al via il Criterium Estivo!

I "malati" (nel senso di appassionati) del podismo non potevano mancare a questa ulteriore prova. Come fare a rinunciare a una corsa di mercoledì sera? Cosa c'è di meglio dopo una giornata di lavoro di una bella campestre su terreni sconnessi, con un caldo umido da far paura e con tanta di quella polvere da respirare a pieni polmoni? Per i podisti solidali poi c'è una motivazione particolare alla partecipazione, ovvero questa gara inaugura il Criterium Estivo; è anche per questo motivo che alla partenza si schierano tante canottiere *Orange* e all'interno di

questi folto gruppo si registra la presenza di alcuni "top runner". La sfida è iniziata. Tra le donne si segnala la bellissima prestazione di Paola Patta, da segnalare che sabato scorso si era imposta anche nella Notturba di Rieti, quest'oggi 2<sup>a</sup> assoluta e 1<sup>a</sup> nella categoria L. Le prime donne classificate per il Criterium Estivo sono: Patta, Santarelli, Perilli, Alimenti, Scala, Nania. Tra gli uomini segnaliamo il 9° posto assoluto di Giorgio Meschini, Alberto Lauri è invece 4° nella categoria D. Tra gli over 50 abbiamo il 1° posto nella categoria G di Alessandro Micarelli. I primi 10 uomini classificati per il Criterium Estivo sono: Meschini, Mancini, Belardinelli, Donatucci, Lauri, Marfeo, Galimberti, La Forgia, Micarelli Alessandro, Panariello (11° Taddei con lo stesso tempo di Panariello). Facevano parte del gruppone anche Andrea Mancini, Fabrizio Galimberti, Daniele Moscatelli, Fabio Micarelli, Cristiano Giovannangeli, Paolo Giambartolomei, Giovanni Golvelli e Andrea Covino.



Rocca Priora: Staffetta 6x1 ora. Giorgio Meschini e Gianluca Astore.



Solstizio d'estate: gli *Orange*.

## Notizie di Solidarietà

Diverse le donazioni, a iniziare dall'adozione a distanza di Rita Gracias per € 360,00, € 300,00 all'Ass. Onlus Anna4children, € 100,00 alla Comunità di Capodarco, € 300,00 a Spiragli di Luce di Nettuno, € 500,00 all'Outdoor di Rieti per il progetto pozzi in Malawi, donazioni rese possibili grazie all'impegno di tutti gli *Orange* nelle varie gare fin qui disputate.

Giuseppe Coccia



Rocca Priora: Staffetta 6x1 ora.



Gli *Orange* a San Tarcisio.



Gli *Orange* alla Maratonina della Lumaca.

### INFO

e.mail: [podistica.solidarieta@virgilio.it](mailto:podistica.solidarieta@virgilio.it)  
altre informazioni sul nostro sito web  
[www.podisticsolidarieta.it](http://www.podisticsolidarieta.it)



### Sezione C.A.I. Tivoli

[www.caitivoli.it](http://www.caitivoli.it)

Sede: Vicolo dei Palatini, 11 (aperta il martedì ore 19-20 e il venerdì ore 18-19)  
Presidente: Alberto Conti (cel. 3491424571)

## Evviva le Vacanze!

Finalmente le vacanze sono arrivate!

Questo periodo dell'anno, oltre a ritemperarci dalle fatiche lavorative e dai molteplici impegni sezionali, ci consentirà di frequentare le magnifiche mete montane che sogniamo tutto l'anno. Il folto gruppo di soci che frequenterà la consueta settimana estiva, organizzata dalla nostra sezione, avrà di che divertirsi in quel di Andalo in Trentino.

In verità qualcuno è già partito, come gli amici della sottosezione di Monterotondo che hanno trascorso una magnifica settimana in Valle d'Aosta ai piedi del Gran Paradiso. Una eterogenea attività di escursionismo e alpinismo che ha consentito di raggiungere il rif. Vittorio Emanuele e il ghiacciaio del Gran Paradiso, il rif. Chabod, le cascate del Tovex e le terme di Pre St. Didier consentendo ai soci di trascorrere una magnifica vacanza al cospetto dell'unico 4.000 interamente italiano. Ricordiamo a tutti di informarci sulle varie attività estive per poterle documentare con foto e qualche breve descrizione in modo da arricchire questa rubrica con belle testimonianze.

Tra le attività svolte nei mesi passati ricordiamo la gita sociale del 16 giugno al Muro Lungo del Velino Sirente. Partiti alle 8,30 per la Val di Fua con una giornata che inizialmente si presentava con un cielo coperto (cosa gradita per evitare il gran caldo in salita), i pochi partecipanti hanno raggiunto la vetta sferzata da un forte vento che però liberava la vista verso le principali cime dell'Abruzzo. Al ritorno è stata percorsa la discesa che porta al Lago della Duchessa!

Domenica 3 luglio, pur non essendo in programma nel nostro calendario, alcuni soci, mossi dallo spirito di intersezionalità, hanno partecipato alla consueta festa della Croce del Viglio organizzata dalla sezione CAI di Collesferro nella persona del dott. Nicola Caruso. Mentre in pianura c'era un gran caldo, sull'imprevedibile cima c'era un forte vento con fitta nebbia. I circa settanta escursionisti hanno assistito alla Messa e poi tutti a far festa a Filetino.

Domenica 10 luglio Daniela e Roberto, Soci della Sezione CAI di Tivoli appassionati di speleologia, hanno partecipato a



Il gruppo di Monterotondo in Valle d'Aosta.



Festa della Croce del Viglio.

continua da:

Evviva le vacanze!

una uscita presso l'Ovito di Pietrasecca organizzata dal Gruppo Speleologico «Le Talpe» del CAI di Rieti con cui ormai da alcuni mesi hanno avviato una piacevole collaborazione. Grazie all'esperienza e alla professionalità degli speleologi reatini i nostri due Soci si sono potuti calare in questa particolare cavità in cui, visto il periodo, l'acqua del fiume che vi scorre era presente in abbondanza. Tra scivoli, calate, laghetti naturali e passaggi in parete decisamente impegnativi, il gruppo ha trascorso circa 4 ore all'interno della grotta. Non è stato purtroppo possibile arrivare dove era stato preventivato per problemi tecnici all'attrezzatura (e per la saggia decisione di non proseguire visto il problema) ma non è comunque escluso un ritorno all'Ovito entro l'estate per proseguire con l'esplorazione.

Guelfo Alesini da Monterotondo, grande appassionato di arrampicata, ci segnala una bella falesia a Configni, ultimo paesino della provincia di Rieti a ridosso della provincia di Terni, dove potersi cimentare lungo molte vie ben ombreggiate, dal quinto grado in su. Per gli amanti del genere una nuova meta al di fuori delle classiche palestre!

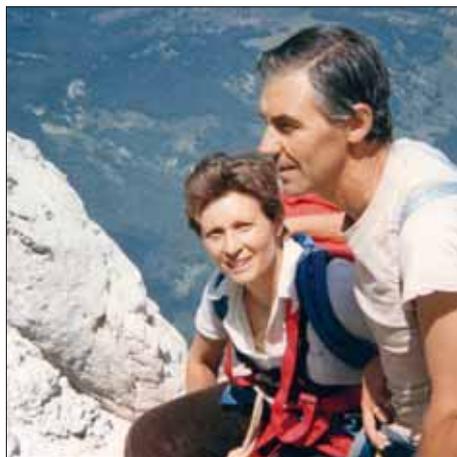
Spesso raccontiamo delle nostre attività, per lo più rivolte alla conquista di vette lungo i più impegnativi sentieri. Una cima speciale è stata raggiunta dai nostri soci Ercole ed Elisabetta che percorrendo gli impegnativi sentieri della vita hanno coronato la loro unione familiare con il raggiungimento del prestigioso traguardo dei 50 anni di matrimonio. Tutta la nostra sezione si unisce alla loro famiglia per augurare ai rinnovati sposi altri grandi traguardi, sempre uniti nella cordata della vita.

### Arrivederci a settembre!

La sede riaprirà venerdì 2 settembre dalle ore 18,00 alle 19,00 e ci si potrà prenotare alle gite in programma già da sabato 3. Vi aspettiamo numerosi.



Ovito di Pietrasecca.



Ercole ed Elisabetta lungo la via Abbate al Corno Grande.



Arrampicare a Configni.

### Gite in programma a settembre

<b>Sabato 3</b>	<b>MONTE TARINO</b> (1.959 m) Gruppo dei Monti Simbruini da Camporotondo dislivello: 650 m difficoltà: E tempo di salita: 3 ore coordinatori: Di Pasquale M. Grazia 3497910108 Conti Alberto 3491424571 Crespini Ilio 0774312264
<b>Domenica 11</b>	<b>MONTE CAFORNIA</b> (2.409 m) Gruppo del Velino Sirente da Fonte Canale dislivello: 1.200 m difficoltà: EE tempo di salita: 3,30 ore coordinatori: Paciarelli Fernando 3393054106

Micale Salvatore 0774317555  
Petrone Mauro 3404720277

<b>Domenica 18</b>	<b>VALICO DEL COSTONE DELLA CERASA</b> (anello) Gruppo del Velino Sirente da Peschio Rovicino per la Valle Majelama dislivello: 1.100 m difficoltà: EE tempo complessivo: 8 ore coordinatori: Tani Massimiliano 3396060197 Giustini Stefano 0774317617 Colizza Paola 0774552940 Micale Salvatore 0774317555
<b>Domenica 25</b>	<b>GIORNATA REGIONALE DELL'ESCURSIONISMO</b> A cura della Sezione C.A.I. di Cassino. Gruppo Montuoso delle Mainarde coordinatori: Colizza Paola 0774552940

### ...a ottobre

<b>Domenica 2</b>	<b>MONTE VELINO</b> (2.486 m) Gruppo del Velino Sirente da Piani di Pezza dislivello: 1.000 m difficoltà: EE tempo di salita: 4 ore coordinatori: Orlandi Sergio 0774312171 Montanari Mariano 0774313540 Biagioli Luciano 0774357453
-------------------	--

## Sotto i Cipressi



**VALTERIA MATTEI**

morta il 6 giugno 2011  
Ricordata nel 2° mese dalla morte.  
Cara mamma, ci manchi tanto e ci mancherai per tutti i giorni della nostra vita. Proteggiaci sempre.

*Maurizio e Patrizia*



**PIETRO RONCI**

nato il 19 agosto 1925  
morto il 17 giugno 2011

La famiglia Pucci lo ricorda con affetto.



**LUCIANA SESTINI**  
ved. **DE DOMINICIS**

nata il 22 giugno 1924  
morta l'11 giugno 2011

Grazie Luciana!

*I figli, le nuore e i nipoti*



**DESDEMONA RICCI**  
morta il 10 giugno 2011

In memoria della cara Desdemona.

*La sorella, i fratelli, le cognate, il cognato e i nipoti*

Il condominio di Via 5 Gionate, 14 in memoria della cara **RICCI DESDEMONA**.



**GABRIELLA FANTOZZI**

morta il 17 giugno 2011  
Cara mamma, sarai sempre viva nei nostri ricordi.

*I figli Angelo e Rita, la nuora Letizia e il genero Franco*

Cara nonna, sei stata per tutti noi nipoti un grande esempio. Hai fatto della tua famiglia la tua ragione di vita. Ci hai insegnato ad amare e a rispettare gli altri. Sei stata sempre disponibile verso tutti e soprattutto forte, anche nei momenti più tristi. Hai lottato contro la malattia con energia e dignità; tanto da illuderci che ce l'avresti fatta anche questa volta. Ti vogliamo bene, nonna!

*I tuoi cari nipoti Gabriella, Francesca, Gino, Patrizia, Piera, Veronica, Rita, Raffaele, Simone, Tamara, Umberto e Gesio*

Francesco, Daniela con le famiglie ricordano con affetto la cara zia **GABRIELLA FANTOZZI**.



**ARCANGELA DE SANTIS**

nata l'8 ottobre 1921  
morta il 28 maggio 2011

In ricordo della loro cara Arcangela.

*Aldo, Elena, Silvana, Paolo e Lorenzina*



**MARIA TERESA MARI**

nata il 30 gennaio 1946  
morta il 27 maggio 2011

«Hai combattuto contro te stessa, per andare avanti. Hai combattuto contro i pregiudizi di chi pensava che non ce l'avresti mai fatta. Hai combattuto contro una malattia che lascia poche speranze e tanta sofferenza. Oggi la tua scomparsa ti fa perdere una battaglia, non la guerra. Perché il tuo nome e le tue gesta, Maria Teresa, resteranno impresse nel tempo e infonderanno speranza a chi, domani, proseguirà questa guerra che tu hai iniziato, vincendo, 16 anni fa...».

*Alberto e i tuoi cari*

I ragazzi del Villaggio, Don Benedetto, il *Notiziario Tiburtino* sono vicini ad Alberto, marito della carissima **MARIA TERESA**.

La famiglia Proietti Bruno e Rosella in memoria della loro cara amica **MARIA TERESA MARI** in **REFRIGERI**.



**CLAUDIO DE SANTIS**

Caro papà, sei stato un padre e un marito meraviglioso. Resterai sempre nei nostri cuori.

*Alma, Simon e Tanja*



**MARGHERITA PENNA**

morta il 19 giugno 2011

Tempo fa mi scrivesti che ero stata la tua forza di spirito, che solo starmi vicino ti rallegrava; era un giorno di festa e per te una immensa gioia passarla con un'amica come me.

In un'altra occasione ti dissi che eri stata tu a darmi una grande lezione di vita insegnandomi ad affrontare il male con grande forza, coraggio e serenità. Non avrei voluto mai scrivere queste parole, ma vivere altri innumerevoli momenti felici insieme a te e alla tua splendida famiglia. Mi manchi tantissimo.

*La tua amica Lucilla e le famiglie Alberto e Fabrizio Alessandrini*

Gli amici Paola Valentini, Michela e Filippo Rinaldi ricordano con affetto **MARGHERITA PENNA**.

Gli amici ciclisti in ricordo di **FANELLI VINCENZO**.

Renza e Rosella ricordano con affetto il caro papà **DANTE RUFINI**.

La mamma e famiglia ricordano con amore **ALBERTO PASQUALI** sempre nei loro cuori e nei loro pensieri da Antonietta.

Antonietta Pasquali ricorda con tanto affetto l'amico **DINO SANTOLAMAZZA** sempre presente nelle sue preghiere.

## Ricordati nell'Anniversario

I colleghi del corso di laurea in Infermieristica ricordano con affetto la mamma della loro collega Leda De Santis, **ANNA FORESI**, a quattro mesi dalla scomparsa.

I colleghi della ASL RMG ricordano con affetto la mamma del collega Antonio Domenici, **VALENTINA PASQUALI**, a tre mesi dalla scomparsa.

Angelo, Rita, Franco e Letizia ricordano il caro padre **GINO GAUDENZI** nel 9° anniversario della scomparsa.

Le figlie M. Teresa e A. Rita, i nipoti Piera ed Enrico e il genero nel 9° anniversario della scomparsa, ricordano con amore la loro cara **ANGELA FONTANA**.

Rosina D'Angelosante e famiglia ricordano con grande affetto la cara **ANGELA FONTANA** nel 9° anniversario della morte.

Una S. Messa per l'anniversario della morte di **LUIGI CERINI**, avvenuta il 26.7.1989. La moglie e i figli lo ricordano con affetto.

I nipoti Vincenzo, Silvia e Matteo in ricordo di **TOMMASO TORRIERO**. «Sei sempre nei nostri pensieri. Ti vogliamo bene».

Ricordando sempre con grande affetto **ROMOLO SACCOCCIA** nel giorno del suo compleanno.

*La moglie e i figli*

Per **TONINO LORETI**, morto il 17.8.2010, a un anno dalla scomparsa. «Caro nonno, in questo anno ti abbiamo cercato ovunque, aspettato ogni giorno e scrutato il cielo in ogni angolo nella speranza di poterti vedere perché ci manchi ed è difficile stare senza te. Siamo sicuri che ci guardi e che i tuoi sorrisi più belli come sempre sono per noi...».

*Giulia e Tommaso*

Per **TONINO LORETI**, morto il 17.8.2010, a un anno dalla scomparsa. «Caro Tonino, è trascorso un anno da quando ci hai lasciato e nel silenzio

di ogni singolo giorno trascorso da allora, abbiamo sentito il battito di sentimenti ed emozioni difficili da capire e accettare. Ti immaginiamo in un luogo che sia finalmente di pace e di serenità e ti pensiamo ogni giorno, perché tu sei sempre qui con noi.

*Tua moglie Rosella*

*con Emanuela, Alessandro e Gianluca*

Nel 20° e 3° anniversario della scomparsa di **MARIO** e **GIUSEPPINA D'EVANGELISTA**. «Il tempo passa veloce, ma la vostra presenza sarà sempre con noi nei nostri cuori. Un ricordo.

*Ignazio e Isabella*

Per **CALDIRONI ARVIDE** - Cara mamma, sono passati 4 anni da quando ci hai lasciato e la forza, la pazienza, l'amore che ti rendeva unica è rimasto per noi grande ricordo ed esempio indimenticabile. Avremmo voluto condividere con te mille e mille altri momenti ma siamo sicure che sei sempre vicina a tutte noi in altrettanti mille e mille momenti delle nostre vite. Con tantissimo affetto.

*Le tue figlie*

*Loretta Maria Adriana e Angela*

**CARDOLI MARIO** (19.7.2007) Un pensiero per il nostro caro Mario. Tante preghiere e SS. Messa. «Sei sempre con noi e ci manchi tanto».

*La famiglia*

Un ricordo e una preghiera per **RENATO GALILI** nel 1° anniversario della scomparsa: «I gerani nei vasi sono di nuovo fioriti, ne abbiamo piantati di nuovi, per te: ora c'è anche la scala a chiocciola, sai, quella che avevamo scelto insieme... Come posso spiegarti questa dolente sensazione di avere vissuto, insieme, soltanto una manciata di frettolosi minuti? Avrei ancora così tante cose da dirti e altrettante vorrei poterle ascoltare da te: mi manchi tanto, ti voglio bene, papà».

*Lilli*

La figlia Teresa in memoria di **URILLI GIUSEPPE** e **CANGELMI MARIA**, siete nel mio cuore e nei miei pensieri.

## Non Fiori

Le famiglie Pasquale Cola e Angelo D'Amato in memoria di Valeria Pasquali e Gabriella Gaudenzi - Una S. Messa per Antonio Bonamoneta e Almerinda Scozza, genitori di Gigliola Bonamoneta - Rosina Bellagamba per una S. Messa per il marito, i genitori e i fratelli - Enza e Silvio in memoria dei propri cari Ettore, Emma, Elda, Enzo, Mauro, Salvatore, Virginia, Vincenzo e Altavilla - I figli e la moglie ricordano Alessandro Ronci - Famiglia Bonacci pro defunctis - La moglie per Gino Mezzetti - Filide e famiglia in memoria di Savina Danieli ricordandola con affetto - Rosalba in ricordo di zia Vincenzina e Don Amato - Franca Carboni e figli per il marito Lindo, Armando e Nello - Franca per gli zii Mimmo e Mimma - Grazia Sulsenti per i defunti di famiglia - Elvina e i figli ricordano con affetto Ignazio - Marzia per il caro Sergio - I figli per i genitori Bina e Vincenzo - In memoria di Cacioni Marisa e i defunti, il marito

Viglietta Giuseppe e famiglia - La famiglia Tanoni Egidio ricordano con molto rispetto Barbara Minuti, la cugina Iole Sperandio e famiglia ricordano con tanto affetto e rispetto Giosi Lorenza - Anna Reali in memoria dei suoi genitori Celestino e Elisabetta - Gildo, Silvana e Anna in memoria di Silvano Gentili nel trigésimo della morte - Le figlie di Salvetti Pietro in memoria di Bersini Faustina - Una santa messa per la moglie Vittoria di Filipis, dal marito Luigi e i figli - Mirella Iacobacci in memoria di Teresa Mari - Una santa messa per i defunti Colasi Angelo e Toto Francesco - La moglie Anna in memoria di Benito i genitori e i nipoti - Filosa Caterina in memoria dei defunti delle famiglie Filosa, Piscopello e Galdambrini - Antolini Viviana in memoria di Antolini Luigi - Trifelli Marcello in memoria dei genitori e suoceri - I cugini Ignazio, Stefano ed Isabella in memoria della cara Valeria Mattsi deceduta recentemente - Mo-

desti Fernanda ricorda con affetto Luigi - Tonino e Alfrida Federico in ricordo dei genitori Mario Vincenzo e Maria e la cognata Giuliana - Mattoni Aldo in memoria dei suoi cari defunti e del suo fratello - Isidoro Piccolini in ricordo di Emilio Patrignani - Lanciani Evelina in ricordo dei genitori e suoceri - Enea e Vilma Giubilei in suffraggio di Antonio e Gianluca Norici - I figli in suffragio di Leandro e Filomena De Grossi - De Santis Aldo in memoria di Conti Gioacchino - Zia Clara per ricordare la cara nipote Rosanna - Marianelli Sergio per il padre Settimio - Meschini Maria al marito Marianelli Settimio - I fratelli Amelio, Quintiliano e cognata Agata in memoria di Caterina Severini - Walter, Silvia e Mauro per i genitori Angelina e Nello Mattei - Senio Spinelli e Antonietta Cerini per i cari defunti - Santino e Marisa Ciaralli per i cari defunti - Cristina, Mauro e Vittorio per Donatella Seghetti e Luciano Eletti - Anna e Pina per Paolina e Giovanni Romanelli e tutti i cari defunti - La moglie e i figli per Carlo Tani - I figli per Lina e Giovanni Aloisio - Marcello ricorda suo fratello Franco Porziani la mamma Lucrezia e Attilio - Zoppi Lena per i suoi genitori - Monaco Mafalda per il marito Ugo e i suoi cari - Emili Anna e figli per il marito Angelo e i suoi cari - Orlandi Renata per il marito Carlo e i suoi cari - Emili Franco e Rosita per il caro figlio Carlo - Ferretti Rina per il papà Giuseppe e la mamma Valentina e la suocera Anna recentemente scomparsa - La famiglia Ilari e Strafonda per i loro cari defunti - Francesca Rastelli per il marito Mimmo e per i nipoti Francesco e Francesca e il caro Coriolano - La moglie Luciana per Ottorino - Sig. Restante in memoria del marito Domenico il figlio Massimo e la nipote Claudia - Liliana per il figlio Mario e il marito Franco - Mamma Bruna e papà Umberto per il figlio Luigi Belloni - Mimma per Antonino e Emanuela - Anna per Bruno - Luigia per Luigi - Leonino e Maria per i loro cari defunti - Maria Gentili per i suoi cari defunti - Antonietta per i suoi cari defunti - Daniele per Francesca, Irma e Ottavio - Ivana per Adalgisa e Michelina - Dina per Bruno e Erminio - Giuditta per Giovannino - Enza per Mimmo e Maria - Ivana per il defunto Antonio - Maria Rosa in memoria dei suoi defunti - Ida per i nonni defunti - Gabriella per Pierina e Fernando - Oddi Franca per i suoi defunti - Aleandro ed Emma Sabucci per preghiere a Elisabetta Meschini con grande amore.

continua da:

Ricordati nell'Anniversario

La moglie Luciana, la figlia Rita, il nipote Emiliano e il genero Adriana, ricordano con tanto amore **SEVERINO TOGNAZZI** nel 10° anniversario della sua morte.

26 luglio - Una messa in memoria di **ANDREA BALZOTTI**.

La famiglia Egidio Tanoni nell'anniversario della cara figlia **LUISA** la ricorda con amore.

In memoria di **WALTER IMPERIALE**, i genitori con amore.

I figli in memoria di **FERNANDO** e **RITA SAVINI**.

La famiglia in memoria di **GIUSEPPINA, TULLIO, MARIA, SANTE** e **MARIO**.

Una messa per **PELLEGRINI AUGUSTO** per il compleanno della moglie Alisa e i figli.

I condomini di Largo D'Acquisto ricordano con affetto **VINCENZO MANTOVANI**.

Fantini Maria per il marito **MARIO DE BONIS** e i suoceri **EMILIA** e **LUIGI**.

Francesco e Daniela ricordano i loro genitori **PAOLO** e **LUCIA FANTOZZI** con affetto.

Roberto e famiglia ricordano **ORietta** e **CO-STANTINO CAMPETI**.

In memoria di **DARIA RITA** dalla sorella Maria Daria Teresa. È un anno che mi hai lasciata così improvvisamente. Mi sembra ancora un incubo e avrei voluto abbracciarti ancora, dirti tante cose. Sembra un'eternità che non sento la tua risata la tua voce sempre allegra, anche se rimarrà sempre nel mio cuore. Sono sicura che dovunque tu sia continuerai sempre a proteggermi e starmi vicina. Spero tanto che il mio affetto ti giunga forte fin lassù. È trascorso già un anno da quando ci hai lasciato. Il tuo ricordo batte incessantemente nei nostri cuori. Il non vedere il tuo volto, il non sentire più la tua voce, ci rattrista, ma la tua presenza è con noi e con noi rimarrà, sempre. Siamo sicuri che da lassù tu continui sempre a starci vicino e proteggerci. Speriamo che il nostro amore ti giunga forte. *Tuo marito Giovanni,*

*i tuoi figli Patrizia e Marco e i tuoi nipoti Simone, Giulia, Ludovica e Aurora*

Per nonna **DARIA RITA**, anche se è passato già un anno da quando non ci sei più, anche se non ti vediamo più, nei nostri cuori ci sei ancora tu, tu sei la nostra stella splendente che di notte veglia su di noi e che quando il sole sale riposi tranquilla. Sei sempre nei nostri pensieri, nonna di vogliamo ancora tanto bene.

*I tuoi nipoti Simone e Ludovica*

La moglie Rosanna, i figli Raimondo, Enrica, Adele e Francesca e i nipoti ricordano il caro **GINO PORCARI** nell'anniversario.

Gli amici e la famiglia Bernardini Giansanti in ricordo di **LILIO BERNARDINI**.

Franco Rosella, David e Alessandra Maurizi per di **DANIELE** nel 9° anniversario della morte.

Nel 21° anniversario della morte di **VITTORIO TANI** la moglie e i famigliari lo ricordano sempre con tanto amore.

Nel 21° anniversario della morte, la figlia e i nipoti ricordano con affetto **FERNANDO RUFINI**.

Per **COCCIA ROSANNA**. Ripensando ai bei giorni passati insieme, ti ricordiamo con affetto.

*Le amiche Lucia, Franca, Rita, Tina, Giuliana, Enza, Mariapia e Mariella*

Vincenza ricorda con affetto infinito la cognata **GABRIELLA**.

In memoria di zia **GABRIELLA LAIGI**.

*Giuliana, Lamberto, Franca, Arianna, Alessia, Claudio e Mario*

All'anniversario dell'anno che non è più tra noi, ciao **ROBERTO**, ci manchi!

*Patrizia e mamma Alba*

Nell'ottavo anniversario della morte di **CAROLA SALVATI**, Franca e tutta la famiglia la ricorda con tanto affetto.

Il papà, la mamma, il fratello e la sorella ricordano la cara **TANIA REA** nel 19° anniversario della morte.

Augusto e Elena ricordano la cara **TANIA REA** nell'anniversario della scomparsa.

Pietro e Mariella Mascia ricordano la cara mamma **ELISABETTA** nell'anniversario della scomparsa.

Otello, Rita e famiglia per il caro papà **GIUDO** e il caro **ANDREA**.

Nicolina ricorda con tanto amore i genitori **REGORIO** e **AMALIA** e i suoceri **NINO** e **VITTORIA** e chiede preghiere per loro.

A **GIAMPIERO SCARPELLINI** nella ricorrenza della sua morte ti stiamo ancora più vicini, la tua moglie e i tuoi figli.

Per **FIorenzo TESTI**: caro Fiorenzo, tutto l'amore che mi hai dato, e il bene che mi hai voluto mai, e nessuno lo potrà cancellare. Ti voglio un mondo di bene e con tanto affetto.

*Tua moglie Maria Lucia con i figli, nuore e i nipotini*

Barbara, Giuseppe, Francesco per i cari amici **ANTONIO, DANILO, STEFANO**: non vi dimenticheremo mai.

## NOTIZIARIO TIBURTINO

Fondatore: DON NELLO DEL RASO

Proprietario Editore:

FONDAZIONE VILLAGGIO DON BOSCO  
Strada Don Nello Del Raso, 1  
00019 Tivoli - Tel. 0774335629

Direttore Responsabile: GUIDO FAROLFI

Direttore: ANNA MARIA PANATTONI

Comitato di Redazione:

DON BENEDETTO SERAFINI  
GIOVANNI CAMILLERI  
CRISTINA PANATTONI

Autorizzazione Tribunale di Roma  
N. 00167/90 del 3 marzo 1990

Fotocomposizione e Stampa:  
TIPOGRAFIA MANCINI s.a.s.

Via Empolitana km 2,500 - loc. Arci - 00019 Tivoli



Associato all'Unione Stampa  
Periodica Italiana

# I racconti di Luigi Brasili

## Sempre la stessa storia

È come ogni fine mese.  
Sempre la stessa storia.  
Sempre quelle inutili cinghie per tenermi inchiodato alla sedia.  
Il camice bianco della nuova dottoressa.  
Sempre immacolato, e sempre delle dita affusolate a tamburellare sulla scrivania.  
E sempre le stesse domande, ogni fine mese.  
“Come andiamo oggi?”  
La guardo e sospiro rassegnato.  
“Bene...”  
Un sorriso, come sempre.  
“Allora mi dica come si chiama, da bravo.”  
“Sergio Rossi.”  
“Benissimo, e che cos'è?”  
“Sono un, un...”  
“Dài, ce la può fare. Mi dica cos'è.”  
“Sono un, un... sono un vampiro!”  
E sempre quella smorfia piccata quando dico la verità.  
“I vampiri non esistono, signor Sergio...”  
“Sì, invece!”  
Sempre quelle vene azzurre pulsanti sopra la scollatura.  
Perché non mi credono mai, prima?  
Perché mi parlano come se fossi un bambino?  
“Ha capito? Non. Esistono. I. Vampiri.”  
Perché non riescono a capire?  
Perché urlano sempre?  
Basta!  
“Basta!”

E sempre quegli occhi vitrei, alla fine.  
E sempre quel buon retrogusto di ferro.  
Ogni fine mese.  
Sempre la stessa storia.

(Racconto scritto nel 2010).

## Quando si fa sera

“Per sempre”.  
Francesca soffiò quelle due parole in un filo di voce, come temendo di poter disturbare l'allegro canto degli uccelli.  
Eppure Paolo avrebbe potuto sentirla anche se il sole che illuminava il giardino fosse stato nascosto dietro le nuvole scure della tempesta; anche se gli alberi avessero dovuto urlare il loro disappunto alla rabbia del vento.  
Ma quel giorno l'azzurro del cielo si fondeva con quello degli occhi di Francesca, e gli alberi li circondavano in un discreto abbraccio silenzioso.  
Le loro mani s'intrecciarono tremanti, mentre lei poggiava la fronte sul mento di Paolo; lui le soffiò un bacio delicato sui capelli di seta.  
Restarono così, uniti, in silenzio, seduti sulla panchina assolata, il lento respiro ad

accompagnare quello del giardino e dei suoi abitanti.

Paolo si sentiva come un naufrago, in vista della terraferma inondata dall'azzurro. Gli occhi di Francesca erano la sua salvezza. Si aggrappò a lei con tutta la forza, e quella terra lo trasse in salvo. Ancora una volta.

Poi un trillo riverberò oltre il giardino.  
“Ancora un minuto, ti prego” disse Francesca alle ombre.

Il suono divenne più insistente e i due amanti si staccarono a malincuore dal loro abbraccio, e s'incamminarono mano nella mano verso la costruzione dalle mura bianche che si affacciava sul parco.

Superato l'ingresso le loro mani si sciolsero dal nodo, mentre gli occhi si scambiavano un ultimo sguardo. Quindi si avvicinarono ciascuno al proprio tavolo, apparecchiato per la cena.

Paolo si sedette, allungando il collo per sbirciare oltre la lunga teoria di teste imbiancate che gli impediva di contemplare il cielo, imprigionato nello sguardo di Francesca.

Poi, gli inservienti iniziarono a servire il pasto e Paolo, suo malgrado, chinò il capo.

“Per sempre”, rispose finalmente Paolo più tardi, alla notte, affacciato alla finestra dell'ospizio.

Una carezza di luna sfiorò la loro panchina. Lui sospirò, poi serrò le imposte e si distese sul letto.

“Sì, per sempre” disse ancora, sorridendo al buio, prima di chiudere gli occhi.

(Racconto scritto a dicembre 2008).

## Volevo fare l'archeologo

Quand'ero piccolo sognavo di fare l'archeologo. Vedevo la terra smossa nell'orto del nonno e immaginavo di prendere la zappa e scavare fino al centro della terra. In mezzo al campo era pieno di insetti; io affondavo le unghie annerite e lasciavo che ragni e formiche mi strisciassero addosso; e pensavo che se mi avessero punto mi sarebbero cresciuti i muscoli come Spiderman e allora avrei potuto bucare la terra senza sforzo e trovare i mille tesori nascosti là sotto.

Il nonno mi raccontava spesso che da giovane aveva esplorato una grotta in paese per andare a cercare una misteriosa carrozza d'oro che secondo una leggenda stava nascosta nelle viscere della terra. Diceva che dopo aver scavato chilometri di fango era sbucato nella villa di un imperatore romano.

Il guardiano della villa l'aveva preso per matto quando il nonno gli aveva detto da dove veniva.

Una volta cresciuto – mio nonno era morto da un pezzo – provai a cercare la grotta ma nessuno sapeva dove fosse. Però tutti si ricordavano del tesoro nascosto, dicevano

che ai tempi un sacco di gente l'aveva cercato sotto terra.

Ma nessuno l'aveva mai trovato, a parte dei cocci antichi, e ossa, umane. Di quelle ce n'erano tante ma non erano antiche come i cocci o come la villa dell'imperatore. Certe avevano ancora la pelle attaccata, come in macelleria.

I ragazzi del paese mi dicevano che il nonno era un bugiardo, che i tesori si trovano in banca e quelli che li possiedono sono gli uomini veri, gli uomini d'onore. Non come mio nonno, che viveva dell'orto, e dei suoi sogni.

Quelli come lui erano gente senz'arte né parte, diceva Manuel, quello più grande, quello che il padre faceva il galoppino per don Ciro. Io non capivo cos'era un galoppino ma a sentirli era il lavoro più bello che c'è.

Altro che fare il contadino; o l'archeologo. Io però non ci credevo e ogni volta mi arrabbiavo e scappavo all'orto del nonno e lui mi diceva di non dargli retta a quei fanulloni, che gli uomini non si misurano coi soldi, e che i sogni sono molto più preziosi; come la terra.

L'ultima volta che l'ho visto lui stava nell'orto, sdraiato nella sua terra come in un abbraccio. Le formiche e i ragni gli correvano sulle braccia, sul viso. Ma soprattutto erano affogate nella pozza scura che gli usciva dal petto squarciato da una lupara.

Mamma e papà piangevano, e la gente intorno, i vicini, i parenti, i genitori degli altri, si disperavano o si facevano il segno della croce, o tutt'e due le cose. Io provai ad avvicinarmi al nonno ma mi presero e mi portarono via. Uno era un poliziotto. Aveva i capelli bianchi e le rughe, proprio come mio nonno.

Pensai che forse conosceva la storia della carrozza d'oro; non glielo chiesi ma ero certo che la conosceva, perché sorrideva alla stessa maniera di mio nonno. Mi diede il cappello della divisa e per un attimo mi scordai che il nonno era morto. Forse fu allora che decisi di rinunciare a fare l'archeologo.

E adesso, ogni volta che sono in un posto come questo, sdraiato sulla pancia, con l'arma in pugno pronto per entrare nel covo di un latitante o per liberare qualcuno che è stato rapito, e con l'odore della terra tutt'intorno, le formiche e i ragni e tutto il resto, ripenso all'orto del nonno, ai suoi sogni; ai miei sogni.

E poi penso che adesso i muscoli ce l'ho, anche se non sono Spiderman, e forse, se scavo a fondo in questa terra, seppure non riesco a trovare un tesoro, di certo posso trovare un po' del marcio che c'è dentro; e buttarlo via.

E lasciare solamente i sogni, a brillare come l'oro.

(Racconto scritto nel 2009, vincitore del premio presidente della giuria al concorso Catturandi - Flaccovio editore, Palermo, aprile 2009).